

BILANCIO SOCIALE

2024

ENPRAM

PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

RENDICONTAZIONE 2023



BILANCIO SOCIALE

2024

ENPAM

PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

RENDICONTAZIONE 2023

# INDICE

|   |    |
|---|----|
| Lettera del Presidente.....   | 6  |
| Introduzione del Direttore generale.....  | 10 |
| <b>ENPAM</b> .....  | 14 |
| L'identità e la natura giuridica della Fondazione.....  | 15 |
| Enpam nella Costituzione italiana.....  | 17 |
| Organi della Fondazione.....  | 19 |
| Il modello organizzativo della Fondazione e la sua evoluzione.....  | 20 |
| Il sistema di controlli della Fondazione.....   | 21 |
| <i>Il comitato di controllo interno e risk management</i> .....   | 24 |
| <i>Il Codice Etico</i> .....  | 25 |
| <i>Trasparenza e aspetti evolutivi</i> .....  | 27 |
| <i>La Carta dei servizi</i> .....   | 28 |
| <i>Privacy e sicurezza delle informazioni</i> .....   | 29 |
| <i>Attenzione strategica alle risorse umane</i> .....   | 29 |
| <b>PREVIDENZA</b> .....   | 38 |
| FOCUS: le donne superano gli uomini.....  | 41 |
| L'organizzazione dei fondi di previdenza.....   | 43 |
| <i>Come funzionano i fondi</i> .....  | 43 |
| Alcune significative modifiche regolamentari.....   | 44 |
| Previdenza e giovani, la copertura previdenziale per gli universitari<br>dal V anno con accesso a tutto il sistema welfare..... | 47 |

|  |    |
|--|----|
| FOCUS: Le guide dalla laurea alla pensione.....                              | 49 |
| L'interazione telematica con gli iscritti e la Busta Arancione.....          | 51 |
| <b>ASSISTENZA</b> .....  | 52 |
| Assistenza tradizionale e prestazioni erogate.....                           | 53 |
| Il crescente impatto delle calamità naturali.....                            | 58 |
| FOCUS: Tutela degli orfani: assegnato all'Enpam il premio Edela.....         | 58 |
| FOCUS: Banca d'Italia ed Enpam in aiuto delle vittime del Covid.....         | 59 |
| Sussidi a sostegno della genitorialità.....                                  | 59 |
| Sussidi a sostegno della neonatalità.....                                    | 61 |
| Sussidi per il pagamento della retta nei collegi universitari di merito..... | 61 |
| Borse di studio.....   | 62 |
| I servizi integrativi: convenzioni finanziarie e commerciali.....            | 62 |
| Assistenza strategica: "Progetto Quadrifoglio".....                          | 62 |
| <i>Previdenza complementare</i> .....  | 62 |
| FOCUS: FondoSanità batte Tfr: un 2023 da incorniciare.....                   | 63 |
| <i>Assistenza sanitaria integrativa</i> .....                                | 65 |
| <i>Le coperture assicurative per i rischi professionali</i> .....            | 65 |
| <i>Long term care (Ltc)</i> .....  | 67 |
| <i>Accesso al credito agevolato</i> .....                                    | 67 |
| <i>Mutui ipotecari Enpam</i> .....   | 67 |
| <i>Accesso al Fondo di garanzia Pmi</i> .....                                | 67 |
| <i>Convenzioni con istituti di credito riservate agli iscritti</i> .....     | 69 |
| <b>SOSTENIBILITÀ</b> .....   | 70 |
| CIRCULARITÀ.....   | 71 |
| Investimenti sostenibili.....  | 73 |
| Il paradosso del patrimonio bloccato.....                                    | 74 |
| Gli investimenti ESG.....  | 74 |
| Gli investimenti "mission related".....                                      | 78 |
| FOCUS: Case di comunità spoke per rilanciare la professione.....             | 81 |
| Il valore economico generato e distribuito.....                              | 83 |
| Approccio One Health.....  | 84 |
| FOCUS: La Prevenzione come fondamento della One Health.....                  | 87 |
| SALUTE E BENESSERE.....  | 88 |

|   |     |
|---|-----|
| Tech2Doc, la medicina del futuro.....   | 89  |
| FOCUS: Tech2Doc, verso una nuova frontiera della salute digitale.....                                     | 91  |
| FOCUS: Tech2Doc, premiato nel 2023.....   | 92  |
| Piazza della salute, di nuovo in viaggio.....   | 93  |
| FOCUS: Pupazzi nella metro.....   | 94  |
| Comunità e territorio.....  | 95  |
| Piazza Vittorio Aps.....  | 95  |
| FOCUS: Il Museo Ninfeo, gratis per i medici.....  | 96  |
| FOCUS: Giornata Covid, Oliveti: "Ricordo vivo per quanti si sono sacrificati, museo in loro memoria"..... | 97  |
| Enpam offre il proprio patrocinio per eventi di rilievo.....  | 97  |
| <b>AMBIENTE</b> .....   | 99  |
| Mitigazione dell'impatto ambientale ed energetico.....  | 99  |
| FOCUS: Il Giornale della previdenza sempre più green.....   | 101 |
| Mobilità.....   | 103 |
| Ambiente e salute: il tema della salute è globale.....  | 103 |
| Il 5 per mille: dall'assistenza ai colleghi in difficoltà alla ricerca medico-scientifica.....            | 103 |
| <b>NOTA METODOLOGICA</b> .....  | 108 |
| GRI Content Index.....  | 119 |
| Relazione della società di revisione.....   | 124 |
| Componenti Consiglio di amministrazione (al 31/12/2023).....  | 126 |
| Componenti Assemblea Nazionale (mandato 2020/2025).....   | 126 |

# LETTERA

di **ALBERTO OLIVETI**, presidente



## Le donne scrivono il futuro della professione



Il Bilancio sociale di quest'anno punta l'obiettivo sulla femminilizzazione della professione. Per la prima volta nella storia, infatti, le professioniste iscritte alla Quota A Enpam hanno superato numericamente gli uomini. Il dato era già evidente nelle fasce di età più giovani, ma adesso riguarda il complesso della categoria.

Il futuro della professione medica e il destino stesso del Servizio sanitario nazionale si scriveranno, dunque, con l'azione delle donne e con la loro capacità di prendersi cura. Una sfida importante che potrà diventare chance di rilancio per il Paese e per la società solo se il lavoro, da una parte, e i sistemi pensionistici, dall'altra, sapranno essere flessibili.

Il sorpasso delle donne, infatti, non si accompagna alla parità di genere. C'è ancora strada da fare sul fronte dei redditi, che restano sbilanciati a svantaggio delle professioniste, con ricadute sulla pensione futura.

L'attività professionale dovrà essere organizzata e strutturata sempre di più in termini di conciliazione vita e lavoro, facendo comunque ben attenzione a non mettere in antitesi queste due dimensioni. Nell'ottica di uno sviluppo sostenibile economico e sociale, è del tutto anacronistico, oltre che iniquo, che la maternità possa ancora rappresentare una scelta alternativa all'impegno e all'appagamento professionale. E questo a maggior ragione in un momento di denatalità.

La nascita di un figlio non può insomma segnare il solco di una differenza di genere a cui contribuisce pesantemente anche la prevalenza delle donne a ri-

coprire il ruolo di care giver all'interno della famiglia. Un fattore importante da considerare se si pensa che il carico della disabilità e della cronicità aumenterà di pari passo con l'invecchiamento della popolazione.

Su questi temi, l'Enpam c'è, così come racconta questo Bilancio sociale. Con le prestazioni previdenziali e assistenziali: l'ampliamento delle tutele alla genitorialità, dal sussidio integrativo per le professioniste con redditi bassi, alla gravidanza a rischio, al bonus neonatalità doppio per chi svolge libera professione e garantito anche ai papà, la polizza Ltc per la non autosufficienza, gratuita e automatica, le tutele per la malattia e gli infortuni con maggiori garanzie anche per i professionisti e le professioniste più giovani, le borse di studio.

Ma la Fondazione c'è anche con gli investimenti correlati alla missione istituzionale (mission related) e con iniziative mirate ad ampliare le possibilità professionali e a costruire nuovi assetti lavorativi, soprattutto per i giovani professionisti: l'anticipo della prestazione previdenziale per favorire il ricambio generazionale, ad esempio, e il progetto delle Case di comunità spoke, che oltre a garantire una presenza capillare sul territorio consentiranno un'organizzazione flessibile del lavoro e saranno dotate di collegamento alla rete e di tecnologia adatta per l'assistenza primaria.

L'obiettivo della Fondazione è di rafforzare il sistema pensionistico puntando sul lavoro e sulle possibilità concrete per renderlo appetibile e realmente soddisfacente. Quest'impegno va collegato strutturalmente al momento della formazione universitaria perché diventi sempre più rispondente alle sfide delle nuove frontiere tecnologiche e del sapere scientifico.

È un collegamento che l'Enpam ha inteso fare anche attraverso l'iscrizione facoltativa per gli studenti alla previdenza di categoria, perché i futuri professionisti si sentano da subito protetti e al contempo parte di uno scambio generazionale, e siano in questo modo incentivati a restare nel Paese.

In questo tempo di grande sviluppo tecnologico bisogna tenere il passo con le sfide della sanità digitale e dell'intelligenza artificiale, perché diventino un amplificatore delle competenze dei professionisti e non la minaccia di un'alternativa incombente.

Per questo l'Enpam ha realizzato la piattaforma d'informazione e formazione Tech2doc, gratuita per tutti gli iscritti. Questa piattaforma vuole essere una finestra aperta sul futuro e uno strumento di crescita per le competenze, le conoscenze e le buone prassi, non dimenticando quindi anche le questioni etiche che l'uso dell'intelligenza artificiale pone.

# INTRODUZIONE

di **DOMENICO PIMPINELLA**, direttore generale



Il Bilancio sociale è un documento volontario che ha l'obiettivo di comunicare all'esterno in modo chiaro, puntuale e dettagliato, le iniziative e i progetti di responsabilità sociale condotti dalla Fondazione Enpam e le ricadute sulla collettività che ruota attorno all'Ente.

Il Bilancio Sociale 2024 della Fondazione Enpam è stato costruito sulle stesse logiche dei precedenti e sulla base degli obiettivi che la Fondazione si era proposta di raggiungere, tenendo conto dei risultati conseguiti nel corso dell'anno 2023.

Il documento, redatto secondo le linee guida di rendicontazione GRI (Global reporting initiative) conformemente agli standard "GRI Sustainability Reporting Standards", è giunto alla sua dodicesima edizione e ha visto, come di consueto, coinvolta nella predisposizione tutta l'organizzazione della Fondazione.

Il documento è strutturato nel seguente modo:

- Enpam  
Inquadramento d'insieme della Fondazione, ne descrive la mission, l'organizzazione, i valori, i principi, l'assetto dei controlli e gli standard di qualità che ispirano l'operato della Fondazione. Contiene importanti cenni al processo storico e normativo che ha interessato la storia di Enpam, il cui operato viene anche contestualizzato con riferimento ai principi cardine della Costituzione italiana.

- **Previdenza**  
Riporta una rappresentazione delle principali iniziative in materia di previdenza intraprese dalla Fondazione per andare incontro alle esigenze degli iscritti. All'interno del capitolo, viene esaminato anche il rapporto tra previdenza e giovani, in particolare studenti, con la copertura per gli universitari dal V anno e il connesso sistema di welfare.
- **Assistenza**  
Rappresenta la sfida che la Fondazione si è proposta di realizzare nel settore delle prestazioni assistenziali, riconoscendone il carattere strategico, volto non solo a garantire un aiuto economico in caso di situazioni di disagio, ma a sostenere gli iscritti nell'attività professionale e nella salute. Il capitolo, che va dall'attività assistenziale tradizionale agli obiettivi raggiunti in tema di assistenza strategica (previdenza complementare, assistenza sanitaria integrativa, accesso al credito agevolato), illustra le novità assistenziali e in materia di sostegno al reddito.
- **Sostenibilità**  
Nel capitolo sono descritte le ulteriori azioni a impatto sociale, ambientale, territoriale che la Fondazione ha intrapreso nel corso dell'anno. In particolare, è posto l'accento sul tema degli investimenti, da quelli "mission related" a quelli Esg. Il capitolo si conclude con un paragrafo dedicato al 5x1000, strumento grazie al quale la Fondazione contribuisce alla ricerca medico scientifica e all'assistenza socio-sanitaria.

A corredo del documento sono presenti la nota metodologica sulla redazione del Bilancio Sociale 2024 – Rendicontazione 2023 e le tabelle di correlazione tra indicatori GRI e contenuti del documento (GRI Content Index).

Le informazioni contenute nel documento, che si riferiscono al periodo di rendicontazione chiuso al 31 dicembre 2023, provengono principalmente dalla contabilità generale, dalla relazione di bilancio consuntivo e dalle altre fonti informative ufficiali della Fondazione.

## IL MONDO FOTOGRAFATO DAI MEDICI

Per illustrare questo Bilancio sociale sono stati utilizzati alcuni scatti della mostra 'World medical view' evento che raccoglie foto di medici e odontoiatri di diverse parti del mondo.

Le pagine di seguito ospitano una foto di ciascuno dei 21 camici bianchi italiani che hanno partecipato alla seconda edizione.

Le immagini sono riprodotte sullo sfondo verde che caratterizza la rubrica fotografica del Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri, edito dall'Enpam, che in ogni numero ospita una selezione di scatti dei lettori.

World medical view è un progetto artistico promosso dall'Associazione Italiana Medici Fotografi (Amfi), che nel 2024 festeggia il trentesimo anniversario dalla sua fondazione, e da PhotoArtMedica, organizzazione con sede in Polonia che promuove il Salone internazionale di fotografia artistica per medici.

Le immagini di World Medical View sono state esposte nella sede della Fondazione Enpam, a Roma, dal 31 maggio al 14 giugno 2024.



Per vedere  
tutti gli scatti  
della mostra  
inquadra  
il codice QR





L'obiettivo della Fondazione è di rafforzare il sistema pensionistico puntando sul lavoro e sulle possibilità concrete per renderlo appetibile e realmente soddisfacente

La Fondazione Enpam, Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri, è il riferimento per tutti i medici e gli odontoiatri fin dalla loro iscrizione all'Albo professionale: segue il loro iter previdenziale e assistenziale legato all'attività professionale esercitata e, al termine del percorso lavorativo, eroga le pensioni sia agli iscritti sia, eventualmente, ai familiari che ne abbiano diritto.

Al 31 dicembre 2023 l'Enpam ha 368.039 iscritti attivi e 163.983 pensionati.

### **L'identità e la natura giuridica della Fondazione**

L' Enpam - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri - è una Fondazione senza scopo di lucro con sede legale in Roma, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78. La Fondazione, nell'ambito dell'autonomia gestionale, organizzativa, amministrativa e contabile riconosciuta dalla legge e attraverso una gestione sana, prudente ed efficiente dei contributi versati, garantisce a favore degli iscritti l'erogazione di pensioni (ordinarie, di vecchiaia, di anzianità, sup-

plementi di pensioni ordinarie, pensioni di invalidità, pensioni ai superstiti) e di prestazioni assistenziali. Inoltre, promuove l'attività professionale dei propri iscritti e l'erogazione di misure a sostegno del loro reddito.

L' Enpam, istituito nel 1937 come Cassa di assistenza del sindacato nazionale fascista medici, nel 1950 viene trasformato in Ente di diritto pubblico, per poi, a seguito del profondo processo di trasformazione delle Casse Previdenziali dei professionisti, ormai risalente a quasi trenta anni fa, ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 e del D.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, viene trasformato da Ente pubblico in fondazione senza scopo di lucro, assumendo personalità giuridica di diritto privato (art. 1, comma 2, D.lgs. n. 509/94), con autonomia gestionale, organizzativa e contabile (art. 2, comma 1, d.lgs. n. 509/94).

La predetta garanzia di autonomia gestionale, organizzativa, amministrativa e contabile degli enti privatizzati, che attiene non tanto e non solo alla struttura dell'ente, quanto soprattutto all'esercizio delle sue funzioni (Corte Costituzionale, sent. n. 15/1999) e, quin-

di, alla tutela degli iscritti per il tramite dell'erogazione delle prestazioni di previdenza e assistenza, è stata pienamente affermata, alla luce del chiaro dettato normativo, anche dall'interpretazione offerta sul punto dalla Giurisprudenza (Corte Costituzionale, sent. n. 248/1997- sent. n. 7/2017). Quest'ultima, infatti, interrogata sulle più varie questioni sorte in ragione delle caratteristiche delle casse privatizzate, ha affermato in capo ad esse, alla luce del mutato assetto istituzionale, la medesima potestà di autorganizzazione sussistente per qualsiasi persona giuridica privata ai sensi degli artt. 12 e ss. del codice civile.

Il processo di privatizzazione rappresenta un caso di affidamento di funzioni di interesse pubblico di rango costituzionale alle comunità professionali, in un'ottica del tutto coerente con il principio di sussidiarietà codificato dall'art. 118 della Costituzione: l'affidamento della cura di detto interesse pubblico ad associazioni private dotate di personalità giuridica o a fondazioni è il modulo organizzativo prescelto dal Legislatore per assicurarne la gestione e la tutela, con tutto ciò che a questo consegue in termini di disciplina ad esse applicabile.

L'Enpam, dunque – ferma la missione istituzionale di cura dell'interesse pubblico alla garanzia delle prestazioni di previdenza e assistenza a favore dei professionisti – conserva, per ogni altro ambito della propria attività, la propria connotazione privatistica (Consiglio di Stato, sent. n. 4882/2014).

L'iscrizione e la contribuzione all'Enpam sono obbligatorie per tutti i medici e gli odontoiatri iscritti all'Albo professionale. La contribuzione è conseguenza obbligatoria dell'iscrizione all'Albo per quanto riguarda il fondo di previdenza generale e del convenzionamento con il Servizio sanitario nazionale per quanto

riguarda i fondi speciali. Non sono consentiti finanziamenti pubblici diretti o indiretti (articolo 1, comma 3, decreto legislativo n. 509/1994).

Per la tipicità della funzione svolta e l'obbligatorietà della contribuzione dei professionisti, l'Enpam è soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, nonché al controllo generale da parte della Corte dei conti.

Dal 2011 la Covip vigila altresì sugli investimenti finanziari e sulla composizione del patrimonio (decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modifiche dalla legge 15 luglio 2011, n. 111). La sentenza n. 7 del 2017 della Corte costituzionale ha messo in evidenza come il compito dell'Enpam, al pari delle altre casse privatizzate, sia quello di gestire i contributi versati da ciascun professionista iscritto prima della quiescenza così che il lavoratore possa ritirare il proprio montante contributivo, cioè quanto versato sino al momento della pensione, maggiorato dai coefficienti di trasformazione.

Il collegamento (proporzionalità) chiaro e indefettibile, fra volume dei contributi versati e livello delle prestazioni rese, comporta una importante responsabilità del gestore in ordine al loro impiego; dalla buona amministrazione dei contributi dipende in buona sostanza il mantenimento di questo sistema previdenziale che, per legge, non può avvantaggiarsi di contributi a carico dello Stato (cioè della fiscalità generale).

Secondo la Corte costituzionale la scelta di "realizzare un assetto organizzativo autonomo basato sul principio mutualistico" non è l'unica opzione possibile, ma "una volta scelta tale soluzione, il relativo assetto organizzativo e finanziario deve essere preservato in modo coerente con l'assunto dell'autosufficienza

economica, dell'equilibrio, della gestione e del vincolo di destinazione tra contributi e prestazioni". Da ultimo, si evidenzia come la Corte di Cassazione con sentenza n. 4568/2021 abbia ribadito come "il principio fondamentale che determina l'obbligo di contribuzione è quello della oggettiva riconducibilità delle attività svolte alla professione con l'iscrizione all'albo di appartenenza".

La Fondazione, inoltre, controlla interamente la società Enpam Real Estate Srl<sup>1</sup>, quale Socio Unico della stessa, alla quale ha affidato la manutenzione e la gestione del proprio patrimonio immobiliare, per il tramite di apposito contratto di servizio. Nel corso del 2022, il perimetro delle attività svolte dalla Enpam Real Estate è stato oggetto di un significativo ridimensionamento per effetto sia della dismissione del patrimonio immobiliare della Fondazione ("Project Dream") che del perfezionamento della cessione del ramo d'azienda della stessa Enpam Real Estate preposto alla gestione delle attività di property, facility e project management.

## Enpam nella Costituzione italiana

L'Enpam assicura l'assistenza pensionistica e previdenziale ai medici e agli odontoiatri impegnati in prima persona a rendere effettivo, per ogni individuo, il godimento del diritto alla salute proclamato dall'articolo 32 della Costituzione, favorendo, allo stesso tempo, il dovere di ogni cittadino di concorrere al progresso della società (articolo 4, comma 2, della

Costituzione). Le prestazioni previdenziali vengono erogate ai medici, agli odontoiatri e alle loro famiglie in adempimento a quanto previsto dall'articolo 38 della Costituzione. Tali prestazioni non gravano sulla fiscalità generale ma vengono finanziate dalla comunità degli iscritti. Pur non essendo un ente pubblico, l'Enpam assicura un servizio di interesse per la collettività. Non è infatti necessario che interessi generali siano affidati (solo) alle cure di una pubblica amministrazione ben potendo, in applicazione del principio di sussidiarietà "orizzontale" (articolo 118, comma 4, della Costituzione), consentire ai professionisti destinatari delle prestazioni previdenziali di gestire direttamente, in modo prudente ed efficiente, le risorse del contributo obbligatorio che essi versano e che, in ragione della sua natura di salario differito, riavranno al termine dell'attività lavorativa o, in caso di bisogno proprio o della famiglia, sotto forma di assistenza.

I medici e gli odontoiatri, pagando regolarmente le tasse sui proventi dell'attività professionale, a un tempo base del prelievo fiscale e della contribuzione previdenziale, concorrono ad accrescere le entrate dello Stato alle quali attingono per "le spese pubbliche" (articolo 53 della Costituzione).

Le risorse amministrare dall'Enpam servono, inoltre, a realizzare, tra i professionisti, quell'uguaglianza sostanziale prevista dall'articolo 3 della Costituzione: attraverso tali risorse, infatti, è possibile prevedere una serie di aiuti in caso di difficoltà o di maggiore necessità dei professionisti e nelle situazioni in cui il reddito di questi diminuisce o è discontinuo.

<sup>1</sup> In linea con i precedenti esercizi, la società Enpam Real Estate S.r.l. non rientra nel perimetro di rendicontazione del presente Bilancio Sociale.



### Giuseppe de NICOLA

Il dialogo

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

Si pensi alle pensioni di invalidità o a quelle per i familiari in caso di decesso dell'iscritto, all'indennità di maternità, di gravidanza a rischio (articolo 37 della Costituzione), e ai sussidi per nascita o adozione di un figlio (in coerenza con gli obiettivi dell'articolo 31 della Costituzione), al sostegno economico in caso di invalidità temporanea, agli aiuti per disagio o danni da calamità naturale (come il terremoto dell'agosto 2016) o ancora alle agevolazioni per l'acquisto della prima casa (articolo 47 della Costituzione).

A queste prestazioni si aggiungono le iniziative del welfare integrativo che accompagnano i medici e gli odontoiatri durante la vita lavorativa come l'accesso al credito agevolato, la ricerca di forme assicurative per i rischi professionali e la tutela gratuita in caso di perdita dell'autosufficienza (long term care).

Le risorse della Fondazione sono orientate anche al perseguimento di obiettivi di interesse sociale generale (articolo 41 della Costituzione) e a promuovere lo sviluppo dell'economia del Paese, cominciando dai giovani che aspirano ad esercitare la professione medica. In coerenza con l'articolo 34 della Costituzione e realizzando un patto tra generazioni, è stata prevista l'estensione delle coperture previdenziali e assistenziali agli iscritti al V e VI anno della facoltà di Medicina e chirurgia consentendo loro, con una sorta di prestito d'onore, di non pagare subito i relativi contributi.

L'Enpam investe, altresì, risorse per realizzare strutture sanitarie e sociosanitarie, ove i medici e gli odontoiatri possono trovare occasione di lavoro, accrescendo al contempo l'offerta di servizi sanitari e sociali nel Paese (articolo 41 della Costituzione: attività economica privata a fini sociali).

Nella prospettiva di contribuire alla prevenzione della malattia e nel solco degli obiettivi di salute del Servizio sanitario nazionale, la Fondazione ha recentemente intrapreso iniziative che promuovono una sana alimentazione e stili di vita.

### Organi della Fondazione

Secondo quanto previsto dalla Statuto (art. 10), gli organi di governo della Fondazione sono:

- l'Assemblea nazionale
- il Consiglio di amministrazione
- il Presidente
- il Collegio dei sindaci.

Le funzioni attribuite ai suddetti organi sono definite nello Statuto (<https://www.enpam.it/la-fondazione/lo-statuto/>) agli art. 11 e seguenti.

Nella seguente tabella viene illustrata la composizione del Consiglio di amministrazione per genere e fascia di età al 31 dicembre 2023:

| COMPOSIZIONE DEL CDA |                 |          |            |          |          |            |          |          |            |          |
|----------------------|-----------------|----------|------------|----------|----------|------------|----------|----------|------------|----------|
|                      | UNITÀ DI MISURA | 2021     |            |          | 2022     |            |          | 2023     |            |          |
|                      |                 | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni |
| DONNE                | %               | --       | --         | 6,2%     | --       | --         | 6,2%     | --       | --         | 6,2%     |
| UOMINI               | %               | --       | --         | 93,8%    | --       | --         | 93,8%    | --       | --         | 93,8%    |

Come si può evincere dalla tabella riportata nella pagina precedente, nel 2023 la composizione del Consiglio di amministrazione della Fondazione non ha subito modifiche rilevanti rispetto ai precedenti esercizi, confermando anche per il 2023 una prevalenza di uomini tra i suoi componenti, pari al 93,8%.



Per maggiori informazioni inquadra il codice QR

## Il modello organizzativo della Fondazione e la sua evoluzione

La Fondazione, nel perseguire una politica volta al continuo miglioramento della qualità dei servizi erogati ai propri iscritti, ha integrato in modo sempre più sistematico il proprio modello organizzativo al fine di garantire la massima efficienza ed operatività del sistema di controllo interno e di corporate governance. L'obiettivo principale è quello di definire nel tempo un sistema organico e strutturato di principi e procedure di controllo, quale fondamento di un apparato di governo incentrato su valori di correttezza, trasparenza e legalità e sulla loro effettiva implementazione all'interno della Fondazione.

La Fondazione, a tale scopo, persegue un'attenta e continua analisi dei propri strumenti organizzativi, nelle diverse fasi di gestione e controllo, al fine di verificare la rispondenza delle procedure aziendali rispetto all'evoluzione del quadro giuridico di riferimento e alle scelte organizzative operate in regime di autoregolamentazione.

La particolare attenzione, infatti, prestata dalla Fondazione alla progressiva definizione del proprio modello organizzativo ed alla sua successiva evoluzione, si fonda sulla convinzione che sia possibile realizzare un assetto stabile ed efficiente, nel rispetto degli equilibri di lungo periodo, solo attraverso una politica coerente e consapevole di gestione e controllo dei rischi a cui la Fondazione è sottoposta nel suo operare.

A seguito della recente adozione degli ultimi organigramma e funzionigramma aziendali, tenuto conto dei rinnovati obiettivi strategici della Fondazione, delle nuove opportunità e del contesto normativo in costante evoluzione, in conformità a quanto stabilito dalle direttive e dai criteri definiti dal Consiglio di amministrazione, si è provveduto, con l'apporto del Comitato di Controllo Interno all'aggiornamento integrale del medesimo, in continuità con quanto definito in precedenza e nell'ottica di una visione organica di insieme. Tale Modello è per l'appunto il risultato della sistematica integrazione di tutte le misure adottate dalla Fondazione (atti, provvedimenti, procedure etc.) che, a far data dall'adozione della precedente versione, hanno concorso a definire l'assetto organizzativo attuale.

Tali cambiamenti, hanno inoltre determinato la necessità di una nuova e ulteriore analisi di tutte le attività/funzioni di competenza di ogni singola Area/Struttura, al fine di verificare, riguardo al nuovo assetto organizzativo approvato, quelle da considerarsi "sensibili", non solo con riferimento alle nuove e diverse attività previste, ma anche ad una riclassificazione dei rischi già censiti.

Una ricognizione della incidenza dei rischi sulle varie attività svolte dalla Fondazione e del grado di efficacia del sistema dei controlli non poteva prescindere dal

coinvolgimento del personale preposto ed in particolare, dei responsabili delle varie Unità Organizzative.

Il Modello Organizzativo che è venuto delineandosi rappresenta, pertanto, un indubbio valore aggiunto, che non è il risultato di mera attuazione normativa, ma di una stretta corrispondenza tra gli obiettivi istituzionali della Fondazione e le componenti relative all'intero assetto organizzativo, che concorrono, a vario titolo, a realizzarli.

## Il sistema di controlli della Fondazione

La Fondazione Enpam è sottoposta a un complesso sistema di controlli atto a garantire la correttezza, la tracciabilità e la trasparenza delle attività svolte, tutelando gli interessi degli iscritti e monitorando l'efficienza e l'efficacia del modello organizzativo. Questo sistema è articolato in controlli interni, stabiliti dalla Fondazione e condotti da attori interni all'Ente, cui si affiancano i controlli esterni, previsti dalla

normativa in vigore ed esercitati da organismi terzi.

Il **controllo interno** è strutturato come riportato nella tabella in fondo

Il controllo permanente (sia di I che di II livello) riguarda la corretta applicazione di procedure operative che possono risultare:

- trasversali, cioè comuni a tutta l'organizzazione (ad esempio: procedura sul rispetto della privacy, procedura sul conflitto di interessi);
- verticali, cioè specifiche per determinati uffici dell'organizzazione (ad esempio: procedura di investimento in un particolare prodotto finanziario, procedura di dismissione di un dato immobile).

I **controlli esterni** sono, in prima istanza, distinti secondo la loro natura (privatistica o pubblicistica).

Nella pagina seguente, il controllo esterno, come risulta organizzato nel dettaglio.

| CONTROLLI INTERNI                  |   |   |
|------------------------------------|---|---|
| TIPOLOGIA DI CONTROLLO             | NATURA DEL CONTROLLO  | ATTORI COINVOLTI  |
| CONTROLLI PERMANENTI DI I LIVELLO  | Controlli di completezza/conformità, eseguiti dal personale operativo nello svolgimento della propria attività e dai responsabili gerarchici                                  | Strutture/Aree Servizi  |
| CONTROLLI PERMANENTI DI II LIVELLO | Controlli di corretta esecuzione/trasparenza eseguiti da funzioni specializzate indipendenti dalle strutture operative  | Struttura programmazione, Controllo e processi Servizio Controllo di gestione |
| CONTROLLI PERIODICI DI III LIVELLO | Controlli che forniscono una assurance indipendente sul disegno e sul funzionamento del complessivo sistema, cui si affiancano piani di miglioramento definiti dal management | Organi statutari Comitato di Controllo interno Collegio sindacale             |



**Catherina DOMINGUEZ REALI**

Metaphysical walk

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

**CONTROLLI ESTERNI**

|  | ATTORI  | FUNZIONE  |
|--|---|---|
| CONTROLLI PRIVATISTICI   | Società di revisione  | Svolge revisione indipendente e certificazione dei bilanci della Fondazione   |
|  | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  | Approva lo Statuto e i regolamenti della Fondazione e le delibere in materia di contributi e prestazioni  |
|  |   | Formula rilievi motivati su bilanci preventivi e consuntivi, sui criteri di individuazione e di ripartizione dei rischi connessi alla scelta degli investimenti   |
|  |   | Controlla la sussistenza dell'equilibrio del bilancio di gestione dei fondi amministrati  |
|  | Ministero dell'Economia e delle Finanze   | Svolge attività di co-vigilanza di concerto con il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali   |
| Corte dei Conti  | Svolge un controllo periodico sulla gestione finanziaria dell'Ente  |   |
| CONTROLLI PUBBLICISTICI  | Covip (Commissione di vigilanza sui fondi pensione)   | Svolge un controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio dell'Ente  |
|  | ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione)  | Vigila sui processi di acquisto e sui contratti stipulati con i fornitori, verificando la trasparenza della spesa   |
|  |   | Vigila sugli approvvigionamenti informatici effettuati al di fuori dell'ambito di Consip Spa  |
|  | Garante per la protezione dei dati personali  | Controlla che i trattamenti di dati personali siano conformi a leggi e regolamenti e, eventualmente, prescrive ai titolari o ai responsabili dei trattamenti le misure da adottare per svolgere correttamente il trattamento  |
|  | Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme di previdenza e assistenza sociale | Vigila sull'efficienza del servizio in relazione alle esigenze degli utenti, sull'equilibrio delle gestioni e sull'utilizzo dei fondi disponibili, anche con finalità di finanziamento e sostegno del settore pubblico e con riferimento all'intero settore previdenziale e assistenziale |
|  |   | Vigila sulla programmazione dell'attività dell'ente e sui risultati di gestione in relazione alle esigenze dell'utenza  |
|  |   | Vigila sull'operatività delle leggi in materia previdenziale e sulla coerenza del sistema previdenziale allargato con le linee di sviluppo dell'economia nazionale  |
|  | AgID (Agenzia per l'Italia Digitale)  | Esercita controlli in materia di firma digitale, posta elettronica certificata, fatturazione elettronica e trasparenza nella gestione della spesa   |
|  |   | Per gli approvvigionamenti informatici effettuati al di fuori dell'ambito di Consip Spa, è destinataria delle medesime comunicazioni inviate all'Anac   |
| Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri | Effettua un controllo in materia di spesa per il personale e costo del lavoro                                       |   |

### **Il comitato di controllo interno e il risk management**

Nell'ambito del citato sistema dei controlli interni, è stato istituito un comitato di controllo interno che nasce come funzione esterna e indipendente, ausiliario agli organi della Fondazione, per il monitoraggio dei processi aziendali, nonché per l'adempimento degli obblighi informativi e per l'applicazione delle procedure operative.

È composto da tre membri, dei quali uno con funzioni di presidente. Il comitato, nell'ambito dell'attività propria di verifica delle procedure interne, dal 2020 è anche coinvolto nelle procedure di gestione dei conflitti di interesse.

Specificatamente, è intervenuto nella fase di individuazione delle attività particolarmente rilevanti ai fini del potenziale accadimento di ipotesi di conflitti di interesse, nell'individuazione dei soggetti interessati e dei presidi da adottare.

Al fine di prevenire e mitigare il verificarsi di conflitti di interesse, all'interno del proprio Codice, l'Ente impone l'obbligo ai soggetti con cui si relaziona di dichiarare formalmente di non essere coinvolto in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse e di darne tempestiva comunicazione in caso di accadimento al responsabile di riferimento e al comitato di controllo interno.

Per quanto concerne l'attività di risk management, la Fondazione, considerata l'evoluzione della normativa in materia, e la sempre maggior centralità ed importanza della tematica della gestione per processi e della corretta gestione dei rischi ad essi associati, al fine di potenziare e migliorare l'attuale sistema di controllo interno in ottica di gestione del rischio, ha intrapreso a luglio 2022 un progetto volto alla defini-

zione della mappatura dei processi della Fondazione, all'individuazione e valutazione dei rischi con il fine ultimo di valutare l'adeguatezza del sistema.

Gli esiti di tale progettualità potrebbero costituire la base di ulteriori futuri sviluppi in tema di rischi aziendali, per iniziative di "set up" di sistemi di controlli interni e di gestione dei rischi rispondenti ad eventuali future esigenze regolatorie e organizzative, e di valutazione di altre tipologie di rischio (es. rischi di compliance, rischi di cyber security...).

Le attività di progetto, nelle differenti fasi di lavoro, prevedono, la rappresentazione dei processi della Fondazione, individuati sulla base di un'analisi desk della documentazione ufficiale della Fondazione, l'individuazione e valutazione dei rischi e dei controlli associati.

La mappatura dei processi è stata effettuata sulla base delle attività indicate nel funzionigramma della Fondazione, mediante il raggruppamento di attività omogenee, per singolo processo. In particolare, tale raggruppamento in "cluster" omogenei è stato effettuato attraverso l'aggregazione di attività che afferiscono ad uno stesso processo, in termini di output finale e/o alla stessa sfera di competenza di una funzione.

Al fine dell'identificazione preliminare dei rischi da associare, è stata analizzata la documentazione esistente con lo scopo di approfondire le singole attività che caratterizzano i diversi processi di ENPAM, e, in secondo luogo, si è svolta un'attività di benchmarking con le best practice di riferimento per ciascun processo standard (e.g. Acquisti, Risorse Umane, etc.), intendendosi come tali i processi tipici, riscontrabili nelle differenti organizzazioni.

I rischi sono stati classificati sulla base delle seguenti 4 tipologie in coerenza con il "CoSO ERM Framework":

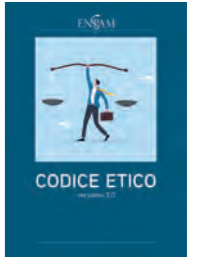
- **strategici:** rischi che hanno un effetto sugli obiettivi di lungo termine, strategici e strettamente legati alla mission della Fondazione il cui avvenimento può avere degli impatti rilevanti anche ai fini della continuità operativa della Fondazione stessa;
- **operativi:** rischi strettamente collegati allo svolgimento delle attività operative della Fondazione nonché ravvisabili nei processi posti in essere dalle varie Strutture;
- **compliance:** rischi relativi alla mancata adeguatezza al contesto normativo di livello nazionale, comunitario e internazionale, nonché ai regolamenti applicabili specificatamente alla Fondazione;
- **finanziari (Reporting):** rischi relativi alla performance finanziaria e alle attività contabili della Fondazione.

Questa fase è stata effettuata in modo tale da consentire l'allineamento delle specifiche componenti ai principi definiti dall'"Enterprise risk management framework - Integrating with Strategy and Performance" (CoSO ERM Framework), pubblicato nel 2017 dal "Committee of Sponsoring Organizations (CoSO)", il quale evolve il precedente Framework del 2004 attestando la circostanza che il rischio è pienamente integrato nel processo di pianificazione strategica e nel contesto della performance di un'organizzazione sulla base delle migliori prassi esistenti.

### **Il Codice Etico**

I valori che ispirano l'operatività di Enpam sono riportati nel suo codice etico, documento in origine adottato dal 2013, oggetto di aggiornamento nel 2022, che impegna i componenti degli Organi Statutari e Collegiali, il personale dirigente e non dirigente, i collaboratori interni e quelli terzi destinatari, tutti i collaboratori esterni (ad esempio fornitori, gestori finanziari, realtà controllate, collegate e chiunque altro operi in nome e per conto della Fondazione).

L'Enpam, nell'esercizio delle sue attività e nelle relazioni con i portatori di interesse, si interfaccia con realtà complesse e tratta, in via preventiva, temi importanti quali anticorruzione, antiriciclaggio, protocolli di legalità, meccanismi di selezione e verifica dei requisiti dei fornitori e collaboratori, etc. Il codice etico affronta e disciplina in termini valoriali ed a prescindere dalle cogenze di legge anche questi ulteriori aspetti, unitamente ad altre tematiche. La Fondazione impronta la propria condotta a principi di trasparenza, onestà, correttezza e libera concorrenza, adottando comportamenti virtuosi nello svolgimento delle proprie attività al fine di garantire una condotta etica e responsabile del business. Per garantire la conformità al Codice Etico anche da parte dei fornitori di Enpam e la tutela dei principi in tema di forniture, le controparti contrattuali sono tenute a sottoscrivere dichiarazioni di conoscenza dei principi di questo Codice, impegnandosi a non adottare alcun comportamento che induca in qualsiasi modo la Fondazione o i suoi destinatari a violare i principi in esso previsti.





### Franco AMELI

Passages

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

Il Codice Etico racchiude il complesso di diritti, doveri e responsabilità che l'Enpam assume esplicitamente nei confronti di ogni portatore di interesse con il quale interagisce nell'ambito dello svolgimento della propria attività.

Si traduce in regole e principi che devono ispirare l'attività di tutti coloro che operano nella Fondazione e per la Fondazione con livelli di responsabilità proporzionali a funzioni e ruoli ricoperti ed a quanto previsto da legge, Statuto e Regolamenti orientando al contempo, insieme a procedure e disposizioni aziendali, i comportamenti dei destinatari.

Tutto ciò, con l'obiettivo di delineare nel tempo un sistema organico e strutturato di principi idoneo a porsi come fondamento di un apparato di governo incentrato su valori di correttezza, trasparenza e legalità e di garantirne l'effettiva implementazione all'interno dell'organizzazione aziendale.

Nel 2022, con l'apporto del Comitato di Controllo Interno, si è conclusa l'attività di aggiornamento del Codice Etico.

Le lavorazioni sono state organizzate principalmente nelle seguenti fasi

- analisi del contesto aziendale e delle relative evoluzioni dal 2013 ad oggi: è stata svolta una verifica del quadro giuridico di riferimento e delle scelte organizzative operate negli anni dalla Fondazione, anche in regime di autodeterminazione;
- attività di monitoraggio e mappatura delle tematiche affrontate dal Codice: è stata attuata un'analisi testuale-comparativa delle informazioni contenute nei Codici etici di altre realtà pubbliche e private, al fine di individuare le tematiche oggetto di possibile rivisitazione dei contenuti del Codice;

- proposte di aggiornamento: sono state formulate le proposte di modifiche/integrazioni testuali apportate al testo vigente;
- condivisione con il Comitato di controllo interno: sono stati condivisi con il Comitato di controllo interno i contenuti oggetto di revisione e/o di nuova introduzione;
- revisione linguistica: l'intero documento è stato revisionato dalla Struttura Comunicazione e Ufficio Stampa da un punto di vista di semplificazione linguistica, in linea con quanto definito dalle Linee guida nazionali, al fine di migliorarne la leggibilità.

Il Codice, così aggiornato, si pone quale fondamento di un apparato di governo incentrato sui principi etico-valoriali riconosciuti dalla Fondazione, nel protendersi al raggiungimento dei suoi obiettivi istituzionali.

### **Trasparenza e aspetti evolutivi**

Nell'ambito della normativa in materia di prevenzione della corruzione, rilevante è il concetto di trasparenza a cui, in linea con gli interventi previsti dalla L. 190/2012, ne è stata data attuazione tramite il D.lgs. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Enpam, conferita alla tematica ampio rilievo a livello statutario, attua la trasparenza essenzialmente nei rapporti con gli iscritti mediante la diffusione delle informazioni/dati relative/i all'andamento amministrativo, gestionale e finanziario. Ciò anche al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'uso delle risorse.

In particolare, la Fondazione pubblica in una sezione dedicata del proprio sito istituzionale le informazioni, i dati e i documenti di carattere cogente, assicurandone la piena fruibilità e oggetto di aggiornamento secondo termini e modalità prescritte. Inoltre, in via di autodeterminazione, sono pubblicate ulteriori informazioni e dati di pertinenza nell'area riservata agli iscritti.

Nel mutato quadro di riferimento e degli ultimi adempimenti imposti nel 2023 in relazione al nuovo Codice dei Contratti pubblici ed alla normativa "whistleblowing" si è provveduto ad aggiornare il Codice della Trasparenza in una versione pienamente rispondente ai più recenti dettami normativi. Si rammenta peraltro che in relazione alla normativa whistleblowing, è stato necessario adottare i presidi necessari per conformarsi alle previsioni di legge ed attivare tutte le garanzie prescritte dalla normativa di riferimento. Conformemente alle previsioni del Codice della Trasparenza ed agli standard internazionali di gestione, si sta peraltro delineando un percorso evolutivo della funzione, con orientamento al principio cardine del "miglioramento continuo", in rispondenza anche alla valenza strategica che essa riveste in termini reputazionali.

### **La Carta dei servizi**

La Carta dei servizi è stata predisposta, in ossequio a quanto emerso in sede giurisprudenziale per effetto della estensione della qualifica di "concessionari di pubblici servizi" anche a Fondazione e in ragione delle finalità di interesse pubblico insite nell'attività istituzionale di previdenza e assistenza. A seguito della sua predisposizione, ne è stata disposta la pubblicazione sul sito istituzionale di En-

pam nella sezione "Fondazione Trasparente".

In particolare, essa si compone dei seguenti capitoli:

- premessa;
- informazioni generali;
- modalità di erogazione dei servizi;
- le prestazioni ed i servizi dell'Enpam;
- i procedimenti amministrativi dell'Enpam;
- strumenti di tutela dell'iscritto e della Fondazione;
- qualità dei servizi offerti e attenzione al rapporto con gli iscritti.

Il documento Carta dei servizi si caratterizza per la declinazione dell'impegno della Fondazione ad assicurare standard di qualità dei servizi erogati, che garantiscano adeguati livelli di efficienza ed efficacia delle prestazioni, in un'ottica di continuo e progressivo miglioramento finalizzato alla soddisfazione dei propri iscritti. A tal riguardo, sono stati definiti i parametri che consentono la quantificazione dei livelli standard qualitativi che la Fondazione si impegna a garantire. Nel documento sono espresse "le dimensioni qualitative" che caratterizzano, conformemente alla disciplina di riferimento, l'erogazione dei servizi della Fondazione, definite in:

- accessibilità, intesa come capacità di garantire l'accesso ai servizi erogati a tutti gli utenti potenzialmente interessati;
- efficacia, intesa come capacità dei servizi di raggiungere gli obiettivi prefissati in termini di rispondenza ai bisogni e alle esigenze individuate dalla Fondazione;
- tempestività, intesa quale tempo intercorrente fra la richiesta del servizio da parte dell'utente (o la promessa del servizio da parte della Fondazione) e l'effettiva erogazione dello stesso;

- trasparenza della gestione, intesa quale semplicità per l'utente e per gli stakeholders di reperire, acquisire e comprendere le informazioni necessarie per poter usufruire al meglio del servizio di proprio interesse.

Sono espresse, altresì, "le dimensioni qualitative accessorie", utili a garantire la qualità effettiva dei servizi erogati. Il documento contiene altresì paragrafi dedicati alla trasparenza nei suoi diversi aspetti, all'accesso agli atti ed alla privacy.

### **Privacy e sicurezza delle informazioni**

Nel corso degli ultimi anni, in considerazione della rapida e incessante evoluzione tecnologica e sociale, della crescente digitalizzazione dei servizi e dell'aumento esponenziale degli attacchi Cyber alle aziende, è stata riscontrata una crescita sia qualitativa che quantitativa delle minacce e dei potenziali rischi per la sicurezza delle informazioni.

Di conseguenza è diventata di fondamentale importanza la tematica della gestione della sicurezza e della privacy e la necessità di gestire i rischi associati ai processi aziendali, in particolare i rischi Cyber.

La Fondazione, pienamente consapevole della rilevanza delle questioni sopra riportate, dopo aver conseguito la certificazione del proprio Sistema di Gestione secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 relativa alla Sicurezza delle Informazioni estesa con i requisiti della norma ISO IEC 27701:2019 per la gestione delle informazioni in ambito Privacy, ha ritenuto necessario intraprendere un progetto al fine di migliorare l'attuale livello di sicurezza e di identificare con maggiore granularità i rischi specifici in ambito di Cybersecurity.

L'attività è finalizzata a consentire la valutazione dell'adeguatezza dei controlli interni e dei presidi di sicurezza attualmente in essere, nonché ad individuare gli ulteriori principali rischi di Cybersecurity a cui la Fondazione potrebbe essere esposta, non già identificati e gestiti o ricompresi nel novero dei rischi connessi alla gestione degli asset aziendali.

A tutela degli iscritti e del patrimonio informativo della Fondazione, nel corso del 2023 sono stati effettuati tutti gli audit necessari a verificare il corretto adempimento degli obblighi di legge e dei requisiti di sicurezza e privacy definiti dalle norme ISO/IEC 27001 e 27701.

### **Attenzione strategica alle risorse umane**

Enpam nutre da sempre un'attenzione strategica nei confronti delle proprie persone. Il rispetto dei diritti umani, l'imparzialità di trattamento, le pari opportunità, la diversità e l'inclusione rappresentano i valori fondamentali che la Fondazione coltiva nell'ambito delle attività che svolge e delle relazioni che instaura. A tal fine, all'interno del proprio Codice Etico la Fondazione si impegna a condannare ogni forma di discriminazione, con riguardo in particolare all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, allo stato civile, alle opinioni politiche e sindacali, alle credenze religiose, alla nazionalità e all'origine etnica o sociale.

L'attività della Fondazione è svolta da 507 risorse assunte con contratto di lavoro dipendente, tutte a tempo indeterminato (Ccnl Adepp), in lieve aumento rispetto al 2022 dello 0,8%. In particolare, il 49,7% dei dipendenti risultano uomini, mentre il restante 50,3% donne.



### Roberto ASSALE

Festa di paese

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

Come si può evincere dalla tabella seguente, la maggior parte della forza lavoro risulta assunta con contratto a tempo pieno, mentre solo una minima percentuale con contratto a tempo parziale (0,6%).

#### FORZA LAVORO

|                                | UNITÀ     | 2021       | 2022       | 2023       |
|--------------------------------|-----------|------------|------------|------------|
| LAVORATORI DIPENDENTI (UOMINI) | n.        | 252        | 249        | 252        |
| LAVORATORI DIPENDENTI (DONNE)  | n.        | 254        | 254        | 255        |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>n.</b> | <b>506</b> | <b>503</b> | <b>507</b> |

#### LAVORATORI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

|                                | UNITÀ | 2021 | 2022 | 2023 |
|--------------------------------|-------|------|------|------|
| A TEMPO INDETERMINATO (UOMINI) | n.    | 252  | 249  | 252  |
| A TEMPO INDETERMINATO (DONNE)  | n.    | 254  | 254  | 255  |
| A TEMPO DETERMINATO (UOMINI)   | n.    | 0    | 0    | 0    |
| A TEMPO DETERMINATO (DONNE)    | n.    | 0    | 0    | 0    |
| A TEMPO PIENO (UOMINI)         | n.    | 249  | 247  | 250  |
| A TEMPO DPIENO (DONNE)         | n.    | 253  | 253  | 254  |
| A TEMPO PARZIALE (UOMINI)      | n.    | 3    | 2    | 2    |
| A TEMPO PARZIALE (DONNE)       | n.    | 1    | 1    | 1    |

Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti, invece, si segnala che nel 2023 la Fondazione si è avvalsa di un tirocinante e tre collaboratori.

La percentuale più significativa dell'organico, pari al 51,5% dei dipendenti, risulta avere un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 45,8% si colloca nella fascia d'età superiore ai 50 anni ed il restante 2,7% ha un'età inferiore o uguale ai 30 anni.

#### LAVORATORI DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ

|               | UNITÀ     | 2021       |            | 2022       |            | 2023       |            |
|---------------|-----------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
|               |           | U          | D          | U          | D          | U          | D          |
| <30 ANNI      | n.        | 5          | 10         | 5          | 7          | 7          | 7          |
| 30-50 ANNI    | n.        | 138        | 125        | 127        | 126        | 126        | 135        |
| >50           | n.        | 109        | 119        | 117        | 121        | 119        | 113        |
| <b>TOTALE</b> | <b>n.</b> | <b>252</b> | <b>254</b> | <b>249</b> | <b>254</b> | <b>252</b> | <b>255</b> |

Relativamente alla distinzione dell'organico per tipologia di qualifica professionale, l'81% dei dipendenti risulta assunto come impiegato, di questi il 79% risultano uomini e l'84% donne. La restante parte della forza lavoro è assunta rispettivamente come quadro (13%) e come dirigente (5%).

#### INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E GENERE

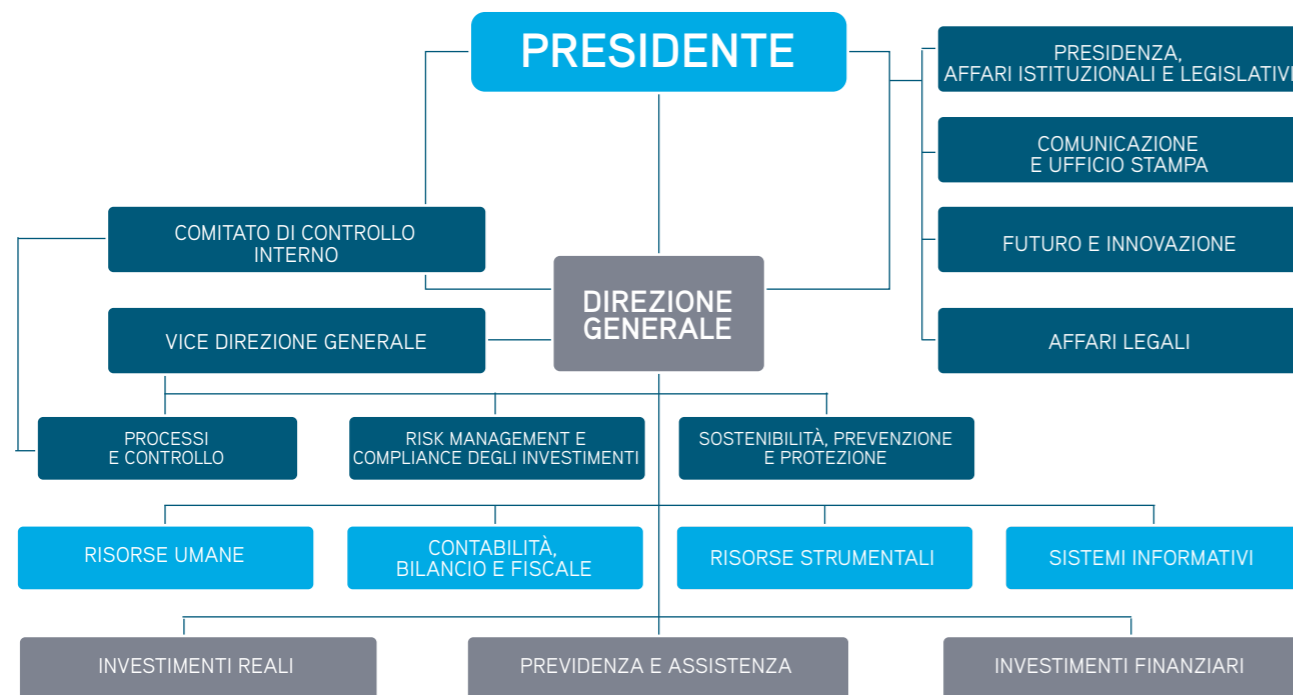
|                    | 2021 |     |       |     | 2022 |     |       |     | 2023 |     |       |     |
|--------------------|------|-----|-------|-----|------|-----|-------|-----|------|-----|-------|-----|
|                    | tot. | <30 | 30/50 | >50 | tot. | <30 | 30/50 | >50 | tot. | <30 | 30/50 | >50 |
| DIRIGENTI (UOMINI) | 23   | 0   | 7     | 16  | 23   | 0   | 6     | 17  | 23   | 0   | 6     | 17  |
| DIRIGENTI (DONNE)  | 4    | 0   | 0     | 4   | 4    | 0   | 0     | 4   | 4    | 0   | 0     | 4   |
| QUADRI (UOMINI)    | 30   | 0   | 16    | 14  | 30   | 0   | 11    | 19  | 30   | 0   | 11    | 19  |
| QUADRI (DONNE)     | 45   | 0   | 14    | 31  | 45   | 0   | 13    | 32  | 38   | 0   | 14    | 24  |
| IMPIEGATI (UOMINI) | 199  | 5   | 115   | 79  | 196  | 5   | 101   | 90  | 199  | 7   | 109   | 83  |
| IMPIEGATI (DONNE)  | 205  | 10  | 111   | 84  | 205  | 7   | 104   | 94  | 213  | 7   | 121   | 85  |

Nella seguente tabella si riporta, per ciascun inquadramento professionale, la ripartizione in termini percentuali dei dipendenti distinti per genere.

| INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E GENERE |   |       |        |       |        |       |        |
|--------------------------------------|---|-------|--------|-------|--------|-------|--------|
|                                      |   | 2021  |        | 2022  |        | 2023  |        |
| UNITÀ                                |   | DONNE | UOMINI | DONNE | UOMINI | DONNE | UOMINI |
| DIRIGENTI                            | % | 15    | 85     | 15    | 85     | 15    | 85     |
| QUADRI                               | % | 60    | 40     | 60    | 40     | 56    | 44     |
| IMPIEGATI                            | % | 51    | 49     | 51    | 49     | 52    | 48     |

Dal 2021, è divenuto operativo il nuovo funzionigramma aziendale, correlato al nuovo organigramma, aggiornato parzialmente ad agosto 2023 in seguito all'introduzione della normativa in materia di Whistleblowing.

#### ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE ENPAM



Anche l'anno 2023, come i recenti ultimi anni, è stato caratterizzato dalla costante evoluzione e dalla necessità di adattarsi al grande cambiamento organizzativo e della cultura aziendale conseguente all'emergenza Covid. In particolare, il processo di change management organizzativo che ne è derivato ha comportato una profonda rivoluzione lavorativa, che ha indotto l'adozione della modalità del "lavoro agile", o smart working, per la maggioranza del personale.

Tale rivoluzione lavorativa è stata mossa dalla volontà/necessità di conformarsi alle trasformazioni tenendo alta l'attenzione ai cambiamenti imposti dalla società, essendo pre-videnti e pragmatici, e cercando di guardare sempre avanti per reagire tempestivamente al cambiamento.

Ci si è così adattati ad una modifica delle procedure e delle tecnologie, conformandosi e cercando di affermarsi sempre nel rispetto di un'etica di responsabilità. Ne è derivata la necessità di un assestamento delle modalità manageriali di coordinamento e di relazione, ed in generale dei rapporti con i collaboratori e tra colleghi, nonché dell'approccio e della mentalità lavorativi, improntati ad una maggiore autoregolazione e fiducia, unitamente ad un più marcato senso di autodisciplina, coinvolgimento e richiesta di responsabilizzazione. Il tutto si è tradotto in un progresso culturale aziendale.

Nell'ambito delle politiche di welfare per il personale, nel 2023 sono stati effettuati lo studio e le analisi di fattibilità di un nuovo sistema che potesse essere maggiormente allineato alle moderne pratiche ed adeguato alle recenti normative di settore, finalizzato al ciclo virtuoso che coinvolge maggiore capacità di creare benessere sociale, motivazione e performance,

con un'attenzione particolare ad un sistema di benefit, di servizi, d'iniziativa e di strumenti rivolti alle quattro generazioni (baby boomers, nati dal 1956 al 1964; generazione x, nati dal 1965 al 1979; generazione y o millennials, nati dal 1980 al 1999; generazione z, nati dal 2000 in avanti), che convivono nel personale della Fondazione, ognuna con obiettivi e stili di vita differenti, con la sua storia e i suoi bisogni (neogenitori, lavoratori vicini alla pensione e giovani neoassunti).

L'attività di formazione, a seguito di audit specifici, ha ottenuto il riconoscimento di piena conformità ai requisiti standard delle norme con validità fino al 2025 e quindi il certificato ISO 9001:2015 emesso dalla SQS, Società di certificazione esterna della Qualità. Nel corso del 2023 sono stati superati con successo gli audit necessari a verificare il corretto adempimento degli obblighi di legge e dei requisiti della certificazione.

Accanto alla formazione tradizionale in aula, si è collocata la formazione/autoformazione/autoaggiornamento on-line capillarmente distribuita al personale, grazie alla piattaforma e-learning Noienpam, con notevoli ricadute in termini di risparmio economico, essendo la stessa, oltre che progettata e tenuta da personale interno, fruita direttamente dalle postazioni lavorative (anche da remoto) senza necessità di costi aggiunti per docenze esterne e per spostamenti.

La piattaforma e-learning ha messo a disposizione attività formative, informative, spazi di rivisitazione e di aggiornamento culturale, per stimolare i processi di apprendimento autodiretto, in modo continuo, interattivo e dinamico via web, in un'ottica di life long learning e di miglioramento culturale e professionale continuo e costante.



### Luigi Franco MALIZIA

Prime luci dell'alba in Val Padana

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

Durante l'anno, infatti, è stata utilizzata costantemente l'Intranet aziendale, come leva importante per il senso di appartenenza alla comunità per il personale.

Nel 2023, attraverso la gestione della formazione finanziata, è stato possibile utilizzare i fondi inter-professionali e realizzare il rilevante piano formativo "E.vol.uti.on", focalizzato su soft skills e sulla materia fiscale-tributaria.

In generale, in merito ai programmi formativi, nel 2023 si è raggiunta una sempre maggiore strutturazione della formazione continua come leva strategica per il personale della Fondazione, con monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia della formazione stessa.

Nelle seguenti tabelle si riporta il dettaglio delle ore di formazione erogate al personale dipendente distinte per tipologia di corso (interno-esterno) e area tematica.

#### ORE TOTALI DI FORMAZIONE PER CATEGORIA (Corsi esterni)

|                              | UNITÀ      | 2021       | 2022      | 2023       |
|------------------------------|------------|------------|-----------|------------|
| DIRIGENTI                    | ore        | 22         | 10        | 5          |
| QUADRI                       | ore        | 43         | 8         | 72         |
| IMPIEGATI                    | ore        | 68         | 48        | 464        |
| <b>ORE TOTALI FORMAZIONE</b> | <b>ore</b> | <b>133</b> | <b>66</b> | <b>541</b> |

#### ORE MEDIE PRO-CAPITE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA (Corsi esterni)

|  | UNITÀ                 | 2021       | 2022        | 2023        |
|--|-----------------------|------------|-------------|-------------|
| DIRIGENTI  | ore                   | 0,8        | 0,37        | 0,19        |
| QUADRI   | ore                   | 0,6        | 0,11        | 1,05        |
| IMPIEGATI  | ore                   | 0,2        | 0,12        | 1,13        |
| <b>ORE MEDIE PRO-CAPITE DI FORMAZIONE su tot. Dipendenti</b> | <b>ore pro-capite</b> | <b>0,3</b> | <b>0,13</b> | <b>1,07</b> |

#### ORE TOTALI DI FORMAZIONE PER CATEGORIA (Corsi interni)

|                              | UNITÀ      | 2021         | 2022            | 2023            |
|------------------------------|------------|--------------|-----------------|-----------------|
| DIRIGENTI                    | ore        | 1.309        | 596,5           | 596,5           |
| QUADRI                       | ore        | 1.580        | 1.435,3         | 1.528,5         |
| IMPIEGATI                    | ore        | 2.902        | 9.084,3         | 8.004,2         |
| <b>ORE TOTALI FORMAZIONE</b> | <b>ore</b> | <b>5.791</b> | <b>11.116,1</b> | <b>10.129,2</b> |

#### ORE MEDIE PRO-CAPITE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA (Corsi interni)

|  | UNITÀ                 | 2021         | 2022         | 2023         |
|--|-----------------------|--------------|--------------|--------------|
| DIRIGENTI  | ore                   | 48,48        | 22,09        | 22,09        |
| QUADRI   | ore                   | 21,06        | 19,13        | 22,48        |
| IMPIEGATI  | ore                   | 7,18         | 22,65        | 19,43        |
| <b>ORE MEDIE PRO-CAPITE DI FORMAZIONE su tot. Dipendenti</b> | <b>ore pro-capite</b> | <b>11,44</b> | <b>22,09</b> | <b>19,98</b> |

#### ORE TOTALI DI FORMAZIONE PER TEMATICA

|               | UNITÀ | 2021  | 2022   | 2023   |
|---------------|-------|-------|--------|--------|
| BASE          | ore   | 647   | 5.884  | 975    |
| MANAGERIALE   | ore   | 2.994 | 2.767  | 400    |
| SPECIALISTICA | ore   | 2.283 | 2.531  | 9.295  |
| TOTALE        | ore   | 5.924 | 11.182 | 10.670 |

#### ORE TOTALI DI FORMAZIONE PER GENERE

|                   | UNITÀ          | 2021  | 2022  | 2023  |
|-------------------|----------------|-------|-------|-------|
| UOMINI            | ore            | 3.395 | 5.655 | 5.458 |
| DONNE             | ore            | 2.529 | 5.527 | 5.211 |
| UOMINI            | ore pro-capite | 13,47 | 22,71 | 21,66 |
| DONNE             | ore pro-capite | 9,95  | 21,75 | 20,44 |
| N. corsi          | n.             | 85    | 122   | 92    |
| N. partecipazioni |                | 429   | 1.221 | 1.001 |

Nel 2022 è stato dato avvio ad un piano di incentivazione all'esodo e contestuale ricambio generazionale.

L'obiettivo è stato quello di ottimizzare le risorse economiche scaturenti, valorizzando il personale già in forza e procedendo alle selezioni di personale esterno, con lo scopo di realizzare un ricambio generazionale verso un incremento degli standard produttivi e qualitativi aziendali.

Pertanto, nel 2022 si è dato avvio all'analisi, alla progettazione ed alla realizzazione della prima fase del Piano per l'incentivazione all'esodo finalizzato al ricambio generazionale del personale della Fondazione, con conseguente staffetta tra cessa-

zioni ed assunzioni di risorse umane, che si è pro-  
tratto nel 2023.

A fronte dell'attuazione del Piano per l'incentiva-  
zione all'esodo, nel corso del 2022 si è registrato  
un incremento del numero di cessazioni, pari a 16  
unità rispetto al 2022, per un totale di 26 dipenden-  
ti cessati, di cui 18 donne e 7 uomini, prevalentemente  
nella fascia d'età superiore ai 50 anni.

Rispetto al 2022 è aumentato anche il numero di as-  
sunzioni, per un totale di 30 dipendenti assunti nel  
2023. Nello specifico, le assunzioni hanno riguardato  
prevalentemente il personale femminile (15) apparte-  
nente alla fascia d'età tra i 30 e i 50 anni.

#### PERSONALE DIPENDENTE IN USCITA PER FASCIA DI ETÀ

|               | UNITÀ     | 2021     |          |          | 2022     |          |           | 2023      |          |           |
|---------------|-----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|----------|-----------|
|               |           | DONNE    | UOMINI   | TOTALE   | DONNE    | UOMINI   | TOTALE    | DONNE     | UOMINI   | TOTALE    |
| ETÀ < 30      | n.        | 0        | 0        | 0        | 1        | 0        | 1         | 0         | 0        | 0         |
| ETÀ 30 - 50   | n.        | 0        | 0        | 0        | 0        | 0        | 0         | 1         | 0        | 1         |
| ETÀ > 50      | n.        | 0        | 3        | 3        | 4        | 5        | 9         | 18        | 7        | 25        |
| <b>TOTALE</b> | <b>n.</b> | <b>0</b> | <b>3</b> | <b>3</b> | <b>5</b> | <b>5</b> | <b>10</b> | <b>19</b> | <b>7</b> | <b>26</b> |

#### PERSONALE DIPENDENTE IN ENTRATA PER FASCIA DI ETÀ

|               | UNITÀ     | 2021     |          |          | 2022     |          |          | 2023      |           |           |
|---------------|-----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|-----------|
|               |           | DONNE    | UOMINI   | TOTALE   | DONNE    | UOMINI   | TOTALE   | DONNE     | UOMINI    | TOTALE    |
| ETÀ < 30      | n.        | 0        | 0        | 0        | 0        | 0        | 0        | 4         | 4         | 8         |
| ETÀ 30 - 50   | n.        | 0        | 0        | 0        | 5        | 2        | 7        | 15        | 6         | 21        |
| ETÀ > 50      | n.        | 0        | 0        | 0        | 0        | 0        | 0        | 1         | 0         | 1         |
| <b>TOTALE</b> | <b>n.</b> | <b>0</b> | <b>0</b> | <b>0</b> | <b>5</b> | <b>2</b> | <b>7</b> | <b>20</b> | <b>10</b> | <b>30</b> |

#### TASSO DI CESSAZIONE

|             |   | 2021 |              | 2022         |              | 2023 |     |
|-------------|---|------|--------------|--------------|--------------|------|-----|
|             |   | UN.  | DONNE UOMINI | DONNE UOMINI | DONNE UOMINI |      |     |
| ETÀ < 30    | % | 0    | 0            | 14,3         | 0            | 0    | 0   |
| ETÀ 30 - 50 | % | 0    | 0            | 0            | 0            | 0,7  | 0   |
| ETÀ > 50    | % | 0    | 2,7          | 3,3          | 4,3          | 15,9 | 5,9 |

#### TASSO DI ASSUNZIONE

|             |   | 2021 |              | 2022         |              | 2023 |      |
|-------------|---|------|--------------|--------------|--------------|------|------|
|             |   | UN.  | DONNE UOMINI | DONNE UOMINI | DONNE UOMINI |      |      |
| ETÀ < 30    | % | 0    | 0            | 0            | 0            | 57,1 | 57,1 |
| ETÀ 30 - 50 | % | 0    | 0            | 4            | 1,6          | 4,4  | 11,9 |
| ETÀ > 50    | % | 0    | 0            | 0            | 0            | 0,9  | 0    |

Nelle seguenti tabelle si riportano ulteriori dati riguar-  
danti il personale dipendente relativi alla provenienza  
regionale dei lavoratori, alla percentuale di scolariz-  
zazione all'interno dell'organico e al numero di per-  
sone che nel corso del periodo di rendicontazione  
hanno usufruito del congedo parentale.

#### FORZA LAVORO TOTALE PER PROVINCIA DI RESIDENZA

|                | UNITÀ | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------|-------|------|------|------|
| ROMA (UOMINI)  | n.    | 221  | 219  | 222  |
| ROMA (DONNE)   | n.    | 243  | 245  | 244  |
| ALTRE (UOMINI) | n.    | 31   | 30   | 30   |
| ALTRE (DONNE)  | n.    | 11   | 9    | 11   |

#### PERCENTUALE DI SCOLARIZZAZIONE

|         | UNITÀ | 2021 | 2022  | 2023  |
|---------|-------|------|-------|-------|
| LAUREA  | %     | 41   | 41,75 | 43,39 |
| DIPLOMA | %     | 46   | 46,12 | 45,76 |
| VARIE   | %     | 13   | 12,13 | 10,85 |

#### CONGEDO PARENTALE (Chi ne ha usufruito)

|                               | UNITÀ | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------------------|-------|------|------|------|
| UOMINI                        | n.    | 6    | 4    | 8    |
| GIORNATE DI PERMESSO (Uomini) | n.    | 100  | 40   | 71   |
| DONNE                         | n.    | 10   | 14   | 16   |
| GIORNATE DI PERMESSO (Donne)  | n.    | 405  | 246  | 191  |

#### TASSO DI RIENTRO AL LAVORO DOPO IL CONGEDO PARENTALE

|   |            |            |            |
|---|------------|------------|------------|
| % | <b>100</b> | <b>100</b> | <b>100</b> |
|---|------------|------------|------------|

# PREVIDENZA

## CAPITOLO 2



Per la prima volta nella storia  
le professioniste iscritte alla Quota A Enpam  
hanno superato numericamente gli uomini

Al 31 dicembre 2023 risultano, presso la gestione Quota A, 368.039 iscritti (di cui 6.621 studenti) e 163.983 pensionati (con un rapporto iscritti/pensionati pari a 2,24). La sicurezza previdenziale si basa sul meccanismo di conveniente collaborazione tra generazioni. Il bilancio di quest'anno porta oltre 538 milioni in più nella riserva legale che servirà da garanzia per le pensioni future.

Allo stesso tempo Enpam ha aumentato gli sforzi per rendere gli iscritti più consapevoli e mantenere la previdenza flessibile, per rispondere al meglio alle esigenze dei medici e degli odontoiatri, special-

mente nelle difficoltà legate alla recente pandemia, cercando anche di destinare maggiori risorse ai più giovani per conseguire un maggiore equilibrio nella corresponsività tra generazioni.

Nel sistema pensionistico di Enpam, infatti, l'interesse del singolo coincide con quello collettivo: il giovane ha interesse a entrare nel sistema che l'anziano ha costruito, mentre l'anziano ha interesse affinché il giovane lavori al meglio per mantenerlo. I paragrafi che seguono rendicontano alcune delle attività di Enpam per la sicurezza, l'equilibrio e l'equità del sistema previdenziale.

### GESTIONI PREVIDENZIALI

|                               | NUMERO ISCRITTI | NUMERO PENSIONATI |            |         | RAPPORTO<br>iscritti/pensionati |
|-------------------------------|-----------------|-------------------|------------|---------|---------------------------------|
|                               |                 | MEDICI            | SUPERSTITI | TOTALE  |                                 |
| FONDO GENERALE <b>QUOTA A</b> | 368.039*        | 121.678           | 42.305     | 163.983 | 2,24                            |
| FONDO GENERALE <b>QUOTA B</b> | 215.226         | 61.823            | 16.182     | 78.005  | 2,76                            |
| MEDICINA GENERALE             | 65.926          | 35.151            | 16.079     | 51.230  | 1,29                            |
| SPECIALISTICA AMBULATORIALE   | 15.043          | 13.983            | 6.697      | 20.680  | 0,73                            |
| SPECIALISTICA ESTERNA         | 14.282**        | 2.226             | 2.780      | 5.006   | 2,85                            |

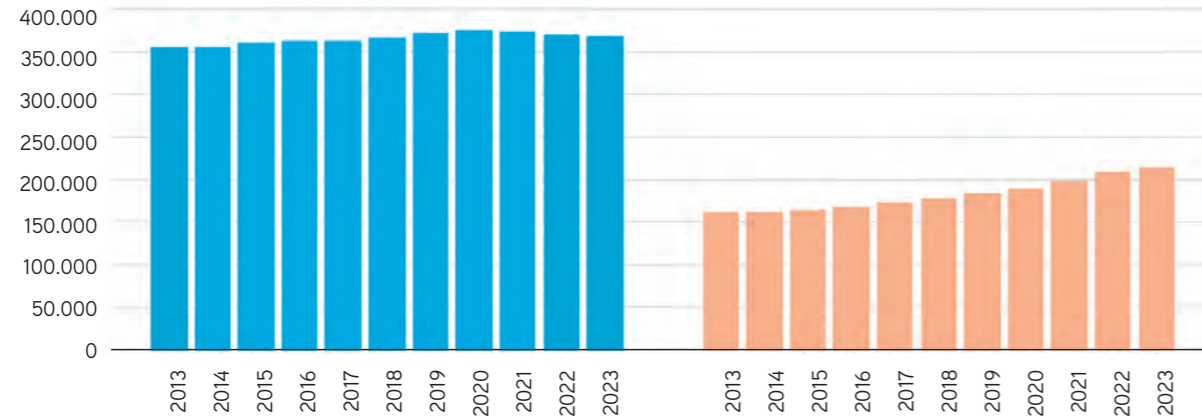
\* di cui n.6.621 studenti dal V anno di corso di laurea

\*\* di cui n. 482 convenzionati *ad personam* e n. 12.759 ex art.1, comma 39, legge 243/2004

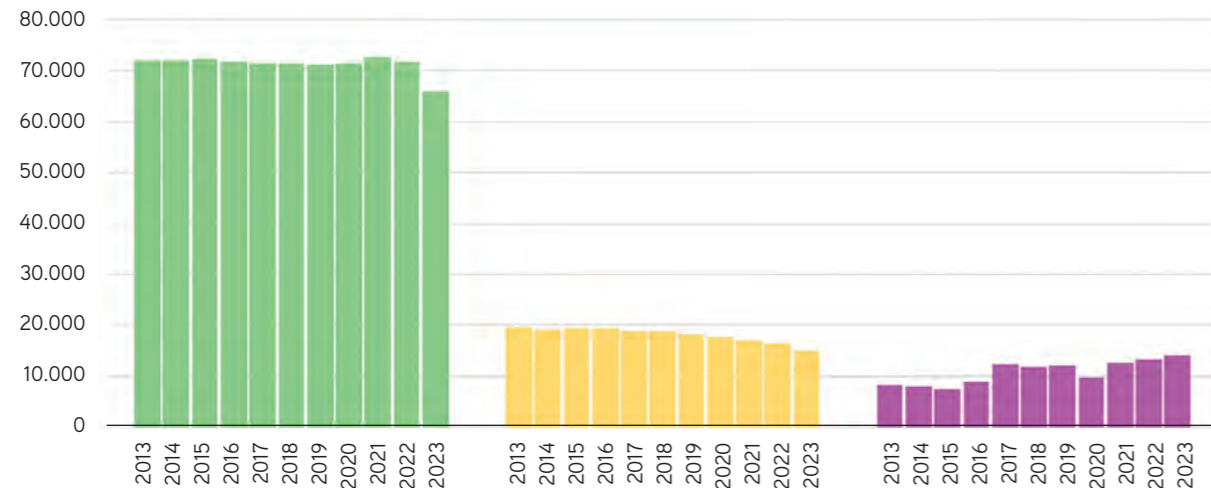
L'andamento delle entrate contributive è influenzato negativamente dal numero molto alto di pensionati che non viene compensato dai nuovi ingressi.

Questo sbilanciamento crea una diminuzione degli iscritti alle singole gestioni tranne per la Quota B e gli specialisti esterni.

#### SERIE STORICA ISCRITTI SUDDIVISI PER GESTIONE - FONDO DI PREVIDENZA GENERALE



#### SERIE STORICA ISCRITTI SUDDIVISI PER GESTIONE - FONDO DELLA MEDICINA CONVENZIONATA E ACCREDITATA

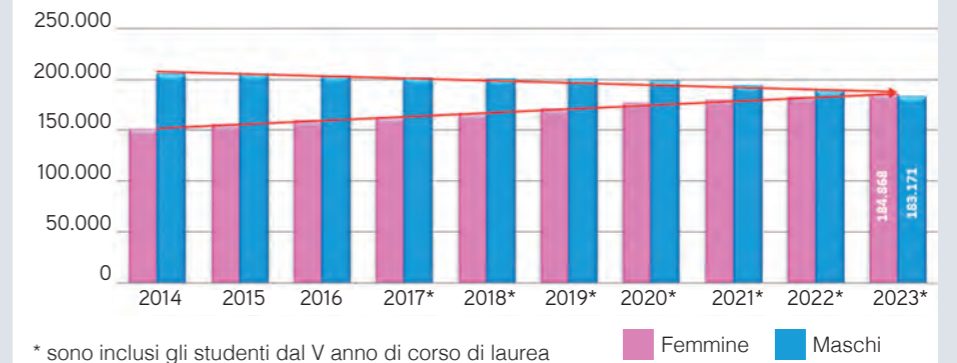


### FOCUS

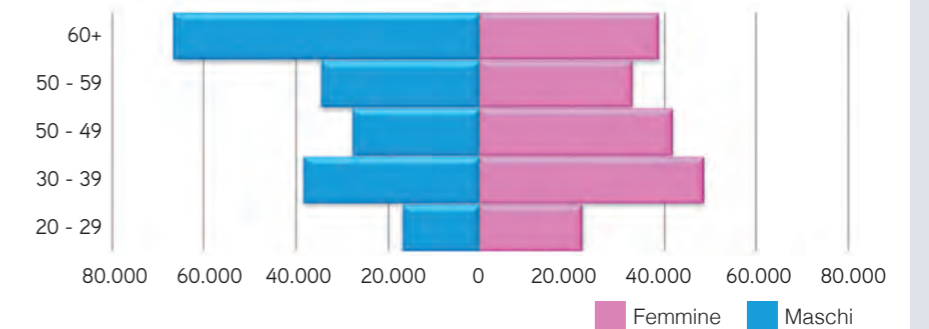
#### LE DONNE SUPERANO GLI UOMINI

Per la prima volta, il numero di iscritti di genere femminile è superiore rispetto a quello maschile, a conferma della progressiva "femminilizzazione" della professione medica. Nel grafico seguente viene rappresentata la platea degli iscritti alla Quota A per classi di età e per sesso, dove risulta evidente come il maggior numero di dottoresse rispetto agli iscritti di genere maschile sia presente nelle classi di età più giovani.

#### TOTALE ISCRITTI AL FONDO GENERALE QUOTA A PER SESSO



#### PIRAMIDE DELLE ETÀ DEGLI ISCRITTI AL FONDO GENERALE QUOTA A - Anno 2023





**Cristina MARTINO**

Celebrate the woman 2

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

## L'organizzazione dei fondi di previdenza

I contributi versati dagli iscritti confluiscono nei fondi di previdenza della Fondazione che si distinguono in: Fondo di previdenza generale, a sua volta suddiviso in due gestioni previdenziali, Quota A e Quota B, e Fondo della medicina convenzionata e accreditata, nel quale confluiscono i tre previdenti fondi speciali: Fondo dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e addetti ai servizi di continuità assistenziale, Fondo degli specialisti ambulatoriali e Fondo degli specialisti esterni.

Per ogni gestione le entrate sono rappresentate principalmente dai versamenti obbligatori degli iscritti e le uscite prevalentemente dalle prestazioni previdenziali erogate da Enpam in favore di coloro che posseggono determinati requisiti, che variano a seconda della gestione o del fondo considerato.

I dettagli relativi alle varie gestioni sono riportati nei regolamenti disponibili sul sito web della Fondazione.

### **Come funzionano i fondi**

I Fondi di previdenza Enpam sono, per legge, tutti a iscrizione obbligatoria e automatica (articolo 21 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233).

La contribuzione varia in base al diverso tipo di rapporto professionale, se cioè il medico/odontoiatra esercita la libera professione o se, invece, lavora in rapporto di convenzione/accreditamento con il Servizio sanitario nazionale.

Il Fondo di previdenza generale è diviso in due gestioni, Quota A e Quota B. Tutti i medici e gli odontoiatri iscritti all'Albo professionale contribuiscono alla Quota A, in misura fissa e determinata per fasce d'età.

Alla Quota B, invece, sono iscritti tutti i medici e gli odontoiatri che esercitano la libera professione. Il contributo dovuto è calcolato in misura proporzionale rispetto al reddito libero professionale annualmente prodotto e dichiarato all'Enpam.

Al Fondo della medicina convenzionata e accreditata, sono iscritti tutti i medici/odontoiatri che lavorano in convenzione o in accreditamento con il Servizio sanitario nazionale presso il proprio studio, negli ambulatori oppure presso strutture accreditate con il Ssn. In Italia, ogni reddito fiscalmente rilevante è assoggettato a contribuzione di previdenza obbligatoria (primo pilastro). Pertanto, può accadere che un medico, titolare di più rapporti professionali nello stesso periodo o in fasi successive della sua carriera, produca redditi di diversa natura e quindi sia tenuto a versare a più fondi.

Per esempio, un medico di famiglia è tenuto a versare i contributi:

- alla gestione Quota A del Fondo di previdenza generale, in quanto iscritto all'albo professionale;
- alla gestione dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e addetti ai servizi di continuità assistenziale, in quanto svolge il servizio di medico di famiglia per conto di un'Asl;
- alla gestione Quota B del Fondo di previdenza generale, per l'attività libero professionale.

Inoltre, sempre a titolo di esempio, lo stesso iscritto, prima di svolgere l'attività di medico di famiglia, potrebbe aver versato i contributi previdenziali anche alla gestione degli specialisti ambulatoriali, se avesse lavorato come specialista convenzionato. In sintesi, i

versamenti contributivi dei medici e degli odontoiatri dipendono dall'iscrizione all'albo e dal tipo di rapporto professionale all'interno del quale viene erogata la prestazione sanitaria che costituisce una fonte di reddito.

### Alcune significative modifiche regolamentari

Anche il 2023 è stato caratterizzato da una gestione attiva delle politiche previdenziali, che tenesse conto delle aspettative di vita e dei mutati aspetti economici.

Di seguito alcune modifiche regolamentari che la Fondazione ha approvato nel corso dell'anno.

- **Incentivi per il pensionamento oltre l'età di vecchiaia**

L'attuale contesto demografico e la difficoltà a reperire nuovi professionisti ha indotto il Legislatore ad introdurre una deroga temporanea per innalzare da 70 a 72 anni il limite di età per la permanenza in servizio del personale in convenzione con il Sistema sanitario nazionale (c.d. decreto Milleproroghe).

Tenuto conto di tale novità, la Fondazione ha introdotto una modifica regolamentare, prevedendo un sistema che incentivi maggiormente il pensionamento dopo l'età di vecchiaia, con un aumento delle aliquote di rendimento di 2 punti percentuali per ogni anno di permanenza in attività oltre l'età ordinaria di pensionamento (oggi 68 anni) e fino a: 72 anni di età, per il Fondo della medicina convenzionata e accreditata, e 75 anni per la gestione Quota B del Fondo generale. Detta modifica regolamentare, deliberata dalla Fondazione nel 2023,

è stata approvata dai Ministeri vigilanti in data 16 febbraio 2024.

- **Introduzione dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (App) per la gestione dei medici di medicina generale del Fondo Speciale**

L'App è stata introdotta negli ultimi Acn per i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta (triennio 2016-2018) siglati rispettivamente il 20 gennaio 2022 e il 10 febbraio 2022 e ratificati entrambi dalla Conferenza Stato-Regioni il 28 aprile 2022. L'istituto dell'App è stato recepito dai Regolamenti Enpam per i medici di assistenza primaria a ciclo di scelta e pediatri di libera scelta.

Le valutazioni attuariali hanno evidenziato che l'introduzione della App per la gestione dei medici di medicina generale, rispetto al bilancio tecnico al 31.12.2020, anticipa di un anno la negatività del saldo previdenziale e di quello totale.

Con nota prot. 1678, in data 16 febbraio 2023 i Ministeri vigilanti hanno dato la propria approvazione.

- **Novità per i contributi degli specialisti esterni**

Da tempo la gestione degli specialisti esterni presenta risultanze negative. Pertanto, per migliorare l'equilibrio gestionale di lungo periodo si è reso necessario introdurre alcuni correttivi ai regolamenti:

- l'aumento delle aliquote contributive per gli specialisti esterni ad personam appartenenti alle branche a prestazione del 2% ogni anno a partire dal 2023, fino ad arrivare al 26% nel 2027

- l'introduzione di un contributo pari al 4% a decorrere dall'anno 2023 da porre a carico degli iscritti che beneficiano della contribuzione del 2% (art. 1, comma 39, della Legge 23 agosto 2004, n. 243);
- l'introduzione del supplemento di pensione erogato, ogni 3 anni, ai pensionati ordinari della gestione degli specialisti esterni che beneficiano della contribuzione del 2% e sono tenuti al nuovo obbligo contributivo posto a carico dell'iscritto.

Con nota prot. 1678, in data 16 febbraio 2023 i Ministeri vigilanti hanno dato la propria approvazione. L'entrata in vigore del nuovo obbligo contributivo ha comportato l'insorgere di alcuni contenziosi, a seguito dei quali la Fondazione ha ritenuto opportuno effettuare alcuni ulteriori adeguamenti nel corso del 2024.

- **Accordo Fondo della medicina convenzionata e accreditata**

L'articolo 23 dell'Acn per la medicina fiscale convenzionata, siglato in via definitiva l'11 ottobre 2022, prevede che i medici fiscali versino i contributi previdenziali alla gestione dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e addetti ai servizi di continuità assistenziale del Fondo della medicina convenzionata e accreditata dell'Enpam.

I medici fiscali sono stati quindi iscritti alla gestione dei medici di medicina generale (articolo 2, comma 2, del Regolamento del Fondo). Ad oggi, i medici fiscali iscritti alla gestione della medicina generale sono circa 600.

L'Acn per i medici convenzionati esterni Inps prevede l'iscrizione all'Enpam (gestione specialistica esterna) dei medici chiamati a presidiare le funzioni relative all'invalidità civile e le attività medico-legali in materia previdenziale e assistenziale.

L'Inps ha comunicato che è stata avviata la procedura di selezione per reperire 701 medici e che la procedura è ancora in corso. I primi contributi relativi a tale categoria inizieranno a pervenire nel corso del 2024.

Con nota prot. 10238, in data 19 settembre 2023 i Ministeri vigilanti hanno dato la propria approvazione.

- **Rivalutazione dei contributi Quota A**

Per migliorare l'equilibrio finanziario della gestione Quota A è stata introdotta una modifica al sistema di determinazione dell'importo dei contributi minimi che produrrebbe effetti positivi sull'equilibrio a medio e lungo termine, non solo della singola gestione ma della Fondazione nel suo complesso.

Tale modifica, approvata nel corso dell'Assemblea nazionale del 29 aprile 2023, prevede una rivalutazione annua in misura pari al 100% (in luogo del 75%) dell'incremento percentuale fatto registrare dal numero indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'ISTAT fra il mese di giugno del secondo anno precedente a quello di pagamento e il mese di giugno dell'anno immediatamente precedente il pagamento medesimo, maggiorato di tre punti percentuali (a fronte di un punto e mezzo percentuale).



**Giuseppe IACUITTI**

Gioco di specchi, NYC

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

Con nota prot. 10237, in data 19 settembre 2023 i Ministeri vigilanti hanno dato la propria approvazione.

- **Riforma Quota B**

La nuova modalità di rivalutazione dei contributi Quota A incide sull'imponibile reddituale Quota B che viene ridotto a seguito del crescere del reddito già assoggettato a contribuzione Quota A. Pertanto, anche alla luce delle valutazioni attuariali relative al saldo previdenziale della gestione Quota B, e per mantenere l'adeguatezza della rendita pensionistica, si è ritenuto opportuno innalzare il limite di reddito oltre il quale il contributo è determinato con l'aliquota dell'1%. In tal modo, viene ampliato l'imponibile reddituale Quota B su cui il contributo è calcolato con l'aliquota ordinaria o ridotta, con conseguenti riflessi positivi sulle entrate contributive e sull'adeguatezza delle future pensioni (garantendo un tasso di sostituzione più favorevole).

Unitamente a tale modifica, sono stati apportati alcuni emendamenti alla normativa regolamentare relativa alla gestione Quota B, volti a rafforzare le tutele nei confronti degli iscritti, garantire l'adeguatezza delle prestazioni e favorire la "solidarietà intergenerazionale".

Le modifiche hanno interessato:

- il regolamento a tutela dell'inabilità temporanea per gli iscritti alla Quota B del Fondo di previdenza generale (delibera n. 55/2023);
- le norme in materia di prestazioni assistenziali aggiuntive della Quota B del Fondo di previdenza generale (delibera n. 56/2023);

- il regolamento del Fondo di previdenza generale (delibera n. 57/2023).

I principali interventi sono di seguito sintetizzati:

- per gli iscritti contribuenti titolari di pensione anticipata di Quota B è stata riconosciuta la tutela in caso di inabilità temporanea e assoluta all'esercizio della professione fino ai 68 anni;
- per i giovani professionisti neoiscritti è stata ampliata la tutela assistenziale in caso di infortunio o malattia: la prestazione decorre dal 31° giorno invece che dal 61°;
- per gli iscritti in pensione anticipata di Quota B è stata prevista una variazione dell'aliquota contributiva e dell'aliquota di rendimento;
- per poter andare in pensione è necessario essere in regola con i contributi;
- è stato aumentato il limite reddituale oltre il quale è dovuto il contributo dell'1%;
- le aliquote di rendimento subiranno un incremento progressivo.

Le valutazioni attuariali (del giugno 2023) hanno evidenziato che le modifiche nel loro complesso hanno effetti migliorativi sui saldi della Fondazione. Con nota prot. 4289, in data 3 aprile 2024 i Ministeri vigilanti hanno dato la propria approvazione.

**Previdenza e giovani, la copertura previdenziale per gli universitari dal V anno con accesso a tutto il sistema welfare**

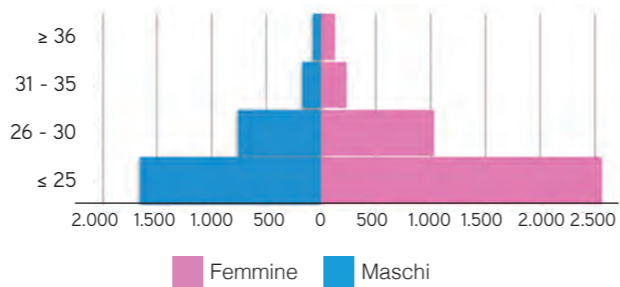
I futuri medici e dentisti non devono più aspettare l'abilitazione professionale per avere una copertura previdenziale e assistenziale, ma possono iscriversi alla Fondazione a partire già dal quinto

anno di corso. Oltre ai benefici previdenziali (come, a titolo di esempio, la pensione di inabilità e quella ai superstiti), con la maturazione di anni di anzianità contributiva, gli studenti avranno così accesso a tutto il sistema di welfare dell'Enpam: tutele per la genitorialità (tra cui il bonus bebè), mutui per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa o dello studio professionale, sussidi straordinari per cure mediche o eventi imprevisti, aiuti per danni subiti in seguito a calamità naturali sono alcune delle opportunità che si aprono per i futuri medici e dentisti.

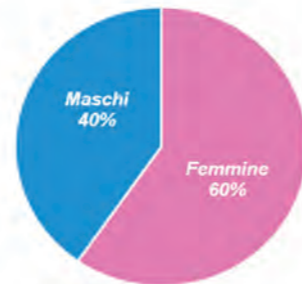
Considerata la limitata capacità reddituale dei soggetti interessati, l'entità del contributo dovuto è pari alla metà della quota prevista per i professionisti in-fratrentenni. Il nuovo istituto sta trovando un sempre più ampio favore da parte della categoria: alla fine del 2023, gli studenti iscritti sono risultati pari a 6.621 (con un incremento significativo di 1.337 rispetto al 2022).

Di seguito si illustra la platea degli studenti iscritti all'Enpam, suddivisi per sesso e classi di età.

**PIRAMIDE DELLE ETÀ DEGLI STUDENTI**



**STUDENTI ISCRITTI ALL'ENPAM suddivisi per sesso**



**STUDENTI ISCRITTI ALL'ENPAM per sesso e classi di età**

| CLASSI DI ETÀ | FEMMINE      | MASCHI       | TOTALE       |
|---------------|--------------|--------------|--------------|
| ≤ 25          | 2.567        | 1.661        | <b>4.228</b> |
| 26 - 30       | 1.031        | 759          | <b>1.790</b> |
| 31 - 35       | 227          | 170          | <b>397</b>   |
| ≥ 36          | 127          | 79           | <b>206</b>   |
| <b>TOTALE</b> | <b>3.952</b> | <b>2.669</b> | <b>6.621</b> |

**FOCUS**

**LE GUIDE DALLA LAUREA ALLA PENSIONE**

Nell'ottica di offrire a medici e odontoiatri una bussola per orientarsi nel mare di adempimenti, burocrazia, scadenze - ma anche di informarli sui vantaggi, le agevolazioni e le opportunità offerte dall'Enpam - è nata la collana editoriale "Dalla laurea alla pensione". Le guide speciali sono state ideate e realizzate dalla redazione del Giornale della Previdenza.

Dopo una prima uscita dedicata ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, pubblicata a fine 2022, nel 2023 la collana è stata completata con la realizzazione di altre tre guide: una per i medici dipendenti pubblici e privati (32 pagine), una per medici e dentisti che svolgono la libera professione (38 pagine) e l'ultima per gli specialisti ambulatoriali ed esterni (40 pagine).

In totale, le guide 2023 sono state stampate in oltre mezzo milione di copie, senza contare le edizioni scaricabili in pdf che sono state distribuite agli abbonati digitali del Giornale della Previdenza.

Le Guide si rivolgono a chi già esercita la professione, ma anche a chi sta progettando di indossare il camice. A chi studia all'Università e a chi si sta specializzando. All'interno si trovano le informazioni utili per affrontare le diverse stagioni professionali. Sono trattati gli aspetti necessari ai professionisti che già lavorano, a quanti si affacciano alla professione, ma anche a chi è in procinto di lasciare.

Ci sono indicazioni utili per chiedere la pensione costruita negli anni, per avere notizie su iscrizioni, bandi, fisco, assicurazioni, contributi previdenziali, pensione e prestazioni di ogni genere.





**Roberto GUIOT**

Al mercato di Minab  
mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

**L'interazione telematica con gli iscritti e la Busta Arancione**

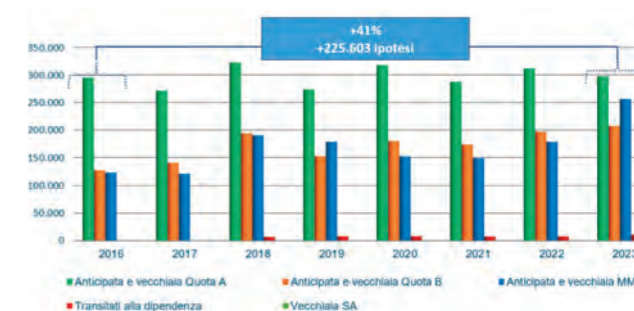
La Fondazione, anche a seguito delle modifiche sociali seguite all'emergenza Covid, ha dovuto far fronte alle numerose richieste presentate dagli iscritti attraverso i canali istituzionali (servizio di accoglienza telefonica, e-mail, PEC, comunicazioni cartacee) volte, principalmente, ad ottenere informazioni in merito ai provvedimenti adottati dall'Ente ed alle modalità operative per accedere a tali benefici. Tale intensa attività è proseguita anche per tutto il corso del 2023. Conoscere la propria posizione previdenziale consente agli iscritti di poter pianificare in maniera più strategica i propri risparmi e di decidere, per chi desiderasse un reddito più simile all'ultimo stipendio percepito, di investire una quota del proprio reddito attuale nei riscatti (di laurea, di allineamento, ecc.) e in forme di previdenza complementare.

La Fondazione, proprio a questo fine, ha dedicato negli ultimi anni particolare attenzione all'implementazione dei servizi telematici offerti agli iscritti registrati all'area riservata del proprio sito web.

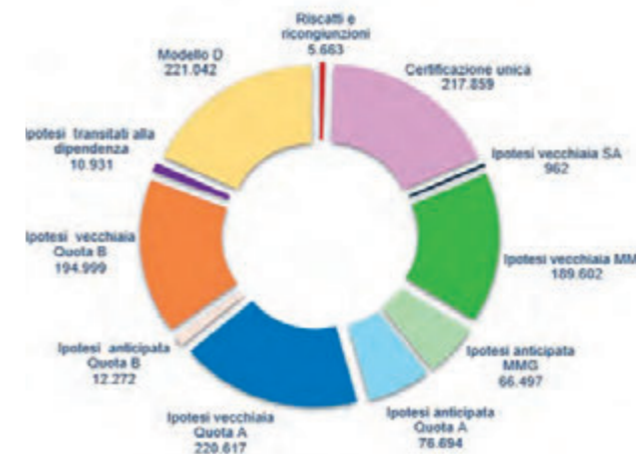
Il servizio on-line "Busta Arancione", che permette il calcolo on line delle ipotesi di pensione presso le diverse gestioni Enpam è, stato ulteriormente ampliato.

Di seguito le ipotesi rilasciate.

**BUSTA ARANCIONE - IPOTESI DI PENSIONE**



**NUMERO ACCESSI SERVIZI ONLINE**



**IPOTESI DI PENSIONI ONLINE 2023**

|  |                |
|--|----------------|
| PENSIONE VECCHIAIA QUOTA A                     | 220.617        |
| PENSIONE ANTICIPATA QUOTA A                    | 76.694         |
| PENSIONE VECCHIAIA QUOTA B                     | 194.999        |
| PENSIONE ANTICIPATA QUOTA B                    | 12.272         |
| PENSIONE VECCHIAIA MEDICI MEDICINA GENERALE    | 189.602        |
| PENSIONE ANTICIPATA MEDICI MEDICINA GENERALE   | 66.497         |
| PENSIONE VECCHIAIA SPECIALISTICA AMBULATORIALE | 962            |
| PENSIONE TRANSITATI ALLA DIPENDENZA            | 10.931         |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>772.574</b> |

# ASSISTENZA

## CAPITOLO 3



Del tutto anacronistico, oltre che iniquo,  
che la maternità possa ancora rappresentare una scelta alternativa  
all'impegno e all'appagamento professionale

Le attività assistenziali costituiscono un nodo centrale del servizio agli iscritti in situazioni di disagio e accompagnano ogni medico e odontoiatra, inclusi i componenti del nucleo familiare, lungo tutto il percorso di vita e lavorativo.

In particolare, a partire dall'emergenza pandemica, nell'ottica di supportare gli iscritti e in attuazione degli scopi statutari della Fondazione, si è reso necessario individuare idonee forme di tutela ricorrendo a provvedimenti mirati e utilizzando, laddove possibile, le previsioni regolamentari esistenti.

Sono proseguite le attività correlate con il "progetto Quadrifoglio", tramite il quale Enpam intende assicurare ai propri iscritti un nuovo sistema di welfare che risponda pienamente ai bisogni di scenario e garantisca un riequilibrio tra generazioni.

L'assistenza avrà sempre di più un approccio strategico, qualificandosi come reale e sostanziale sostegno agli iscritti nelle difficoltà che possono incontrare nel percorso formativo e durante la carriera.

### **Assistenza tradizionale e prestazioni erogate**

Le prestazioni assistenziali tradizionali che Enpam eroga in favore degli iscritti, in via generale ed esemplificativa, consistono in:

- prestazioni assistenziali straordinarie per interventi chirurgici, malattie che abbiano richiesto cure non a carico del Servizio sanitario nazionale, assistenza per anziani, malati non autosufficienti e portatori di handicap che fanno parte del nucleo familiare, difficoltà contingenti del nucleo familiare che si sono verificate entro i dodici mesi successivi alla malattia o al decesso dell'iscritto, spese funerarie per il decesso di un familiare convivente e altre spese straordinarie sostenute per eventi imprevisi; borse di studio per gli orfani degli iscritti in qualità di studenti di corsi universitari di laurea o di scuole secondarie di primo e secondo grado, anche sotto forma di pagamento, in tutto o in parte, della retta di ammissione nei collegi/convitti o nei pensionati universitari dell'Opera nazionale per l'assistenza agli orfani dei sani-



### Francesco CARRACCHIA

Controluce colorato: omaggio a Magritte  
mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

- tari italiani (Onaosi); nuove borse di studio per i figli di medici iscritti alla "quota B";
- prestazioni assistenziali per il concorso nel pagamento dell'ospitalità in case di riposo per il pensionato e il coniuge o per i familiari dell'iscritto deceduto che hanno più di sessantacinque anni;
- contributi per l'assistenza domiciliare al pensionato, al coniuge o ai familiari dell'iscritto deceduto che non siano in condizioni fisiche o psichiche tali da poter autonomamente provvedere ai propri bisogni;
- prestazioni assistenziali per calamità naturali destinate agli iscritti residenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi che abbiano riportato danni alla prima abitazione o allo studio professionale;
- prestazioni assistenziali fino ad un anno ai neoiscritti alla gestione "quota B" per inabilità temporanea assoluta dovuta a malattia o infortunio che comporti temporanea e totale inabilità all'esercizio della professione;
- prestazioni assistenziali aggiuntive iscritti "quota B" nei casi di pensione di inabilità assoluta e permanente;
- sussidi assistenziali aggiuntivi per assistenza domiciliare, riservati agli iscritti "quota B";
- interventi aggiuntivi per calamità naturali in favore degli iscritti "quota B";
- prestazioni a sostegno della genitorialità e nuovi sussidi aggiuntivi riservati agli iscritti "quota B";
- sussidi al pagamento della retta dei collegi universitari di merito.

#### PRESTAZIONI ASSISTENZIALI - QUOTA A

|   |                        |
|---|------------------------|
| SUSSIDI STRAORDINARI (N. 1044)  | 3.959.436,00           |
| SUSSIDI CONTINUATIVI A SUPERSTITI DI MEDICI DECEDUTI PRIMA DEL 1° GENNAIO 1958 (N. 7) | 3.551,10               |
| SUSSIDI PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE PER OSPITALITÀ IN CASE DI RIPOSO (N. 419)        | 696.343,51             |
| BORSE DI STUDIO (N. 165)  | 369.750,00             |
| BORSE DI STUDIO ONAOSI (N. 3)   | 11.334,00              |
| COLLEGI DI MERITO (N. 32)   | 160.142,00             |
| SUSSIDI PER ASSISTENZA DOMICILIARE (N.4.881)  | 3.173.884,32           |
| SUSSIDI INTEGRATIVI A INVALIDI (N. 89)  | 20.777,18              |
| SUSSIDI STRAORDINARI PER CALAMITÀ NATURALI (N. 84)                                    | 1.233.106,39           |
| SUSSIDI PER SPESE FUNERARIE A CAUSA DI DECESSO PER COVID-19 (N. 7)                    | 23.231,00              |
| LONG TERM CARE  | 6.114.487,22           |
| SUSSIDI NEONATALITÀ E MATERNITÀ PER LE STUDENTESSE (N. 2.854)                         | 5.766.718,17           |
| <b>TOTALE IMPORTO EROGATO</b>   | <b>€ 21.532.760,89</b> |



**Vincenzo GRASSO**

The colors of Sicily  
 mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

**PRESTAZIONI ASSISTENZIALI - QUOTA B**

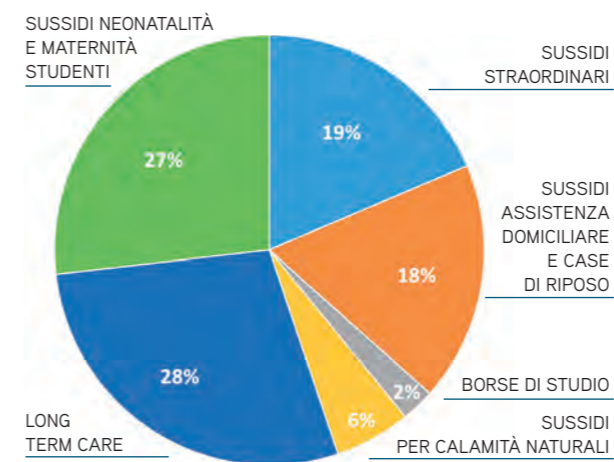
|  |                       |
|--|-----------------------|
| SUSSIDI SOSTITUTIVI DEL REDDITO (31)                       | 44.858,79             |
| SUSSIDI AGGIUNTIVI PER LA NEONATALITÀ (1.085)              | 2.170.000,00          |
| BORSE DI STUDIO PER I FIGLI DEGLI ISCRITTI (216)           | 784.424,00            |
| SUSSIDI STRAORDINARI PER CALAMITÀ NATURALI (N.31)          | 132.403,04            |
| PRESTAZIONI PER INABILITÀ TEMPORANEA AI NEOISCRITTI (N. 1) | 1.144,21              |
| <b>TOTALE IMPORTO EROGATO</b>                              | <b>€ 3.132.830,04</b> |

**TOTALE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI 2023**

|                               |                        |
|-------------------------------|------------------------|
| <b>QUOTA A</b>                | <b>21.532.760,89</b>   |
| <b>QUOTA B</b>                | <b>3.132.830,04</b>    |
| <b>TOTALE IMPORTO EROGATO</b> | <b>€ 24.665.590,93</b> |

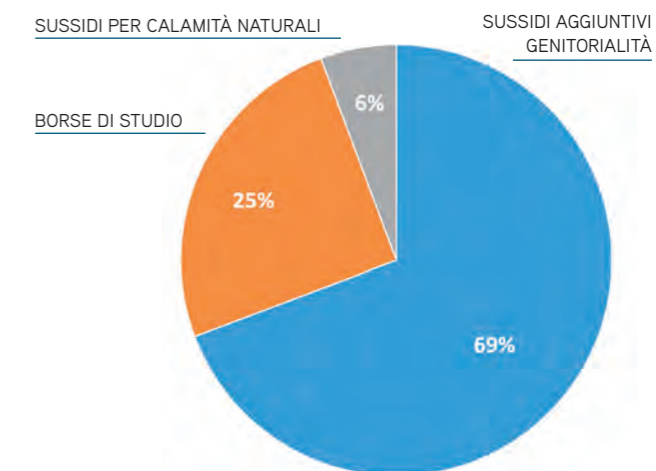
**PRESTAZIONI ASSISTENZIALI QUOTA A - 2023**

Totale dell'importo erogato:  
 21.532.760,89 euro



**PRESTAZIONI ASSISTENZIALI QUOTA B - 2023**

Totale dell'importo erogato:  
 3.132.830,04 euro



## Il crescente impatto delle calamità naturali

Le fragilità del nostro territorio, unitamente all'evidenza sempre più drammatica dei cambiamenti climatici (come dimostrano i frequenti eventi alluvionali), insieme al manifestarsi di eventi pandemici sinora inediti, stanno portando a un sempre maggiore impegno della Fondazione in questa direzione.

A tale proposito, relativamente agli stati di calamità dichiarati dal Consiglio dei ministri, che hanno richiesto impegni economici nel 2023, ricordiamo: l'alluvione del settembre 2022 a Senigallia, l'alluvione

dell'Emilia Romagna del maggio 2023 e l'estensione per ulteriori eccezionali avverse condizioni meteorologiche, l'alluvione delle Marche del maggio 2023), l'alluvione dell'Emilia Romagna del settembre 2023 e l'alluvione in Toscana del novembre 2023.

La spesa relativa alle calamità naturali nell'anno 2023 per la "quota A" ammonta a euro 1.233.106,39, mentre sulla "quota B" registriamo un esborso pari a euro 132.403,04 per il ristoro dei danni subiti, al quale si aggiungono i sussidi sostitutivi del reddito per l'interruzione dell'attività professionale in conseguenza delle calamità medesime.

### FOCUS

#### TUTELA DEGLI ORFANI: ASSEGNATO ALL'ENPAM IL PREMIO EDELA

L'Enpam è stato insignito del premio Edela, assegnato dall'omonima associazione che tutela gli orfani di femminicidio. Il premio è un riconoscimento a persone e istituzioni che hanno dato un contributo importante nel sociale. È stato il presidente della Fondazione, Alberto Oliveti, a ritirare il riconoscimento nel corso di un evento che si è tenuto a ottobre a Roma nella Sala d'Onore del Coni.

Nelle motivazioni, si sottolinea l'impegno che l'Enpam ha "profuso nell'assistenza, nel sostegno e nella tutela dei propri iscritti e delle loro famiglie che versano in situazioni di disagio".

Si aggiunge, inoltre, che il premio è stato assegnato in particolare per "le tutele che la Fondazione offre da sempre agli orfani di tutti i camici bianchi, ai quali, attraverso pensioni di reversibilità e borse di studio, vengono garantiti il fabbisogno e la copertura economica di tutto il percorso di studi, dalle elementari fino alla laurea".



Foto Tania e Alberto Cristofari /Enpam

### FOCUS

#### BANCA D'ITALIA ED ENPAM IN AIUTO DELLE VITTIME DEL COVID

Nell'ambito delle iniziative intraprese dall'Enpam per l'emergenza Covid-19, è stata sottoscritta una convenzione con la Banca d'Italia per onorare la memoria dei medici deceduti dopo aver contratto il virus con un concreto aiuto alle famiglie.

La convenzione, firmata il 1° ottobre 2021 dal Direttore generale della Banca d'Italia e dal Presidente Oliveti, ha attivato un fondo destinato alle famiglie dei medici deceduti per Covid-19 per sostenerle nella formazione scolastica e universitaria dei figli superstiti e, laddove emergano situazioni di difficoltà sociale ed economica, per contribuire a garantire il mantenimento dell'intero nucleo familiare.

La convenzione ha durata 5 anni ed ha una dotazione garantita dalla Banca pari a 750.000 euro che verranno spesi nel prossimo quinquennio attraverso bandi di gara pubblicati e gestiti dall'Enpam.

Il primo Bando inerente i sussidi in parola è stato pubblicato il 7 marzo del 2022 e rimarrà aperto per l'intera durata della convenzione. Nel 2023 sono state erogate 31 prestazioni per un totale di 42.700 euro.



#### Sussidi a sostegno della genitorialità

Un importante obiettivo è stato raggiunto con l'approvazione definitiva all'inizio del 2020, da parte dei ministeri vigilanti, del Regolamento Enpam a tutela della genitorialità, adottato in via sperimentale nel corso del 2017 e tramite il quale la Fondazione si è dotata di uno strumento organico e sistematico in

merito agli istituti a tutela della maternità e paternità, in modo da adattare la normativa di cui al Testo Unico n. 151/2001 alle specifiche esigenze delle diverse categorie di professionisti iscritti all'Enpam.

Nel corso del 2022, per quanto concerne la "quota A" erano stati erogati 1.000 sussidi, con impiego dell'intero budget disponibile e purtroppo oltre 600 iscritte erano rimaste fuori graduatoria. Il Presidente



### Antonella SERAFINI

Le loro idee camminano sulle nostre gambe  
mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

ha ritenuto opportuno porre la problematica al Consiglio di amministrazione, proponendo l'assegnazione del sussidio a tutte le professioniste in possesso dei requisiti previsti, aumentando il budget di € 1.266.000,00 per l'anno 2022.

La proposta è stata approvata con delibera n. 16 del 23 febbraio 2023.

In dettaglio, nel 2023 le domande liquidate di indennità di maternità sono state 2.043, mentre le domande di gravidanza a rischio liquidate sono state n. 318. Il Regolamento Enpam a tutela della genitorialità, inoltre, prevede diversi benefici a tutela degli eventi legati alla maternità, quali:

- integrazione indennità di maternità, rivolta alle professioniste che percepiscono un reddito inferiore ad € 20.146,03 (per l'anno 2023). La prestazione è pari, per l'esercizio in esame, ad € 1.119,23 per un importo in bilancio di € 699.911,00;
- sussidi a sostegno della genitorialità, per agevolare la fruizione di servizi di baby-sitting e della rete pubblica e privata accreditata dei servizi per l'infanzia entro i primi dodici mesi di vita del bambino o di ingresso del minore in famiglia. L'importo registrato in consuntivo 2023 è pari a € 5.768.718,00.

### Sussidi a sostegno della neonatalità

Il Bando per la concessione dei sussidi a sostegno della neo-natalità è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 maggio 2023.

Il sempre maggiore gradimento da parte degli iscritti di tale tipologia di sussidio è evidenziato dai nu-

meri, in costante crescita, anche considerando che Enpam ha proposto e ottenuto da parte dei Ministeri vigilanti l'autorizzazione ad erogare il sussidio anche ai padri, nell'ottica del superamento di qualsiasi discriminazione di genere.

Riguardo la "quota A" sono stati erogati 2.839 sussidi, con impegno economico pari a 5.678.000 euro, mentre per quanto concerne le prestazioni aggiuntive "quota B", sono stati concessi 1.085 sussidi per un totale di 2.170.000 euro. Infine, l'impegno per la maternità studenti, in favore di quindici soggetti beneficiari, è stato pari a 88.718,17 euro.

### Sussidi per il pagamento della retta nei collegi universitari di merito

Il decreto legislativo 68 del 2012 e i decreti ministeriali del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Miur) 672 e 673 del 2016 hanno definito (e regolamentato) i cosiddetti collegi universitari di merito come strutture a carattere residenziale, aperte a studenti di atenei italiani, di elevata qualificazione formativa e culturale, che perseguono la valorizzazione del merito e l'interculturalità della preparazione, assicurando a ciascuno studente, sulla base di un progetto personalizzato, servizi educativi, di orientamento e di integrazione dei servizi formativi.

A luglio 2023, il Consiglio di amministrazione ha approvato un nuovo bando per i sussidi al pagamento della retta nei collegi universitari di merito riconosciuti e accreditati dal Miur, riservato ai figli ed equiparati degli iscritti Enpam.

Sono state liquidate 32 domande per una spesa totale pari a 160.142 euro.

## Borse di studio

Il bando Borse di studio, approvato dal Consiglio di amministrazione a luglio 2023, prevede la concessione di sussidi di studio in favore degli orfani di medico chirurgo e odontoiatra e in favore dei figli di medici iscritti alla “quota B”. Per la prima volta sono state introdotte borse di studio in favore degli orfani iscritti alla scuola primaria. Sono stati erogati 165 sussidi ad orfani riferiti alla “quota A”, per un totale di 369.750 euro, mentre in relazione alla “quota B” sono stati erogati 216 sussidi, per un totale di 784.424 euro.

## I servizi integrativi: convenzioni finanziarie e commerciali

Anche nel 2023 è stata fornita agli iscritti un’ampia gamma di convenzioni per l’acquisto di prodotti e servizi; si ricorda che la stipula di convenzioni a vantaggio dell’intera platea degli iscritti non prevede alcuna spesa da parte dell’Ente e, pertanto, non ha alcun impatto sul bilancio della Fondazione.

Molto vantaggiose per gli iscritti sono state le convenzioni sottoscritte in ambito finanziario per facilitare l’accesso al credito e per finanziare le attività professionali dei medici e degli odontoiatri; da segnalare, anche nel 2023, la continua ampia implementazione di prodotti finanziari dedicati alla categoria medica per far fronte alle esigenze di liquidità. Non mancano, in aggiunta alle convenzioni finanziarie, anche tutte le altre convenzioni commerciali che appartengono alla sfera dei bisogni più generali della platea degli iscritti e delle loro famiglie. Aderendo alle numerose segnalazioni degli iscritti, nell’ottica di migliorare costantemente l’offerta, nel cor-

so del 2023 sono state sviluppate nuove tipologie di convenzioni attente alle esigenze proprie dei medici e degli odontoiatri nell’esercizio della loro professione. Le “convenzioni” attive sono tutte pubblicizzate sul sito della Fondazione nella sezione “convenzioni e servizi” le cui pagine, anche nel corso del 2023, sono state tra le più visitate dagli iscritti.

## Assistenza strategica: “Progetto Quadrifoglio”

Il modello che Enpam ha costruito per sviluppare il proprio sistema di assistenza strategica è fondato su quattro pilastri fondamentali contenuti nel progetto Quadrifoglio:

1. previdenza complementare;
2. assistenza sanitaria integrativa;
3. coperture dei rischi professionali e biometrici;
4. accesso al credito agevolato.

## Previdenza complementare

Forte della convinzione che la previdenza complementare ricoprirà in futuro, specialmente per i più giovani, un ruolo sempre più importante, la Fondazione ha proseguito il percorso di sostegno, sensibilizzazione e promozione per incentivare l’adesione a FondoSanità, il Fondo pensione complementare riservato ai professionisti del settore sanitario di cui è Fonte Istitutiva. Consapevole, inoltre, che i giovani rappresentano la categoria di iscritti che può sfruttare al meglio i benefici di un’adesione precoce alla previdenza integrativa, l’Enpam ha continuato a farsi carico dei costi del primo anno di partecipazione al Fondo (iscrizione e quota annuale di gestione amministrativa) dei propri iscritti con meno di 35 anni di età.

## FOCUS

### FONDOSANITÀ BATTE TFR: UN 2023 DA INCORNICIARE

Sono risultati eccellenti quelli fatti segnare nel 2023 da FondoSanità, il Fondo pensione complementare negoziale per gli esercenti le professioni sanitarie, siano essi liberi professionisti o dipendenti. Dopo un 2022 caratterizzato infatti da turbolenze finanziarie, derivate dallo scoppio in febbraio del conflitto russo-ucraino, e che avevano avuto effetti deleteri sulle quotazioni internazionali, il 2023 ha fatto invece registrare una decisa ripresa dei valori.

Tutti e tre i comparti di FondoSanità hanno fatto segnare non solo crescite cospicue, ma anche andamenti nettamente più favorevoli rispetto al coefficiente di rivalutazione del Tfr (Trattamento di fine rapporto) che rimane il metro di giudizio più comune per apprezzare la qualità dell’investimento in un Fondo complementare, in particolare per i lavoratori dipendenti. Questi ultimi infatti sono chiamati a decidere se lasciare il proprio Tfr in azienda, assoggettandolo così ad una rivalutazione stabilita ogni anno per legge, oppure conferirlo in un Fondo complementare accettando il rischio connaturato a qualsiasi tipo di investimento finanziario. E per il 2023 i numeri parlano chiaro, e danno nettamente ragione a chi, tra i camici bianchi, siano essi appunto dipendenti o liberi professionisti, ha optato per FondoSanità.

Già il comparto Scudo, infatti, quello più orientato verso un’attività a basso rischio, ha fatto segnare, a fine anno, un progresso del 4,35 per cento rispetto all’inizio del 2023. Un risultato molto soddisfacente, se si pensa che nello stesso anno, il coefficiente legale di rivalutazione del Tfr si è fermato all’1,95 per cento, ossia a meno della metà. Ancora meglio però è andata a chi ha scelto di investire nel comparto Progressione, quello con una struttura di portafoglio bilanciata, che a fine anno ha fatto segnare un brillante +6,61 per cento.

Dulcis in fundo da segnalare il vero e proprio exploit del comparto Espansione, che si connota per una maggiore esposizione azionaria e dunque per sua stessa natura risulta più soggetto alle oscillazioni dei mercati: ebbene, in questo caso i citati rimbalzi positivi delle contrattazioni internazionali si sono riverberati in modo tale da permettere uno scatto in avanti del 9,25 per cento. Nell’ambito delle professioni sanitarie vanno tenuti in conto anche i risultati di Perseo Sirio, il Fondo complementare della pubblica amministrazione e della sanità, al quale pure aderiscono molti camici bianchi dipendenti per i quali d’altronde, questo è l’unico fondo negoziale che permette di sfruttare il

contributo aggiuntivo elargito dal datore di lavoro. Secondo i dati che è stato possibile raccogliere, il comparto più garantito di Perseo Sirio, quello per intenderci paragonabile al comparto Scudo di FondoSanità, ha fatto segnare un aumento di circa il 3 per cento. Un dato anch'esso superiore al coefficiente di rivalutazione del Tfr. E lo stesso vale per il comparto più bilanciato, quello paragonabile invece al comparto Progressione di FondoSanità: in questo caso, pur essendo i dati aggiornati solo a novembre 2023, si registra un aumento delle quotazioni del 2,35 per cento.

La convenienza a investire in FondoSanità, piuttosto che lasciare il Tfr in azienda, non vale solo per il 2023, ma si conferma, cosa ancora più significativa, soprattutto sul lungo periodo, con un importante distinguo però. Se si guarda infatti ai rendimenti medi garantiti dai tre comparti nell'ultimo quinquennio, si scopre che Scudo è cresciuto mediamente dello 0,16 per cento, Progressione del 3,77 per cento ed Espansione del 6,40 per cento.

Se si confrontano questi risultati con il valore medio del coefficiente di rivalutazione del Tfr, che in questi ultimi cinque anni è stato circa del 2 per cento, si evidenzia quindi una dinamica più volte ribadita da tanti esperti del settore: la convenienza a investire è senza dubbio maggiore per i comparti più orientati al mercato azionario.

È vero, infatti, che questi ultimi sono soggetti a maggiori rischi, e dunque ad esempio in un anno difficile come il 2022 possono averci rimesso. Sul lungo periodo però, quello cioè di almeno 5-10 anni e anche di più, la storia dimostra che la crescita è sempre stata maggiore rispetto al Tfr. Cosa che non accade invece per i comparti più garantiti, quelli a maggiore componente obbligazionaria, che spesso fanno invece fatica sul lungo periodo a sopravanzare la rivalutazione del Tfr.

La considerazione che dunque si può dedurre da questi dati è questa: se si è giovani lavoratori, con davanti un lungo percorso lavorativo, conviene sempre investire in comparti a maggiore esposizione azionaria. Solo quando si è in prossimità del proprio pensionamento, può convenire spostare i propri risparmi da comparti a maggiore crescita, e che però possono essere soggetti a forti fluttuazioni sul breve periodo, verso comparti meno penalizzati da improvvise tempeste finanziarie.

### **Assistenza sanitaria integrativa**

Medici e odontoiatri hanno la possibilità di garantire una tutela sanitaria e sociale aggiuntiva a sé stessi e ai loro familiari. Infatti, per assicurare loro un'assistenza integrativa al Servizio sanitario nazionale, nel 2015 Enpam e i sindacati di categoria hanno promosso la costituzione di un Fondo sanitario integrativo, che, a sua volta, ha costituito la società di mutuo soccorso SaluteMia.

Nel 2023, la mutua di categoria ha superato i 12.700 iscritti.

SaluteMia offre una tutela sanitaria ad ampio raggio, dai grandi interventi chirurgici ai gravi eventi morbosi, ma anche un sistema di garanzie per molte esigenze e circostanze.

Dalle visite specialistiche agli esami strumentali, dai programmi di prevenzione al monitoraggio delle patologie croniche, fino all'assistenza diretta per eventi come la gravidanza e la genitorialità.

La copertura può essere strutturata e ampliata su misura da ciascun aderente, che può a sua volta estenderla ai familiari (anche non conviventi e ai loro rispettivi congiunti) senza limite di età.

Possono inoltre aderire i dipendenti Enpam, degli Ordini dei medici e degli odontoiatri e dei sindacati fondatori di SaluteMia.

Nel corso degli anni l'offerta di SaluteMia è stata costantemente ampliata con nuove garanzie, come la critical illness, che copre in caso di grave malattia imprevista, e la polizza infortuni gratuita per tutti gli iscritti, valida per eventi professionali ed extraprofessionali, in Italia o all'estero.

Già dal biennio 2022/2023 è stato previsto un voucher per visite di prevenzione, oltre ad un bonus nascita figlio/a e nuovi vantaggiosi piani per gli studenti di

Medicina e Odontoiatria. Inoltre, sono stati aumentati i massimali ed è stato istituito uno specifico e innovativo servizio di monitoraggio a distanza dei valori clinici di specifiche malattie croniche, oltre ad un piano di prevenzione dell'obesità infantile.



Si può aderire online dal sito [www.salutemia.net](http://www.salutemia.net), con la possibilità di richiedere preventivi su misura e assistenza da parte degli uffici.

### **Le coperture assicurative per i rischi professionali**

La Fondazione, consapevole dell'oggettiva difficoltà da parte di alcuni iscritti ad ottenere un'assicurazione professionale medica adeguata, obbligatoria per poter esercitare la professione, ha avviato – insieme con la Federazione nazionale degli ordini dei medici e degli odontoiatri (Fnomceo) – un lavoro comune per definire una copertura che tuteli i professionisti di tutte le specialità.

L'obiettivo finale è quello di giungere ad una convenzione con il mondo delle assicurazioni che consenta la tutela assicurativa di tutte le categorie di medici e odontoiatri, esigenza che l'emergenza Covid ha prepotentemente portato alla ribalta, e che si prolungherà prevedibilmente nel tempo e che, ha indotto la Fondazione a sostenere in sede parlamentare un emendamento in cui la responsabilità civile, penale e amministrativo-erariale fosse limitata alle sole ipotesi di condotte dolose per l'intera durata del periodo di emergenza.

Sul tema, nel 2023, Enpam insieme a Eurispes e alla XIII Sezione del Tribunale di Roma, ha presentato l'indagine dal titolo: "La legge Gelli-Bianco e l'accertamento tecnico preventivo della Responsabilità sanitaria nel Tribunale di Roma".



**Paolo DANISE**

Bagno rituale al tempio d'oro Amritsar  
mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

**Long term care (Ltc)**

La Fondazione Enpam, proseguendo le politiche di welfare integrato che cercano di dare risposta alle difficoltà che gli iscritti possono incontrare nella loro vita quotidiana, ha deciso di tutelare i propri iscritti, a partire dal 2016, con una copertura Long term care per la non autosufficienza con elementi migliorativi rispetto alle normali condizioni di mercato.

Tutto questo grazie alla sottoscrizione di una polizza Ltc con Emapi (Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani), in convenzione con CNP Vita spa fino al 30 aprile 2025, con costo totalmente a carico della Fondazione (l'esborso complessivo per la polizza Ltc 2023 ammonta a euro 6.114.487,22).

Il contratto prevede una rendita vitalizia pari ad euro 1.200, non soggetta ad Irpef né a rivalutazione, da aggiungere alle tutele già previste dall'Enpam e ad ogni altro eventuale reddito.

**Accesso al credito agevolato**

L'accesso al credito agevolato rientra in un più ampio programma di welfare strategico con il quale l'Enpam punta a facilitare la vita lavorativa degli iscritti come garanzia di un futuro più sicuro e sostenibile.

Infatti, solo recentemente e dopo quasi 40 anni, ricevendo le istanze più volte rappresentate dalla categoria, l'Enpam è tornata a erogare mutui ai propri iscritti a sostegno del credito, inizialmente per la prima casa e, successivamente, anche per lo studio professionale.

Detto accesso è stato garantito dall'Enpam ai propri iscritti, in modo diretto o indiretto, tramite le seguenti linee:

- mutui ipotecari Enpam,

- accesso al fondo di garanzia Pmi,
- convenzioni con istituti di credito riservate agli iscritti.

**Mutui ipotecari Enpam**

La Fondazione Enpam, proseguendo la strada intrapresa negli ultimi anni, ha provveduto a pubblicare anche nel 2023 un bando per la concessione di mutui ipotecari ai propri iscritti.

Il bando, che ha normato l'erogazione dei mutui agli iscritti nell'anno 2023, si è differenziato dal precedente del 2022 in quanto ha consentito la partecipazione anche agli iscritti con più di 40 anni di età, riservando comunque una considerevole parte delle risorse agli iscritti ed ai medici in formazione (specializzandi e corsisti di medicina generale) con meno di 40 anni.

Purtroppo, ciò che ha comunque caratterizzato il bando mutui 2023, ancor più del bando del 2022, è il considerevole aumento dell'inflazione che, in parte nel 2022 e con maggior forza nell'anno 2023, ha determinato il pronto intervento sia della Fed che della Bce, con ben 5 rialzi del tasso di finanziamento nell'anno fino all'attuale valore del 4,50% annuo.

Il bando pubblicato ha registrato infatti solo 16 domande giudicate conformi dagli uffici, per totale di euro 2.145.875,00, di cui solo 9 sono state erogate nel corso del 2023 per un totale di euro 1.277.500,00.

**Accesso al Fondo di garanzia Pmi**

Il Fondo Pmi è il principale strumento agevolativo pubblico di garanzia per l'accesso al credito delle imprese italiane; lo strumento è promosso dall'allora Ministero dello sviluppo economico (Mise). L'intervento del Fondo Pmi prevede, in ultima istanza, la

garanzia dello Stato; grazie a tale garanzia, il Fondo Pmi consente alle istituzioni finanziatrici l'azzeramento dell'assorbimento di capitale sulla quota di finanziamento garantita.

Con il "decreto del fare", grazie anche all'attività svolta presso la sede del Parlamento Europeo dall'Adepp, i vantaggi del Fondo Pmi sono stati estesi ai professionisti iscritti agli ordini professionali e a quelli aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Mise. Quindi, il professionista - e dunque il medico o l'odontoiatra - che intende beneficiare della garanzia del Fondo Pmi, può rivolgersi a una banca o a una società di leasing per richiedere il finanziamento e, contestualmente, richiedere che sul finanziamento sia acquisita la cosiddetta garanzia diretta al Fondo; in alternativa e con più ampie tutele, è possibile rivolgersi a un confidi che garantisce l'operazione in prima istanza e richiede la controgaranzia (cd. riassicurazione) al Fondo Pmi.

In data 13 dicembre 2019, l'Adepp e Cassa depositi e prestiti Spa (di seguito anche Cdp) hanno firmato il Protocollo d'Intesa per supportare l'accesso al credito da parte dei professionisti iscritti alle Casse ed agli Enti previdenziali con le tutele del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (Fondo Pmi). Successivamente Enpam e Cdp, in data 2 febbraio 2021, hanno sottoscritto un atto di apporto per la costituzione della sotto-sezione Enpam-Cdp volta ad incrementare la dotazione del Fondo PMI per permettere la concessione di nuove o maggiori garanzie a sostegno dell'accesso al credito degli iscritti alla Fondazione Enpam.

Secondo quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2023, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine finale per l'applicazione della disciplina transitoria del Fondo PMI prevista dall'articolo 1, comma 55 della Legge 30 dicembre 2021. Fino a tale data, infatti, ha continuato ad essere applicato un quadro di maggior favore per le operazioni garantite dal Fondo Pmi e, nello specifico, quest'ultimo potrà concedere la garanzia all'80% per tutte le operazioni finanziarie, ad esclusione di quelle con finalità diverse dal sostegno alla realizzazione di investimenti (i.e. capitale circolante) in favore di beneficiari rientranti nelle fasce 1 e 2 del modello di valutazione del Fondo PMI (ossia con un rating assegnato dal Fondo Pmi più elevato), per le quali la garanzia del Fondo Pmi sarà pari al 60%.

In data 16 gennaio 2023, il Ministero delle imprese e del Made in Italy (Mimit) ha rilasciato il nulla osta per l'attivazione delle 7 sotto-sezioni tra Cdp e le casse professionali, tra cui la sotto-sezione Enpam-Cdp. Secondo quanto previsto all'articolo 2.1 dell'Atto di Apporto, Cdp in data 8 febbraio 2023 ha richiesto il versamento delle risorse necessarie alla costituzione della sotto-sezione Enpam e in data 23 febbraio le stesse sono state bonificate da Enpam sul conto dedicato di Cdp che le ha quindi tempestivamente versate al Fondo Pmi per completare gli adempimenti tecnici propedeutici all'avvio dell'operatività. L'attivazione delle sotto-sezioni consente alla platea di potenziali beneficiari di ottenere la copertura massima della garanzia del Fondo PMI in relazione a tutte le operazioni garantibili dallo stesso Fondo, già a partire dal 2023; pertanto, grazie alla attivazione della sotto-sezione Enpam-Cdp (con una dotazione

finanziaria pari a 950mila euro), i medici e gli odontoiatri possono avere la massima garanzia pari all'80% (90% se la richiesta è presentata tramite un confidi) anche sui finanziamenti non destinati all'investimento (i.e. finanziamenti per l'incremento del capitale circolante).

#### **Convenzioni con istituti di credito riservate agli iscritti**

Purtroppo, a causa delle attuali condizioni del mercato mondiale, tutti i prodotti nel corso del 2023 hanno subito un aumento dei tassi di interesse; tuttavia, verso la fine dell'anno e nei primi mesi del 2024 il fenomeno si è arrestato e, nella breve prospettiva, si ipotizzano dei ribassi.

Rispetto agli anni passati, i continui rialzi decisi dalla Bce nel tentativo di contenere l'inflazione, hanno comportato uno slittamento verso l'alto di oltre 3 punti percentuali soprattutto per il prodotto "mutui per acquisto abitazione/ristrutturazione" e ciò ha determinato nel 2023 una forte instabilità delle condizioni applicate alle vigenti convenzioni offerte dalla Fondazione ai propri iscritti.

A fronte di tale instabilità, gli istituti di credito convenzionati, infatti, hanno aggiornato con cadenza mensile le condizioni di finanziamento pubblicate sul sito Enpam. Oltre ai finanziamenti per l'acquisto di abitazioni e studi medici, altri prodotti finanziari sono offerti agli iscritti e sono tuttora presenti tra le convenzioni del sito web dell'Ente.

Il gruppo Bnl - Bnp Paribas, anche nel 2023, ha offerto ai medici liberi professionisti la possibilità di ac-

cedere a finanziamenti a breve termine per far fronte alle sopravvenute esigenze di liquidità prevedendo, tra le altre cose, leasing per beni strumentali e anticipi su fatture e crediti.

Anche la Banca Popolare di Sondrio, banca convenzionata da anni con Enpam, ha continuato a mettere a disposizione degli iscritti della Fondazione un "Finanziamento emergenza Covid- 19". Tale finanziamento può essere richiesto esclusivamente on line con firma digitale, tramite il portale dedicato.

La Deutsche Bank, dopo aver proposto nel 2020 un finanziamento chirografario in favore dei liberi professionisti e delle Pmi che rispondesse alle esigenze di liquidità nel periodo di emergenza Covid, ha riconfermato per tutto il 2023 tale finanziamento a medio e lungo termine con preammortamento fino a 9 mesi.

La Fondazione Enpam e Fidirprof, unico Confidi Rating esclusivamente dedicato ai liberi professionisti e a società a loro collegate, hanno sottoscritto nel 2020 un accordo in convenzione per l'accesso al credito a favore degli iscritti Enpam che è proseguito anche nel 2023 con modalità e condizioni di vantaggio loro dedicate.

# SOSTENIBILITÀ

## CAPITOLO 4

“

Bisogna tenere il passo con le sfide della sanità digitale e dell'intelligenza artificiale, perché diventino un amplificatore delle competenze dei professionisti e non la minaccia di un'alternativa incombente

Il concetto di sostenibilità è fortemente legato a quello di futuro: si ha sviluppo sostenibile quando le generazioni presenti, nel soddisfare i propri bisogni, non impediscono né compromettono la possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro.

È proprio nel solco sopradescritto che Enpam, nel corso degli ultimi anni, ha avviato un percorso sostenibile verso il futuro, simbolicamente rappresentato da una stella polare che fa da punto di riferimento e da guida.

### CIRCOLARITÀ

La sostenibilità in termini generali è intrinsecamente collegata al concetto di economia circolare, ovvero a sistemi economici che, senza sprechi, creino valore rigenerandosi.

Pensare in modo circolare non riguarda più solo la mitigazione degli impatti sull'ambiente, ma è un approccio progettuale che può funzionare anche nella dimensione sociale, per creare inclusione e integrazione, ridurre la marginalità, migliorare la vita delle



persone. In Enpam, la sostenibilità del sistema previdenziale è garantita da un percorso che va dal patto allo scambio generazionale.

Si è passati negli anni da una visione lineare unidirezionale, dal contributo alla prestazione previdenziale,



### Federico GIUSTO

Val Maira mon amour

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

ad una visione circolare del rapporto, realizzata attraverso l'impiego del patrimonio.

In un circuito tra generazioni è necessario perseguire una sostanziale equivalenza e corresponsabilità delle prestazioni fornite nell'arco della vita tra gli iscritti passati, presenti e futuri, e realizzare una più effettiva prossimità ai medici e agli odontoiatri attraverso l'assistenza e il supporto professionale, nonché una maggior attenzione e flessibilità sia di genere che di generazione.

In questa prospettiva di circolarità, di notevole importanza è la previsione istituzionale di sostegno al reddito degli iscritti. Il portafoglio "mission related", di cui si parla nei successivi paragrafi, risponde specificamente a quanto sopra ed è finalizzato a garantire, attraverso gli investimenti correlati allo sviluppo delle professioni sanitarie e dell'ecosistema di riferimento (Ssn e sistema economico italiano), la sostenibilità dell'equilibrio intergenerazionale tra gli aderenti di oggi e quelli di domani.

Nei paragrafi che seguono, dedicati agli investimenti sostenibili, è anche illustrata la criticità della indisponibilità del patrimonio, il cd. paradosso del patrimonio bloccato.

### INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Nel 2023 Enpam si conferma la più grande cassa pensionistica privata d'Italia, con un patrimonio totale pari a oltre 25.8 miliardi di euro e un utile di esercizio pari a oltre 538 milioni di euro, che in aumento rispetto al risultato dello scorso anno, conferma, pur

nell'attuale contingenza, un andamento positivo. Gli investimenti del patrimonio da reddito (oltre 24 miliardi di euro) risultano ripartiti come segue:

- oltre 19,654 miliardi di euro (79.62%) nel comparto finanziario;
- oltre 5,031 miliardi di euro (20,38%) nel comparto immobiliare.

La riserva legale – cioè il rapporto tra patrimonio e prestazioni previdenziali erogate nell'anno – è pari a 8,23 volte il livello delle pensioni pagate nell'ultimo anno.

La gestione previdenziale ha evidenziato un saldo positivo di oltre 178 milioni di euro in diminuzione rispetto a quanto consuntivato nel 2022 e in incremento rispetto al preconsuntivo 2023 (al netto dei contributi e dell'indennità di maternità), registrando 25.9 milioni di euro di entrate contributive e 474 milioni di euro di prestazioni previdenziali e assistenziali erogate.

La gestione finanziaria ha registrato un risultato netto di oltre 359 milioni di euro, riportando in positivo il risultato rispetto al precedente esercizio, frutto prevalentemente di una ripresa dei mercati finanziari, mentre quella immobiliare/reale ha ottenuto un risultato netto positivo di oltre 44 milioni di euro.

L'Ente ha proseguito nel processo di revisione del portafoglio entro i limiti stabiliti dallo schema di Asset allocation di lungo periodo. In linea con il processo avviato negli scorsi esercizi, è proseguita l'attività volta a razionalizzare e migliorare il profilo del portafoglio, sia finanziario che immobiliare, attraverso

l'ampliamento della componente in delega di gestione o in fondi. Enpam ha gestito il portafoglio finanziario nel rispetto dei criteri di prudenza, economicità e coerenza con gli obiettivi.

Il patrimonio della Fondazione è una riserva a protezione delle pensioni future, un salvadanaio di contributi a garanzia della tenuta del patto generazionale. Il modello di governance del patrimonio riflette la centralità della missione previdenziale.

Avendo infatti come priorità la tutela delle pensioni attuali e future, la Fondazione sente la responsabilità di compiere scelte prudenti ed evitare investimenti speculativi, che comportino costi di commissione e, soprattutto, rischi elevati.

In quest'ottica, il Consiglio di amministrazione assume il ruolo di garante della coerenza e della compatibilità di tutte le scelte rispetto agli obiettivi previdenziali.

## Il paradosso del patrimonio bloccato

La riforma Fornero aveva imposto alla Fondazione di dimostrare la sostenibilità del sistema in un orizzonte temporale di almeno 50 anni, utilizzando il solo saldo corrente tra le entrate e le uscite senza attingere dal proprio patrimonio (ad eccezione delle plusvalenze generate).

Il saldo corrente è la differenza tra i contributi previdenziali versati all'Enpam, sommati agli interessi generati dal patrimonio, e i costi delle prestazioni previdenziali e assistenziali pagate nel corso di un anno fiscale.

Ad oggi Enpam, pur avendo dimostrato di poter garantire le pensioni e l'assistenza in un orizzonte tem-

porale di oltre 50 anni, non può per legge utilizzare nemmeno in parte il proprio patrimonio, ossia i risparmi degli iscritti, per il pagamento delle pensioni e dei sussidi per l'assistenza tradizionale e strategica, ad eccezione del suo rendimento annuale generato, le plusvalenze. In altri termini, questa situazione è paragonabile a quella di una famiglia che, pur senza debiti, non può attingere ai propri risparmi, dovendo contare solo sullo stipendio, e che, anche nelle semplici previsioni di spesa, non può nemmeno virtualmente contabilizzarli.

## Gli investimenti ESG

La Fondazione ritiene che l'adozione della visione olistica della One Health (trattata in uno specifico paragrafo) possa essere di grande valore e vantaggio, in quanto consentirebbe di declinare il tema della sostenibilità su molteplici livelli:

- dal riferimento ai concetti di Esg, che sottendono un approccio responsabile e 'motivato' agli investimenti con un engagement attivo;
- alla considerazione dei temi sottesi al processo di transizione energetica e decarbonizzazione;
- al supporto e alla costruzione di un sistema di assistenza che si muova secondo un approccio inclusivo, equo, conveniente ed efficiente per migliorare la salute fisica e mentale degli individui ed il benessere della società;
- all'attenzione verso investimenti su cultura e competenze, verso lo sviluppo tecnologico e l'adozione di modelli sistemici multidisciplinari in grado di valutare in senso più ampio gli impatti delle politiche di intervento e delle scelte di investimento.

La necessità di traslare questa visione all'interno del Portafoglio della Fondazione ha comportato una fase di studio e valutazione delle soluzioni maggiormente indicate.

Lo studio delle best practices di mercato ha evidenziato come gli obiettivi di Agenda 2030 (SDGs), in particolare su tutto ciò che concerne la salute, la biosfera e la transizione energetica volta al contrasto dei cambiamenti climatici, risultino essere la modalità più indicata per la sua adozione.

Si sottolinea come il portafoglio Public Market possa ad oggi già essere considerato allineato all'Obiettivo 13 (promozione delle azioni rivolte a combattere il cambiamento climatico), nonché all'Obiettivo 5 (raggiungimento dell'uguaglianza di genere), all'Obiettivo 8 (Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti) e all'Obiettivo 10 (Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi).



In relazione alle tematiche ambientali, sociali e di governance, è stato sviluppato a partire dall'ultimo quinquennio, sul Portafoglio Finanziario Public Market, l'ESR (Enpam Sustainable Rating): un sistema atto a valutare sia gli aspetti ESG del portafoglio, che ad avviare il monitoraggio in ottica One Health.

A seguito dei successivi sviluppi del sistema di rating (scelta data provider, calcolo Carbon Footprint, SDGs Map), a partire dal secondo semestre del 2023, l'ESR è stato esteso, al fine di una maggiore significatività dei dati, anche ai parametri di riferimento di mercato.

La riduzione dell'impronta di carbonio è stata ricercata prevalentemente attraverso le scelte implementate nel comparto Azionario. In particolare, in relazione al Mandato Azionario Globale, dove negli scorsi anni era già stata modificata in ottica Climate Change la componente di benchmark dei mercati sviluppati, nel corso del quarto trimestre si è provveduto alla modifica del benchmark relativo ai paesi emergenti: l'indice individuato ha un approccio best-in-class, vengono cioè selezionate le aziende con rating ESG più elevato in ciascun settore dell'indice parent, escludendo le società coinvolte in gravi controversie.

Attualmente, quindi, il mandato Azionario Globale vede al suo interno l'implementazione di due differenti Strategie ESG: per i Mercati Sviluppati si adotta una strategia Tematica (Sustainability Themed Investing), mentre per i Mercati Emergenti una strategia basata sullo Screening Best in Class.

Il risultato sin qui ottenuto è la diminuzione del 57% della Carbon Footprint considerando le emissioni



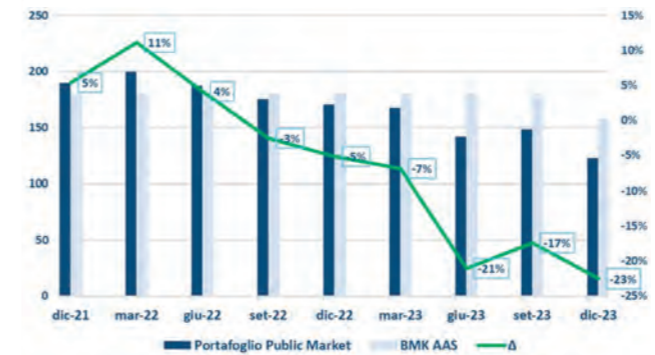
**Fabio BROCCETTI**

Onde a Capo Pecora

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

Scope 1+2<sup>2</sup>, mentre a livello di Portafoglio Public Market, il valore si attesta ad un valore inferiore di oltre il 23% rispetto il mercato.

#### PORTAFOGLIO PUBLIC MARKET



Nel corso dell'esercizio sono stati ampliati i programmi di investimento nei mercati privati, con un'importante caratterizzazione sugli investimenti domestici ed in particolare mediante l'inserimento ai fini del portafoglio di copertura di titoli governativi.

All'interno del Portafoglio Private Markets sono stati posti in essere investimenti specifici in ottica tematica e di impact investing.

La Fondazione ha previsto, ad esempio, un commitment su Piccole e Medie Imprese (PMI) operanti nella Silver Economy, quindi tutto ciò che rispetto alla terza età è focalizzato su: Prevenzione; Assistenza Sanitaria; Assistenza Domiciliare Avanzata; Qualità della Vita<sup>3</sup>.

Per quanto concerne il settore Health, vengono supportate aziende operanti in:

- sviluppo di anticorpi monoclonali mAbs per il trattamento di tumori,
- produzione di principi attivi farmaceutici ("api"),
- sviluppo e produzione laser medicali brevettati (diodi e sorgenti a erbio),
- sviluppo di farmaci immunomodulatori per trattamenti oncologici (OncoMimics) e delle allergie alimentari (AllerMimics),
- sviluppo dispositivi impiantabili in seta (SilkBridge) per la medicina rigenerativa.

**2.1** Le emissioni di gas serra sono poi classificate in tre gruppi o "Ambiti" dallo strumento di contabilità internazionale più utilizzato, il protocollo sui gas a effetto serra (GHG – Greenhouse Gas).

Lo **Scope 1** copre le emissioni dirette da fonti di proprietà o controllate.

Lo **Scope 2** copre le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità acquistata, vapore, riscaldamento e raffreddamento consumati dalla società di reporting.

Lo **Scope 3** include tutte le altre emissioni indirette che si verificano nella catena del valore di un'azienda.

**3.** La Silver Economy è un settore in crescita che mira a soddisfare le esigenze delle persone della terza età (la popolazione mondiale di persone di età pari o superiore a 65 anni dovrebbe più che raddoppiare da 900 milioni nel 2023 a 2,1 miliardi entro il 2050). Sta emergendo come un volano per lo sviluppo economico sostenibile, difatti nel 2021 il settore ha generato un giro d'affari di circa 8,8 trilioni di dollari, e si prevede che raggiungerà i 15,7 trilioni di dollari entro il 2025. Si attesta come uno dei principali motori della crescita economica, rappresentando il 20% del PIL (il settore occupa nel mondo circa 38 milioni di persone, con una stima di 78 milioni nel 2025). La tecnologia sta svolgendo un ruolo sempre più importante nell'implementare soluzioni innovative che migliorano la qualità della vita degli anziani e promuovono la sostenibilità.

Si possono citare i servizi di telemedicina e assistenza sanitaria a distanza, che contribuiscono a ridurre la necessità per gli anziani di recarsi in ospedali o cliniche per ricevere assistenza; oppure i dispositivi domestici e altre tecnologie che possono aiutare a vivere in modo più indipendente e sicuro. Anche qui è forte il tema della sostenibilità, che implica considerazioni sull'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi rivolti: Ciò include ridurre gli sprechi, conservare le risorse e utilizzare fonti di energia rinnovabili. Le aziende, ad esempio, stanno sviluppando soluzioni di imballaggio sostenibili e l'utilizzo di materiali riciclati nei loro prodotti.

## Gli investimenti “mission related”

Forte della convinzione che la tenuta nel lungo periodo del sistema pensionistico dipenda anche dalla crescita dei contributi previdenziali, collegata allo sviluppo del lavoro medico e odontoiatrico, a partire dal 2014 Enpam ha deciso d’includere all’interno della propria asset allocation strategica una quota fino al 5 per cento in investimenti correlati e a supporto della propria missione.

Si tratta di investimenti in ambiti di interesse strategico che, nell’assolvere l’obiettivo primario di gestione del patrimonio a supporto delle prestazioni previdenziali e assistenziali, offrendo un rendimento sul capitale impegnato, contestualmente sono volti a sostenere la crescita delle professioni mediche e

odontoiatriche, supportando quindi anche il Sistema sanitario nazionale con conseguente positiva ricaduta sulla solidità finanziaria del sistema Italia.

La Fondazione, infatti, per dovere istituzionale, sceglie di perseguire solo investimenti che abbiano un rapporto tra rischio e rendimento atteso coerente con un profilo prudente e protettivo dell’impegno di capitale, nella consapevolezza però che, se il mondo del lavoro va in difficoltà, è lo stesso flusso di contributi ad andare in crisi. In virtù di queste ragioni vengono effettuate, in parallelo, valutazioni di sistema e di professione.

Gli investimenti “mission related” che rientrano nel cosiddetto portafoglio istituzionale sono stati indirizzati a supporto della ricerca nel settore biotecnologico/bio-

medicale, dell’edilizia ospedaliera, clinica e residenziale, sanitaria assistita, della nutrizione e della salute. Al 31 dicembre 2023, il totale versato in investimenti “mission related” è risultato pari a oltre 737,5 milioni di euro, a fronte di un impegnato pari a oltre 755,5 milioni di euro, così come descritto nella tabella nella pagina precedente.

Con riferimento alla tabella a fianco, gli importi non comprendono le svalutazioni dei titoli, né tantomeno eventuali rimborsi parziali avvenuti nel corso degli anni. Il titolo “Obbligazioni Gemelli” è stato rimborsato parzialmente per complessivi 9.000.000 (rimborso in quote costanti tra il 2021 e il 2023), per un valore attuale iscritto in portafoglio pari a 21.000.000 €. Inoltre, per quanto riguarda il dato relativo al Fondo PAI (Comparto A e B), si specifica che il valore 13.781.633€ è relativo all’importo versato fino a dicembre 2023, al netto delle svalutazioni.

Enpam intende inoltre valutare nei prossimi anni altre opportunità in ambiti d’interesse per i propri iscritti e per la collettività da cui è possibile trarre profitti etici, tra cui social housing, istruzione universitaria, promozione di stili di vita sani e progetti in favore dell’ambiente, non solo per fronteggiare gli effetti diretti dell’inquinamento, ma anche per l’adattamento ai cambiamenti climatici che, uniti a un’urbanizzazione non controllata, stanno comportando dissesti idrogeologici.

Tra gli investimenti che evidenziano un particolare impatto sul sistema sociale, si evidenziano:

- **Fondo Infrastrutture per la Crescita – Esg**  
Il Fondo, gestito da Azimut Libera Impresa Sgr, è dedicato agli investimenti nel settore delle infrastrutture

sociali con uno specifico approccio di sostenibilità. I settori di investimento del Fondo sono, tra gli altri: healthcare, formazione e istruzione, transizione tecnologica e ambientale, residenzialità per studenti e pensionati, economia circolare.

In tale ambito, la SGR ha individuato 4 asset class di investimento del Fondo:

- **White & Silver economy e benessere:** comprende strutture mediche, Silver class caring, strutture di riabilitazione, impianti termali.
- **Abitare:** comprende strutture di student housing, senior housing, short term rent, rigenerazione urbana.
- **Young Economy:** comprende scuole, centri di formazioni, laboratori, parchi didattici, coworking.
- **Ambiente e Società:** comprende mobilità sostenibile, impianti sportivi, infrastrutture di inclusione, economia circolare, data center e infrastrutture tecnologiche.

### • **Fondo Salute Insieme**

L’obiettivo di investimento del Fondo, gestito da Colliers Global Investors Italy Sgr, è incentrato nel settore socio-sanitario e precisamente nelle Case della Comunità, un nuovo strumento del Servizio Sanitario Nazionale che prevede la costituzione di una rete di assistenza territoriale formata secondo il modello hub/spoke e mira a rispondere alle differenti esigenze territoriali a garantire equità di accesso, capillarità e prossimità del servizio.

Le Case della Comunità hub sono la struttura di riferimento, complete nelle loro dotazioni di servizio e punto di riferimento per la programmazione sanitaria.

## IL PORTAFOGLIO ISTITUZIONALE DEGLI INVESTIMENTI “MISSION RELATED”

| Portafoglio Istituzionale<br>Mission Related                    | Importi deliberati<br>al 31/12/2023 | Conferimenti/Richiami<br>al 31/12/2023 | Rimborsi di capitale<br>al 31/12/2023 | Valore iscritto in<br>Bilancio al 31/12/2023 |
|---|-------------------------------------|--|---------------------------------------|--|
| Fondo Principia III – Health*                                   | 150.000.000,00                      | 132.136.609,93                         | - 111.933.821,88                      | 20.202.788,05                                |
| Eurocare**  | 10.500.000,00                       | 10.500.000,00                          | -                                     | 10.286.220,00                                |
| Spazio Sanità   | 50.000.000,00                       | 49.948.985,26                          | -                                     | 49.948.985,26                                |
| Fondo Pai (Parchi agroalimentari italiani)<br>Comparto A e B*** | 14.000.000,00                       | 13.781.633,45                          | -                                     | 7.172.191,80                                 |
| Banca d’Italia  | 370.000.000,00                      | 370.000.000,00                         | -                                     | 370.000.000,00                               |
| Fondo Aesculapio<br>(Complesso Ospedaliero Fatebenefratelli)    | 87.000.000,00                       | 87.000.000,00                          | -                                     | 87.000.000,00                                |
| Obbligazioni “Gemelli”  | 30.000.000,00                       | 30.000.000,00                          | - 9.000.000,00                        | 21.000.000,00                                |
| Campus Biomedico  | 9.995.000,00                        | 9.995.000,00                           | -                                     | 9.995.000,00                                 |
| Fondo Antirion Casa delle professioni                           | 50.000.000,00                       | 34.000.000,00                          | -                                     | 34.000.000,00                                |
| <b>TOTALE</b>   | <b>771.495.000,00</b>               | <b>737.362.228,64</b>                  | <b>- 120.933.821,88</b>               | <b>609.605.185,11</b>                        |

\* A partire dal mese di gennaio 2024, a seguito della sostituzione del gestore Xyence SGR, il fondo ha cambiato denominazione in "Fondo Health" ed è gestito da Primo Ventures SGR.

\*\* Si precisa che per il Fondo Eurocare, la percentuale di investimento in Italia equivale al 35% del valore investito. Inoltre, il valore iscritto in bilancio tiene conto delle valutazioni contabili che non sono state rappresentate in questa tabella.

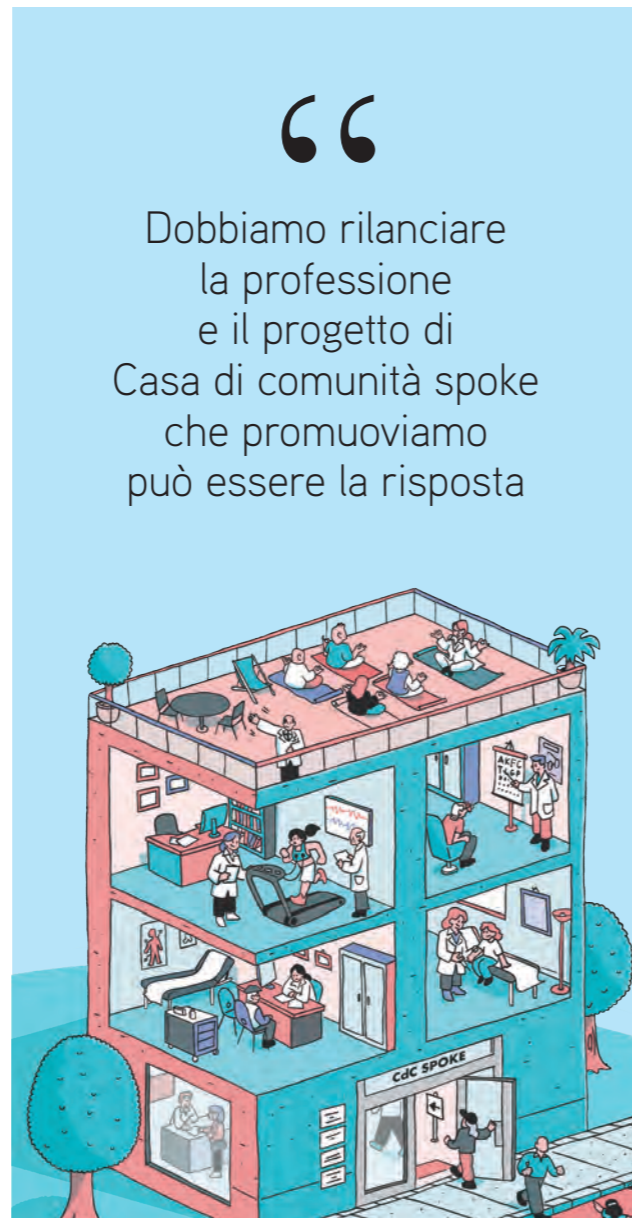
\*\*\* Il valore iscritto in bilancio tiene conto delle valutazioni contabili che non sono state rappresentate in questa tabella.

Le Case della Comunità spoke sono invece loro articolazioni territoriali con dotazioni di servizi più ridotte, nelle quali dovranno essere presenti equipe di medici di medicina generale, pediatri, medici specialisti, infermieri e altri professionisti della salute (tecnici di laboratorio, ostetriche, psicologi, ecc.).

L'obiettivo di investimento del Fondo sono, in modo particolare, le Case della Comunità spoke. Tramite la propria strategia il fondo intende attuare investimenti capaci di generare un impatto sociale addizionale, misurabile e favorevole, ai fini dell'ampliamento delle strutture e dei presidi territoriali che erogano in Italia servizi socio-sanitari, in linea con le necessità del contesto territoriale di riferimento.

Secondo il Regolamento UE 2019/2088 «Sfdr» (Sustainable finance disclosure regulation), entrambi i fondi suddetti sono classificati come Articolo 8, a cui appartengono quei fondi che promuovono caratteristiche ambientali o sociali ma non hanno necessariamente l'investimento sostenibile come obiettivo principale.

**Illustrazione  
di Giovanni Gastaldi**



“

Dobbiamo rilanciare  
la professione  
e il progetto di  
Casa di comunità spoke  
che promuoviamo  
può essere la risposta

## FOCUS

### CASE DI COMUNITÀ SPOKE PER RILANCIARE LA PROFESSIONE

I medici di famiglia e i pediatri potranno aggregarsi per dare vita a Case di comunità spoke gestite in autonomia e prese in affitto o in leasing con il sostegno di Enpam.

Queste case nasceranno predisposte per ospitare altri specialisti e professionisti sanitari, il personale e gli infermieri di studio. Per l'Enpam il necessario rilancio dei medici di famiglia passa per la loro aggregazione.

“Dobbiamo rilanciare la professione e il progetto di Casa di comunità spoke che promuoviamo può essere la risposta”, ha detto il presidente Oliveti, proseguendo: “Sappiamo tutti che bisogna invertire la logica che vede troppo spesso l'ospedale come luogo di primo accesso e far sì che il primo luogo di cura sia l'abitazione del cittadino, ma sarebbe impossibile raggiungere questo scopo con le sole 936 Case di comunità finanziate dal Pnrr.

Ci vuole qualcosa di più vicino all'uscio di casa del cittadino. Questa caratteristica di prossimità ce l'hanno gli studi professionali dei medici di famiglia, che ora incentiviamo a rilanciarsi aggregandosi in case di comunità di tipo spoke, cioè diffuse capillarmente.

Potranno essere piccole, medie o grandi a seconda della conformazione del territorio e si potranno prevedere anche delle mini-spoke con delle postazioni più semplici”. “Il minimo denominatore comune dovrà essere la presenza della tecnologia adatta per l'assistenza primaria e il collegamento alla rete – ha continuato Oliveti –. Come Enpam portiamo questo progetto, con il quale vogliamo entusiasmare i giovani medici, ai quali è primariamente diretto”.



**Foto  
Tania e Alberto Cristofari  
/Enpam**

Concretamente, i team dei medici interessati potranno individuare l'immobile da destinare a Casa di comunità spoke; i locali verranno quindi acquistati, ristrutturati e attrezzati da un fondo immobiliare e quindi dato in affitto o in leasing agli stessi medici che ci lavoreranno.

I medici si potranno organizzare nel modo che preferiscono, ad esempio formando una cooperativa o una società tra professionisti con altra forma giuridica. Non necessariamente bisognerà partire da zero: si potranno utilizzare anche coop o società esistenti e/o convertire studi professionali già funzionanti.



**Daniela FERRANTI**

Vortice d'autunno

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

**CASE DI  
COMUNITÀ  
SPOKE  
PER RILANCIARE  
LA PROFESSIONE**

Nel caso di leasing – che si differenzia dall'affitto perché alla fine permette ai medici di diventare proprietari – è prevista la possibilità di farsi aiutare dal Fondo di garanzia per i liberi professionisti, promosso dallo Stato e co-finanziato da Enpam.

Dal punto di vista professionale l'obiettivo è quello di contribuire a passare da un modello con al centro l'ospedale a un'integrazione progressiva territorio-ospedale, partendo dalla casa come primo luogo di cura.

**Il valore economico generato e distribuito**

Alcuni aspetti del contributo di Enpam al sistema Italia si evidenziano dall'analisi della distribuzione del valore economico generato, calcolato riclassifi-

cando le voci dello schema di conto economico del bilancio di esercizio.

Quest'analisi consente di ottenere una valutazione quantitativa dell'impatto economico-sociale diretto della Fondazione, misurando le diverse voci che compongono la ricchezza creata e distribuita sotto forma di costi. Il valore economico generato rappresenta la ricchezza economica misurabile, prodotta nell'anno dalla Fondazione.

Le principali voci che contribuiscono alla formazione di tale valore sono:

- le entrate contributive, cioè i contributi versati dagli iscritti;
- i proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, al netto dei relativi oneri;
- il valore economico distribuito permette di quantificare la ricchezza prodotta da Enpam e come questa è distribuita ai suoi portatori d'interesse (stakeholder);
- gli iscritti, che ricevono valore sotto forma di prestazioni previdenziali e assistenziali. La rilevanza di tale importo sottolinea la centralità degli iscritti per la Fondazione e l'orientamento alla soddisfazione delle loro esigenze;

**IL PORTAFOGLIO ISTITUZIONALE DEGLI INVESTIMENTI  
"MISSION RELATED"**

| Portafoglio Istituzionale Mission Related                                    | 2021          | 2022       | 2023       |
|--|---------------|------------|------------|
| Valore economico generato (A)  | 4.168         | 3.279      | 4088       |
| Ricavi e proventi contributivi   | 3.244         | 3.495      | 3521       |
| Risultato della gestione finanziaria e patrimoniale (al lordo delle imposte) | 924           | -216       | 567        |
| Valore economico distribuito (B)   | 2.824         | 3.098      | 3546       |
| Iscritti   | 2.525         | 2.871      | 3345       |
| Costi operativi  | 22            | 25         | 14         |
| Dipendenti   | 42            | 47         | 44         |
| Organi sociali   | 3             | 3          | 3          |
| Remunerazione della Pubblica Amministrazione                                 | 232           | 153        | 140        |
| Valore economico trattenuto (A-B)  | 1.344         | 181        | 542        |
| Ammortamenti, svalutazioni   | 202           | 3          | 5          |
| Accantonamenti per rischi  | 1             | 0          | 0          |
| <b>Utile di esercizio</b>  | <b>1.1141</b> | <b>178</b> | <b>537</b> |

- lo Stato (remunerazione della pubblica amministrazione), che riceve imposte dirette e indirette;
- la struttura organizzativa, che necessita di risorse per l'acquisto di beni e servizi necessari alla sua attività;
- gli organi sociali e le risorse umane, che ricevono un compenso adeguato al loro contributo alla missione della Fondazione.

Nel 2023 la Fondazione ha versato allo Stato o agli Enti locali oltre 140 milioni di euro sotto forma di imposte dirette e indirette.

### Approccio One Health

La salute intesa in senso globale, sia geograficamente che culturalmente rispetto alle diverse forme di vita, sta diventando un riferimento condiviso a livello mondiale globale.

Oggi esiste un ampio consenso sul fatto che la tutela della salute non riguarda solo parassiti e agenti patogeni; deve bensì incorporare fattori socioeconomici, evolutivi e ambientali.

La prevenzione e la preparazione alle minacce per la salute globale richiedono uno sforzo coordinato, multidisciplinare e multisettoriale, in grado di coinvolgere più attori e portatori di interessi, necessitando di informazioni e dati accessibili in modo trasversale e trasparente.

La pandemia ha dimostrato che le minacce alla salute globale possono essere innescate da agenti collegati ad una moltitudine di fattori (socio-economici, culturali e ambientali) in grado di influenzare le comunità su scala globale, per affrontare i quali

sarebbe necessario promuovere e rendere operativo un approccio multidisciplinare e multisettoriale che consenta la condivisione e il coordinamento dei dati e delle analisi attraverso la conoscenza, l'innovazione e la collaborazione.

In tale scenario, il concetto olistico di One Health - introdotto nel 1978, poi declinato per la prima volta nel 2004 nei "12 Manhattan Principles" dalla Wild Conservation Society - si basa sul riconoscimento dell'interconnessione tra salute umana, animale e ambientale e sulla consapevolezza della necessità di operare in modo proattivo per anticipare i fenomeni che minano gli equilibri degli ecosistemi, attraverso il coordinamento e interrelazione fra le scienze sociali e biomediche.

Considerando le sfide su scala globale da affrontare nell'ambito della salute, l'implementazione delle strategie di One Health rappresenta un valore aggiunto sia per la prevenzione di tali fenomeni che per la preparazione nell'affrontare gli stessi.

One Health, infatti, occupandosi di problemi di salute complessi, affronta i fattori di rischio e le minacce nel rapporto uomo-animale-ambiente e contribuisce alla preparazione nell'affrontare i problemi, mentre le strategie di prevenzione basate sui principi della One Health aumentano la consapevolezza che la protezione dell'equilibrio dell'ecosistema e la biodiversità sono azioni prioritarie da perseguire per ridurre i rischi per la salute. Negli ultimi anni, e ancor più alla luce delle conseguenze della pandemia, ci sono state molte chiamate e iniziative internazionali che hanno sostenuto il cambiamento del paradigma globale basato sulla One Health (Richardson et al., 2016; WHO, FAO, OIE, 2019; Commissione Europea, 2020; IPEBS, 2020;

Bronzwaer et al., 2021; Gruetzmacher et al., 2021) e l'approccio One Health è ora spesso sostenuto dai piani nazionali per la pandemia.

Si consideri che la visione olistica One Health è riconosciuta ufficialmente dal Ministero della salute italiano, dalla Commissione Europea e da tutte le organizzazioni internazionali quale strategia rilevante in tutti i settori che beneficiano della collaborazione tra diverse discipline (medici, veterinari, ambientalisti, economisti, sociologi etc.) e che l'Istituto superiore di sanità (Iss) ha avviato da tempo collaborazioni multidisciplinari e azioni congiunte, trasversali ai suoi settori di ricerca di riferimento, per promuovere l'approccio One Health necessario a far fronte alle sfide presenti e future.

Anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stata inclusa la previsione di "un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con l'approccio One-Health" e che la summenzionata disposizione si inserisce nelle attività principali per l'attuazione della Riforma 1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e rete nazionale della salute, ambiente e clima (Mission 6: Salute – Componente 1 del Pnrr), e quindi strettamente connessa ai conseguenti investimenti della Componente 1, anche in ambito di telemedicina.

Per sostenere l'approccio One-Health, oltre ai 20 miliardi destinati alla Missione 6 sulla Salute, esiste un Piano nazionale per gli investimenti complementari (Pnc) con l'obiettivo di:

- sviluppare e implementare programmi pilota integrati salute-ambiente-clima,
- creare un programma nazionale di formazione

continua in salute-ambiente-clima,

- promuovere e finanziare la ricerca applicata multidisciplinare in specifiche aree,
- realizzare una piattaforma digitale nazionale per la salute, ambiente e clima.

Ponderato attentamente il quadro sopra descritto, si ritiene che l'adozione della visione olistica della One Health possa essere di grande valore e vantaggio per la Fondazione Enpam in quanto consentirebbe di declinare il tema della sostenibilità su molteplici livelli: dal riferimento ai concetti di Esg, che sostengono un approccio responsabile e 'motivato' agli investimenti con un engagement attivo su detti temi, alle considerazioni dei temi sottesi dal processo di transizione energetica e decarbonizzazione, al supporto alla costruzione di un sistema di assistenza che si muova secondo un approccio inclusivo, equo, conveniente ed efficiente per migliorare la salute fisica e mentale degli individui ed il benessere della società, all'attenzione verso investimenti su cultura e competenze, verso lo sviluppo tecnologico e l'adozione di modelli sistemici multidisciplinari in grado di valutare in senso più ampio gli impatti delle politiche di intervento e delle scelte di investimento.

Nel novembre 2021, il Consiglio di amministrazione di Enpam ha deciso "di promuovere un approccio ai temi della sostenibilità, declinato su molteplici livelli, ispirandosi alla visione One Health ed elaborare, con l'opportuna gradualità, un modello integrato per l'attuazione degli scopi statutari, con particolare riferimento all'assistenza agli iscritti, alla gestione strategica degli investimenti e all'organizzazione e conduzione delle attività caratteristiche della Fondazione".



**Fabio GENTILI**

Gioia di colori

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

**FOCUS**

**LA PREVENZIONE  
COME  
FONDAMENTO  
DELLA  
ONE HEALTH**

Uno degli aspetti centrali del modello della One Health è la prevenzione. Prevenire la diffusione di malattie richiede sforzi congiunti tra professionisti della salute umana, veterinaria e ambientale. Ciò implica la promozione di stili di vita sani, la gestione responsabile degli animali e la salvaguardia dell'ambiente. Investire nella prevenzione è essenziale per evitare la comparsa di malattie e ridurre il rischio di pandemie.



I programmi di prevenzione supportati dal digitale possono essere una soluzione o comunque un valido riferimento in tal senso per offrire approcci innovativi alla gestione della propria salute. La modalità con cui possono essere erogati questi programmi si basa essenzialmente su 3 principali attività:

- anamnesi virtuale con la somministrazione di un questionario che mira a identificare il profilo di rischio dell'utente;
- consulto specialistico per avere un'analisi più approfondita del profilo di rischio e ottenere consigli personalizzati;
- raccomandazioni sotto forma di contenuti educazionali, azioni di svolgere, monitoraggi da effettuare che possono essere personalizzati in base al profilo di rischio individuale identificato attraverso l'anamnesi virtuale e il consulto specialistico.

Il 2024 vedrà sempre di più l'adozione dei programmi salute supportati dal digitale, detti anche Digital care programs, focalizzati non solo sulla gestione delle cronicità o sul monitoraggio di condizioni più o meno complesse, ma anche e soprattutto sulle dinamiche di prevenzione e benessere psico-fisico.

È in questi termini che la digitalizzazione può essere considerata motore per un sistema sanitario più equo, accessibile e orientato al paziente, come stiamo dimostrando attraverso il focus crescente sui programmi di prevenzione e benessere.

## SALUTE E BENESSERE

La recente normativa in materia costituisce la base della sicurezza dei lavoratori e affida al Servizio di prevenzione e protezione (Spp) un ruolo sempre maggiore, autonomo e di primaria importanza all'interno delle aziende.

Il Servizio di prevenzione e protezione della Fondazione tutela la salute e la sicurezza dei lavoratori sottoponendo i propri dipendenti a visite mediche periodiche durante l'orario di lavoro e conducendo ininterrotti interventi di prevenzione, vigilanza e controllo dei luoghi di lavoro. Il sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro è stato implementato volontariamente dalla Fondazione sulla base di un'attenta analisi dei rischi derivanti dall'attività lavorativa.

Al fine di prevenire potenziali rischi sul lavoro, la Fondazione ha predisposto, in conformità al D. lgs. 81/2008 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), il documento di valutazione dei rischi (dvr) volto ad individuare e valutare i rischi connessi all'attività lavorativa e a definire eventuali misure di prevenzione e protezione.

Enpam, negli ultimi anni, ha affrontato, a causa della pandemia dovuta al Covid-19, un periodo di emergenza sanitaria mai avvenuto in precedenza che ha "stravolto e modificato" la vita professionale di ogni dipendente.

Da marzo 2020, è presente, all'interno della sede, uno specifico presidio, atto a monitorare la situazione Covid-19. Il Servizio prevenzione e protezione dell'Enpam ha adottato e attuato, in linea con le normative vigenti, ogni possibile misura di sicurezza utile a prevenire ed eventualmente contrastare la dif-

fusione del virus. La Sorveglianza sanitaria è continua e ininterrotta. Sono state effettuate le prove di evacuazione di norma (in data 27 dicembre 2023).

Sono stati, inoltre, eseguiti, come da normativa, i corsi di formazione e aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (Rls) e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (Aspp), i quali sono stati erogati gratuitamente ai lavoratori durante l'orario di lavoro. Nel 2023 sono stati attuati e completati anche i corsi di formazione sulla sicurezza per tutto il personale dipendente Enpam. Sempre nel 2023, sono iniziati anche i corsi per il personale dirigente.

Per il futuro sono previsti investimenti mirati esclusivamente ad accrescere e garantire sempre di più i livelli di sicurezza e prevenzione della Fondazione, con il pieno sviluppo delle potenzialità specifiche sulla sicurezza, nel rispetto delle vigenti normative: queste le basi future su cui continuare a costruire il processo di Real Safety di qualità, processo essenziale per la Fondazione Enpam.

| INFORTUNI   |       |         |         |         |
|---|-------|---------|---------|---------|
|   | UNITÀ | 2021    | 2022    | 2023    |
| Ore lavorate  | h.    | 745.598 | 711.678 | 713.044 |
| Totale infortuni  | n.    | 1       | 1       | 2       |
| Di cui con gravi conseguenze                            | n.    | 0       | 0       | 0       |
| Di cui decessi  | n.    | 0       | 0       | 0       |
| Indice di frequenza infortuni                           | i.    | 1,34    | 1,41    | 2,80    |
| Indice di frequenza infortuni con gravi conseguenze     | i.    | 0       | 0       | 0       |
| Indice di frequenza infortuni che hanno causato decessi | i.    | 0       | 0       | 0       |

## Tech2Doc, la medicina del futuro

Il ruolo del medico è in fase di transizione: la rapida diffusione della sanità digitale ha prodotto un significativo gap conoscitivo rispetto all'utilizzo, in ambito professionale, delle nuove tecnologie digitali.



Nell'immediato futuro, i medici dovranno svolgere compiti sempre più complessi, basati sull'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici, supportando anche i pazienti nell'orientamento al digitale per instaurare nuove e sempre più efficienti modalità di interazione con loro. Per fare il salto di qualità, la futura generazione dei professionisti sanitari necessita di una formazione adeguata a gestire tutti i cambiamenti determinati dalla trasformazione digitale.

Questo è esattamente l'obiettivo raggiunto in questi anni da Tech2Doc, la piattaforma multi-device, accessibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, da portale fisso e mobile, voluta fortemente da Enpam e sviluppata insieme ai maggiori esperti di innovazione e salute digitale, rivolta a medici e odontoiatri italiani.

Tech2Doc permette di accrescere nel tempo la consapevolezza sulle tendenze trasformative in corso di affermazione e sostenere l'acquisizione di conoscenze (sapere) di frontiera legate allo sviluppo tecnologico che i tradizionali percorsi formativi non riescono a coprire nell'immediato; supportare lo sviluppo di abilità (saper fare) specifiche volte all'applicazioni dei nuovi strumenti digitali nella pratica professionale.

Tutto ciò anche allo scopo di orientare la transizione in

atto verso un futuro della salute certamente più tecnologico e digitale, ma sempre nel rispetto di invalicabili presidi etici e deontologici (saper essere) posti a salvaguardia del ruolo centrale dell'uomo-professionista rispetto ad algoritmi e macchine, in ragione della capacità ad esso univocamente riservata di saper costruire una relazione personale, fiduciaria ed empatica con il paziente, sempre più fulcro di tutto il sistema sanitario.

Per assolvere a tale ambizioso, quanto fondamentale compito, Tech2Doc è stato concepito come un punto di accesso sicuro e qualificato ad un'ampia offerta di contenuti autorevoli ed esperienze esclusive in ambito di salute digitale, come:

- galleria video digital health, al cui interno è possibile scegliere video illustrativi prodotti da autorevoli esperti del settore, video interviste alle più importanti figure professionali nell'ambito della salute digitale, video-pillole informative per una fruizione veloce e video maggiormente dedicati ad una formazione più approfondita; nella stessa sezione, inoltre, sono proposti anche molteplici quiz, che permettono un'esperienza formativa più interattiva e divertente;
- mappa delle soluzioni, è forse la sezione più originale e innovativa di tutta la piattaforma, articolata attraverso una selezione di applicazioni, strumenti digitali, startup e innovazioni provenienti dall'Italia e dall'estero. In questa sezione ciascun medico e odontoiatra ha la possibilità di esplorare le soluzioni digitali più innovative già disponibili sul mercato. Questo consente ai professionisti della salute di individuare le soluzioni di frontiera da utilizzare nei più diversi ambiti terapeutici. Una sezione così all'avanguardia non poteva che essere proposta

**TECH2DOC,  
VERSO  
UNA NUOVA  
FRONTIERA  
DELLA  
SALUTE  
DIGITALE**

L'evoluzione delle terapie digitali, le innovazioni nella ricerca scientifica in ambito biomedicale, l'impatto dell'intelligenza artificiale sul futuro della sanità, l'accesso equo alle cure innovative e il ruolo dei pazienti e dei professionisti della salute nel disegno e governo dell'innovazione sono state al centro dell'ottava edizione della conferenza globale *Frontiers Health 2023*, svoltasi nel novembre 2023 all'Auditorium della Tecnica di Roma, alla presenza di oltre mille partecipanti da circa 50 paesi e con la partecipazione di aziende del settore life science, assicurazioni, hub innovativi, fondi di investimento, startup e professionisti del settore. Tra i focus dell'Italian Summit c'è stato l'evento promosso da Fondazione Enpam "Tech2Doc: Le competenze del medico del futuro e l'innovazione nella pratica clinica".

"La medicina del territorio è considerata un passaggio fondamentale per dare assistenza". Il principio di partenza è che "la casa del cittadino è il primo luogo di cura, ma ci vuole un collegamento con l'assistenza integrata sul territorio", ha detto il presidente di Fondazione Enpam, Alberto Oliveti. Per questo "Enpam ha prodotto la piattaforma Tech2Doc", con l'obiettivo di "dare un supporto agli studi professionali per rilanciarsi sui territori" in modo che, "grazie a una facile interconnessione, possano garantire un esercizio in team dei professionisti".

L'obiettivo di Tech2Doc è dare un contributo attivo allo sviluppo e alla diffusione della sanità digitale in Italia, agendo su un tassello specifico di questo complesso ecosistema della salute, cioè sul ruolo che i professionisti sanitari – e in particolar modo la classe medica – possono avere in questo processo di trasformazione che la salute sta vivendo, per cercare di abilitare l'applicazione concreta degli strumenti di salute digitale.

La sanità, ha detto il Ministro della Salute Orazio Schillaci, in apertura dell'evento, "ha bisogno che questa cultura si sviluppi, perché l'interfaccia digitale deve diventare uno strumento di utilizzo comune per accedere con facilità a tutti i servizi. La digitalizzazione e l'intelligenza artificiale ci consentiranno di potenziare il sistema di raccolta e di analisi dei dati, sempre più strategico nell'ottica di un'efficace programmazione sanitaria. Sotto la spinta dell'innovazione e delle nuove tecnologie si è innescata una rivoluzione culturale che dobbiamo portare avanti con coraggio e spirito di collaborazione a livello nazionale ed europeo".

con altrettanta originalità nella modalità di fruizione, possibile attraverso la riproduzione digitale di un corpo umano cliccabile in ogni sua parte: ad ogni sezione anatomica corrispondono applicazioni, soluzioni e strumenti digitali proposti dalle più innovative startup di settore;

- news e trend, è la sezione di raccolta di tutte le novità di settore, dalle notizie sugli ultimi dispositivi medici alle terapie digitali approvate in Italia e in ciascun stato estero, permettendo così un approvvigionamento di informazioni a riparo dal rischio di fake news;
- case history, in cui vengono proposte le recensioni di casi esemplari di applicazione di soluzioni di salute digitale nella pratica clinica;
- eventi e corsi ecm, è la sezione in cui vengono evidenziati e proposti, in un calendario costantemente aggiornato, tutti i principali eventi dedicati

all'approfondimento dei vari temi sulla Digital health e i nuovi corsi di formazione che permettono anche l'acquisizione dei crediti formativi necessari alla pratica medica ed odontoiatrica.

La piattaforma, inoltre, permette una fruizione flessibile e personalizzata per ciascun utente, dando la possibilità di scegliere su quali temi essere informati e per quali argomenti o contenuti ricevere un avviso d'aggiornamento.

Medici e odontoiatri possono accedere gratuitamente alla piattaforma dalla propria area riservata del sito web della Fondazione o dall'app Enpam. Oppure direttamente dal sito [www.tech2doc.it](http://www.tech2doc.it) utilizzando le credenziali dell'area riservata del portale Enpam.



**TECH2DOC,  
PREMIATO  
NEL  
2023**

Tech2Doc si è aggiudicata il “Premio Forum Sanità 2023”. Il riconoscimento viene attribuito ai progetti di innovazione che si occupano di colmare lacune organizzative – di competenze, di processo o di servizio – in ambito sanitario, grazie alle tecnologie digitali o tramite modelli in discontinuità rispetto a quelli tradizionali.

I progetti vincitori rientrano in cinque ambiti tematici: smart hospital; data-driven health; citizen journey; operations e logistica sanitaria, e Competenze digitali.

Il premio a Tech2Doc è stato assegnato alla fine del 2023, riconoscendo il ruolo svolto dalla “piattaforma multi-device dedicata alla formazione e all’aggiornamento di medici e odontoiatri sui temi dell’innovazione a supporto della pratica clinica, attraverso un’ampia offerta di contenuti”.

Un apprezzamento diretto alla vasta “raccolta di video prodotti di esperti del settore, applicazioni e strumenti digitali provenienti da tutto il mondo, news e trend, case history, e un calendario sempre aggiornato sui principali eventi e i corsi di formazione”.

“È un premio che vogliamo condividere con le migliaia di medici e odontoiatri che hanno già fruito dei contenuti di Tech2Doc e che si sono aggiornati grazie ai nostri corsi di formazione sulla Salute digitale – ha detto il presidente Oliveti -.

Questo riconoscimento, insieme all’apprezzamento dei nostri iscritti, è la miglior cartina tornasole che certifica l’utilità e l’attualità di un’iniziativa, che ha come obiettivo quello di accompagnare la categoria medica nell’arricchimento e nell’integrazione delle proprie competenze professionali”.

Le competenze digitali sono le credenziali di accesso alla salute del futuro e per questo devono diventare prerequisiti. Tech2Doc serve esattamente a questo: è una piattaforma integrata di servizi formativi, informativi e di supporto all’applicazione concreta di strumenti di salute digitale nella pratica clinica, concepito dai medici, sulle specifiche esigenze dei medici, per abilitarne il ruolo da protagonisti anche nei processi di innovazione.



**Piazza della salute, di nuovo in viaggio**

A tre anni dalla pandemia, il progetto ‘Piazza della Salute’, nato con l’obiettivo di diffondere i corretti stili di vita e promuovere l’autorevolezza e l’utilità sociale della professione medica, ha ricominciato a viaggiare.



La prima ‘tappa’ fuori Roma ‘post Covid’ è stata Benevento che già nel 2017 aveva avuto il primato di proiettare il progetto su scala nazionale. In collaborazione con l’Ordine dei medici e odontoiatri campano, a maggio, nell’ambito del progetto ‘L’Ordine per la salute’, si è svolto l’evento ‘Mettiamoci sulla buona strada’ per promuovere l’educazione stradale alle giovani generazioni e sensibilizzare sulla necessità di adottare comportamenti a tutela della propria, e altrui incolumità.

L’iniziativa, a cui hanno collaborato la Questura di Benevento, la Misericordia e la sezione locale della Croce Rossa si è svolta nel salone di Palazzo Paolo V, antica sede comunale.

Per l’occasione il personale della Polizia di Stato e i consiglieri dell’Ordine si sono trasformati in docenti e hanno illustrato a una platea di studenti e cittadini il nuovo Codice della Strada, sottolineando, soprattutto ai futuri automobilisti, la pericolosità e i rischi di guidare sotto l’effetto di alcool o sostanze stupefacenti.

Per l’occasione il personale della Polizia di Stato e i consiglieri dell’Ordine si sono trasformati in docenti e hanno illustrato a una platea di studenti e cittadini il nuovo Codice della Strada, sottolineando, soprattutto ai futuri automobilisti, la pericolosità e i rischi di guidare sotto l’effetto di alcool o sostanze stupefacenti.

Il viaggio di Piazza della Salute è proseguito a settembre con una tappa ‘underground’.

Dopo eventi nelle piazze, nei musei, nelle scuole, nei foyer di teatri trasformati in studi medici, e in gallerie commerciali allestite come succursali di centri diagnostici, nel 2023 è stata la volta della metropolitana. Nella galleria che precede i binari della fermata Vittorio Emanuele a Roma è stata allestita la mostra dei disegni di Tommaso Nicoletti, che viene illustrata nel focus che segue.

Nello stesso mese non è mancata la tradizionale partecipazione di Piazza della Salute a Vis – Venezia in salute - che per la sua tredicesima edizione ha scelto di occuparsi di ‘Qualità e responsabilità della cura per un futuro sostenibile’.



Il calendario di appuntamenti per il 2023 si è concluso nei giardini di Piazza Vittorio Emanuele II con un torneo di scacchi che ha visto coinvolti giocatori di tutte le età, e un festival della cucina

promosso da Slow Food intitolato ‘Multi. Viaggio alla scoperta delle culture e delle cotture che uniscono’.

All’insegna della multiculturalità, l’evento ha potuto contare sulla partecipazione di medici che, prendendo spunto dalla cottura dei cibi, all’ombra degli alberi dei giardini dell’Esquilino, hanno parlato di salute alla cittadinanza.

## PUPAZZI NELLA METRO

In collaborazione con Palazzo Merulana e Piazza Vittorio Aps, nell'ambito del progetto 'Tecnologie urbane', ispirata alle "Città invisibili" di Italo Calvino, sono state messe in mostra nel sottopasso della stazione metro Vittorio Emanuele le opere grafiche prodotte nell'arco del 2023 da Tommy Nicoletti, giovane talento con neuro diversità.



Per oltre 3 mesi i coloratissimi disegni della serie 'I Pupazzi' di Tommy, che rappresentano personaggi contraddistinti da emozioni e stati d'animo differenti sono stati allestiti su pannelli in forex.

L'obiettivo è stato quello di abbellire una stazione della metropolitana, luogo iconico per eccellenza dello spazio urbano, attraversato ogni giorno da migliaia di persone. A loro, che ogni giorno portano il proprio vissuto nelle gallerie e nei vagoni della metropolitana romana è stata mostrata l'arte di un 'cervello ribelle', soprattutto il suo immaginario grafico, poetico e comunicativo.



L'esposizione 'I Pupazzi di Tommy' è stata anticipata da un incontro nella Sala del Museo Ninfeo all'Enpam in cui si sono confrontati il mondo dell'arte e della neuropsichiatria infantile sul tema del rapporto tra arte e autismo.

Foto:  
Paola Garulli/Enpam

## COMUNITÀ E TERRITORIO

La responsabilità sociale ha un'importante declinazione in quella che oggi viene definita come responsabilità socio-territoriale: un forte contenuto sociale e umanistico non può infatti prescindere dalla centralità della dimensione comunitaria e territoriale.

### Piazza Vittorio – APS

È proprio con questa logica che, nel corso del 2016, la Fondazione Enpam, raccogliendo gli inviti delle istituzioni ha promosso e costituito, insieme ad altri soci fondatori, "Piazza Vittorio - Aps", una associazione di promozione sociale, regolarmente iscritta nel nuovo Registro unico nazionale del terzo settore (Runts). Il fine principale è quello di contribuire alla riqualificazione e valorizzazione dell'omonima piazza in cui è situata la sede dell'Enpam. Tramite questo soggetto, Enpam contribuisce alla realizzazione di attività e progetti, propri o in collaborazione, atti ad una costante politica di miglioramento dell'intera area.

Tale esperienza rappresenta un unicum su scala nazionale, avendo creato un'azione sinergica che vede come attori, oltre ad una importante organizzazione come Enpam, realtà di zona, privati cittadini e istituzioni. Nel corso degli anni di attività l'associazione "Piazza Vittorio Aps" ha sviluppato la propria azione sul territorio, avviando progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza della piazza e collaborando con le istituzioni, prima tra tutte Enpam, nel concepire e realizzare progetti a carattere medico, sociale e culturale, che consentissero di migliorare la percezione e lo stato dei luoghi.

Rilevante, per l'area in cui la Fondazione ha la propria sede, è l'aver realizzato un progetto di videosorveglianza integrata, lungo i portici perimetrali di piazza Vittorio, consistente in un sistema di videocamere collegate direttamente con le sale operative delle Forze dell'Ordine, sempre in fase di aggiornamento.

Nel 2023 si è ampliata la biblioteca dedicata all'Esquilino, consultabile da tutti, mentre dopo la vittoria del bando regionale, sviluppato nel 2022, nello scorso anno si è continuato con lo svolgimento di numerose attività, a carattere sociale, culturale, sportivo e di prevenzione alla salute, per mantenere intatta e accrescere la posizione di riferimento acquisita in rapporto al territorio. Piazza Vittorio Aps ha inoltre deciso di aderire alla Dmo Es.Co., Destination management organization promossa da Palazzo Merulana nell'ambito di un progetto regionale, finalizzato alla promozione dell'Esquilino.

L'Associazione è stata inoltre invitata da Roma Capitale a far parte della Cabina di regia sull'Esquilino, creata per lo sviluppo della zona in vista del Giubileo e oltre. Infatti, con l'approssimarsi del Giubileo 2025, tutta Roma si prepara ad accogliere pellegrini e turisti da tutto il mondo, diventando ancor più punto di riferimento anche per l'arte e la cultura.

L'Esquilino risulta attenzionato in quanto porta di accesso privilegiata, per la presenza della stazione Termini, ma anche luogo da visitare e percorrere, considerando la presenza di ben tre Basiliche (San Giovanni, Santa Maria maggiore e Santa Croce in Gerusalemme).

Piazza Vittorio, in posizione baricentrica lungo il percorso che collega due di esse (Santa Maria e Santa Croce), diverrà snodo cruciale, anche in termini di sicurezza e viabilità. In tal senso nel biennio 2024/25, l'azione cui è chiamata l'Aps risulta essere ancora più strategica e impegnativa.

## FOCUS

### IL MUSEO NINFEO, GRATIS PER I MEDICI

Inaugurato nel 2021, il Museo Ninfeo ha già preso una sua importante posizione nella ricca offerta culturale della Capitale, tantissime le visite richieste durante i fine settimana, accompagnate da guide turistiche o da archeologi.



Ogni epoca ha lasciato qui il suo segno e gli oltre un milione di reperti rivenuti negli scavi sono stati selezionati grazie all'accurato studio svolto nel laboratorio realizzato in collaborazione con ricercatori della Soprintendenza di Roma, specializzati in varie discipline. Gli oltre 3.000 oggetti esposti, affiancati da ricostruzioni e video, restituiscono attraverso 13 sezioni la suggestione della vita e i diversi aspetti della cultura antica, compresa la ritrovata Domus Aurea dell'Imperatore Caligola. Oltre le visite guidate, tanti anche gli eventi che si sono svolti al suo interno, specialmente nell'Auditorium, dedicato alla memoria di Roberto Stella, presidente dell'ordine di Varese, e di tutti i medici caduti nel corso dell'epidemia Covid. Molti, infatti, sono stati i convegni e le conferenze stampa, meeting e workshop, affiancati anche da un sempre vivo interesse della stampa.

Dal mese di marzo 2023 sono stati attivati, in accordo con la Soprintendenza, laboratori didattici, al fine di coinvolgere gli istituti scolastici e rendere la visita al museo adatta anche agli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Al fine di promuovere le attività e gli eventi del Museo anche sulle piattaforme digitali, sono stati creati profili sui principali social network ed è stato migliorato il sito web. Tale iniziativa ha permesso di condividere contenuti di qualità inerenti al Museo Ninfeo in tempo reale, pubblicare aggiornamenti e ultime novità, rendere le relative informazioni accessibili a tutti gli utenti. In particolare, l'attività sui social media (Facebook e Instagram) è iniziata a gennaio 2023 con la pubblicazione di due post e la condivisione di quattro stories a settimana.

Informazioni sul museo e su come prenotare una visita (gli iscritti, previa prenotazione, entrano gratuitamente) si possono trovare alla pagina web dedicata



Foto:  
Remo Casilli/Enpam

## FOCUS

### GIORNATA COVID, OLIVETI: "RICORDO VIVO PER QUANTI SI SONO SACRIFICATI, MUSEO IN LORO MEMORIA"

Il ricordo dei medici caduti lottando contro il Covid rivive ogni giorno al Museo archeologico Ninfeo a Roma. L'area espositiva è dedicata proprio ai camici bianchi caduti contro il virus. A ricordarlo, nella Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia, è stato il presidente dell'Enpam Alberto Oliveti.

"Se per tanti di noi il Covid comincia ormai ad essere sempre più un lontano ricordo – ha dichiarato Oliveti –, noi vogliamo invece tenere viva la memoria di tutte le persone che purtroppo in quei terribili mesi persero la vita. In particolare, il nostro pensiero va alle centinaia di medici e operatori sanitari che, proprio in quei tremendi giorni lottarono e si sacrificarono, pressoché a mani nude, fino a morire, pur di garantire le cure a migliaia di malati.

I nomi dei colleghi caduti ogni giorno continuano a scorrere all'ingresso del Museo Ninfeo, che abbiamo voluto dedicare a loro".



Foto  
Tania e Alberto Cristofari  
/Enpam

### Enpam offre il proprio patrocinio per eventi di rilievo

Nell'ottica di un maggior rapporto con i propri iscritti e con il territorio, Enpam ha deciso all'inizio del 2017 di dotarsi di una disciplina per la concessione di patrocinii gratuiti.

Le richieste possono essere fatte per eventi che interessano alcune tematiche di stretta pertinenza della Fondazione (previdenza, assistenza), oppure che promuovono o sostengono l'attività e il reddito dei

professionisti (autorevolezza della professione medica e odontoiatrica) e anche che abbiano ricadute sociali, con particolare attenzione alle aree dove la Fondazione ha la propria sede.

La disciplina contiene anche indicazioni sul corretto utilizzo del logo Enpam, una volta concesso il patrocinio.

Per fare la richiesta è sufficiente scaricare il modulo dall'apposita sezione del sito Enpam e inviare la domanda debitamente compilata all'indirizzo di posta elettronica: [patrocini@enpam.it](mailto:patrocini@enpam.it).



**Marco PRETE**

Tentazioni

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

**AMBIENTE**

**Mitigazione dell’impatto ambientale ed energetico**

Enpam, considerando le proprie attività e la sua natura non produttiva, non causa impatti significativi a livello ambientale, ad eccezione di quelli minori riferibili ai consumi energetici e di carta per gli uffici, né ha ricevuto sanzioni e/o pene per reati o danni ambientali nell’ultimo triennio.

Particolare attenzione è stata posta relativamente alle spese generali per il funzionamento della Fondazione e per le utenze, considerati anche gli aumenti delle tariffe riguardanti la fornitura di gas e di energia elettrica, connessi con la crisi ucraina.

Sono stati attivati tutti i possibili sistemi finalizzati a ridurre i consumi e a migliorare la qualità dei beni e servizi, come prassi consolidata ormai da diversi anni.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi ai principali consumi energetici della Fondazione, che si possono ricondurre alla sede di Piazza Vittorio Emanuele II a Roma, un palazzo con sistemi di efficienza energetica al passo con le tecnologie di ultima generazione.

**CONSUMI ENERGETICI**

|                           | UNITÀ | 2021     | 2022     | 2023     |
|---------------------------|-------|----------|----------|----------|
| CONSUMO ENERGIA ELETTRICA | GJ    | 7.674,8  | 7.710,33 | 7.567,20 |
| CONSUMO GAS NATURALE      | GJ    | 2.664,19 | 1.895,15 | 1.677,77 |



Come si può evincere dalla tabella prima riportata, i consumi energetici della Fondazione risultano imputabili unicamente agli uffici, i quali utilizzano energia elettrica dalla rete per l’illuminazione e il raffrescamento dei locali ed il gas naturale per il riscaldamento. In particolare, nel corso del 2023 si registra una diminuzione dei consumi di energia elettrica pari all’1,85% e dei consumi di gas naturale (-11,47%) rispetto al 2022.

A partire dal 2022 la Fondazione ENPAM ha intrapreso un percorso di monitoraggio delle proprie emissioni di gas ad effetto serra al fine di valutare gli impatti ambientali in termini emissivi derivanti dalla propria attività di business.

Le emissioni climalteranti oggetto di calcolo e monitoraggio si distinguono in due categorie:

- emissioni dirette (Scope 1);
- emissioni indirette (Scope 2).

Le emissioni Scope 1 includono le emissioni di gas ad effetto serra direttamente generate dalla Fondazione e derivanti da fonti detenute o controllate dalla stessa. In particolare, tali emissioni sono dovute ai consumi di gas naturale.

Le emissioni Scope 2 sono, invece, indirettamente generate dalla Fondazione e derivano dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete nazionale.

#### EMISSIONI DI CO2

|                                    | UNITÀ     | 2021   | 2022   | 2023   |
|------------------------------------|-----------|--------|--------|--------|
| Scope 1                            | ton CO2eq | 150,26 | 106,46 | 94,50  |
| Scope 2 - Location Based*          | ton CO2eq | 671,54 | 674,65 | 662,26 |
| Scope 1 + Scope 2 (Location Based) | ton CO2eq | 821,80 | 781,11 | 756,76 |

\* Le emissioni indirette (Scope 2) sono state calcolate adottando solamente l'approccio Location-based in quanto la Fondazione Enpam non possiede Certificati di Origine relativi all'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Dalla tabella precedente si osserva per il 2023 una riduzione delle emissioni dirette (Scope 1) pari all'11,23% rispetto al 2022, a seguito di una riduzione dei consumi di gas naturale. Per quanto concerne le emissioni indirette (Scope 2), anche quest'ultime risultano in leggera flessione (- 1,84%) rispetto al 2022 a causa di una lieve riduzione dei consumi di energia elettrica.

Complessivamente, dunque, la Fondazione registra nel 2023 una riduzione della propria impronta emissiva pari al 3,12% rispetto al precedente esercizio.

Nella seguente tabella si riportano ulteriori dati ambientali relativi al consumo di acqua e carta e alla produzione di rifiuti per il triennio 2021-2023.

| INDICATORI AMBIENTALI     |       |       |       |       |
|---------------------------|-------|-------|-------|-------|
|                           | UNITÀ | 2021  | 2022  | 2023  |
| CONSUMO ACQUA             | m3    | 2.447 | 2.440 | 3.146 |
| CONSUMO CARTA             | t     | 7,85  | 3,88  | 5,12  |
| SMALTIMENTO ALTRI RIFIUTI | t     | 1,4   | 1,2   | 5,84  |

Il consumo di acqua dipende largamente dall'utilizzo di acqua riciclata che la Fondazione riesce ad utilizzare mediante cisterne di acqua piovana utilizzata per gli scarichi dei servizi igienici. Il maggior consumo di acqua e carta rispetto al 2022 è dovuto essenzialmente ad una maggiore presenza in sede del personale.

Relativamente al maggior smaltimento dei rifiuti, si fa presente che nei primi due mesi del 2023 è stato effettuato lo sgombero dell'immobile di Via Torino e del deposito di Via Lamaro, per cui la maggior parte della documentazione, degli arredi e di altri materiali è stata trasportata nel magazzino di Via Greppi, mentre la documentazione non più utile è stata mandata al macero, così come sono stati distrutti arredi e hardware non più utilizzabili.

#### FOCUS

### IL GIORNALE DELLA PREVIDENZA SEMPRE PIÙ GREEN

Cellofan rigorosamente compostabile, meno carta e comunque esclusivamente prodotta con pratiche di gestione forestale sostenibili.

Nel 2023 l'Enpam ha continuato a pubblicare il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri realizzando 6 numeri bimestrali cartacei e 45 edizioni settimanali in versione digitale.

Il giornale è stato recapitato in forma elettronica o cartacea a seconda delle preferenze di fruizione espresse dai singoli abbonati.

La gestione dinamica dell'indirizzario secondo le preferenze e i target di pubblico, ha consentito di ridurre la tiratura media a 166.107 copie stampate per numero (da una media di 275.927 copie per edizione nel 2022), con l'ultima uscita del 2023 tirata in 147.860 esemplari. Questa modalità ha consentito di abbattere il consumo di carta.

In ogni caso, da anni, il Giornale della Previdenza viene stampato esclusivamente su carta con certificazione Pefc (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), a testimonianza che la materia legnosa impiegata per la sua produzione proviene da foreste gestite con criteri di sostenibilità dimostrata.

Anche l'imballaggio è ecologico: tutte le copie del giornale spedite attraverso il canale postale sono arrivate nelle case e negli studi professionali di medici e odontoiatri con un rivestimento in bioplastica Mater-bi, biodegradabile e compostabile. Per scelta, sull'involucro è stata prevista una stampigliatura con indicata la natura della materia impiegata, per favorire il corretto conferimento nella frazione organica dei rifiuti.





**Alberto COLOGNATO**

Come le ali di una farfalla

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

## Mobilità

La forte vocazione a una mobilità sostenibile, tra l'altro sempre più coerente con l'implementazione del lavoro agile che Enpam ha attuato e che è descritto in un precedente capitolo, ha trovato le seguenti risposte:

- a partire dal 2020, all'interno della Fondazione, sono state collocate le prime colonne elettriche per la ricarica di auto ecologiche, utilizzabili da personale dipendente e da visitatori esterni, in particolare iscritti. Di fatto, si prosegue così un percorso finalizzato ad incentivare l'utilizzo di auto elettriche anche da parte dei dipendenti, che va ad affiancarsi all'utilizzo di auto aziendali ad alimentazione ibrida;
- nel 2021 nell'ambito del mobility management aziendale, oltre a confermare i servizi al personale dipendente, si è continuato nella ricerca volta ad agevolare gli spostamenti casa-lavoro, ad esempio attraverso la rateizzazione dell'importo per la tessera annuale dei mezzi pubblici cittadini (trattenuta direttamente dalla busta paga), tramite la tenuta dei rapporti con i principali gestori e agenzie della mobilità cittadina e regionale;
- nel parcheggio interrato sono presenti delle rastrelliere per stimolare l'uso della bicicletta per una mobilità verde e salutare;
- nel 2023 sono state incrementate le colonnine elettriche già presenti, che sono così passate da 3 a 6.

## Ambiente e salute: il tema della salute è globale

Nell'ambito del progetto Piazza della Salute si è inserito l'intervento dal titolo "Sostenibilità, tutela dell'ambiente e previdenza: tutto è collegato" che il presidente Oliveti ha presentato in occasione dell'evento promosso dall'Ordine veneziano intitolato "Curare la terra.

L'ambiente è salute". Il presidente Enpam ha voluto sottolineare la necessità di spostarsi da una visione antropocentrica della salute per dare sostanza al concetto di one health, un'unica salute del pianeta che coinvolga la salute degli umani, la salute climatico ambientale, e quella degli animali: "Essere un ente di previdenza significa pre-vedere, anticipare le proprie politiche e prendere scelte in maniera logica anticipando gli scenari futuri".

## Il 5 per mille: dall'assistenza ai colleghi in difficoltà alla ricerca medico-scientifica

L'anno 2023 ha visto la ripartenza della Fondazione Enpam 5x1000, ente strumentale dedito alla raccolta della quota dell'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) che la ripartisce, senza alcun onere per il contribuente, su indicazione dei cittadini al momento della dichiarazione dei redditi e destinata alle organizzazioni no profit iscritte agli elenchi dell'Agenzia delle Entrate.



## Ripercorriamo nel seguito la storia del 5x1000.

Tutti gli iscritti, a decorrere dal 2008 avevano la possibilità di devolvere ad Enpam il 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Enpam ha sempre ottemperato agli obblighi previsti dalla legge, destinando le somme incassate all'erogazione dei sussidi per assistenza domiciliare a soggetti non autosufficienti e trasmettendo agli organismi competenti i relativi rendiconti.

Il numero di iscritti/sostenitori che avevano scelto di destinare il proprio cinque per mille alla Fondazione all'epoca era il seguente:

- 1.010 contribuenti versanti nel 2008
- 3.026 contribuenti versanti nel 2009
- 2.746 contribuenti versanti nel 2010
- 3.878 contribuenti versanti nel 2011
- 3.690 contribuenti versanti nel 2012

- 4.372 contribuenti versanti nel 2013
- 4.343 contribuenti versanti nel 2014
- 6.345 contribuenti versanti nel 2015
- 7.026 contribuenti versanti nel 2016
- 7.656 contribuenti versanti nel 2017

La significativa crescita era una chiara dimostrazione dell'interesse dalla categoria a tutelare i colleghi in difficoltà.

Dal 2008 al 2014, la Fondazione ha infatti aiutato oltre 750 iscritti, tramite l'erogazione di oltre 2 milioni di euro, così suddivisi per anno:

- nel 2008 ha effettuato 38 interventi assistenziali per un importo di euro 113.938,21;
- nel 2009 ha effettuato 91 interventi assistenziali per un importo di euro 295.673,62;
- nel 2010 ha effettuato 88 interventi assistenziali per un importo di euro 229.384,32;
- nel 2011 ha effettuato 142 interventi assistenziali

per un importo di euro 319.781,68;

- nel 2012 ha effettuato 137 interventi assistenziali per un importo di euro 313.281,52;
- nel 2013 ha effettuato 123 interventi assistenziali per un importo di euro 352.058,10;
- nel 2014 ha effettuato 158 interventi assistenziali per un importo di euro 430.651,68.

contezza delle motivazioni, in mancanza delle quali, restano la gravità dell'episodio e il danno che la Fondazione e soprattutto gli iscritti subirebbero essendo le suddette somme (pari nel triennio 2015-2017 ad oltre 2 milioni di euro) destinate, come sempre, all'assistenza dei colleghi che versano in condizioni di assoluto disagio.

Questo avveniva regolarmente fino all'accredito relativo all'esercizio 2014.

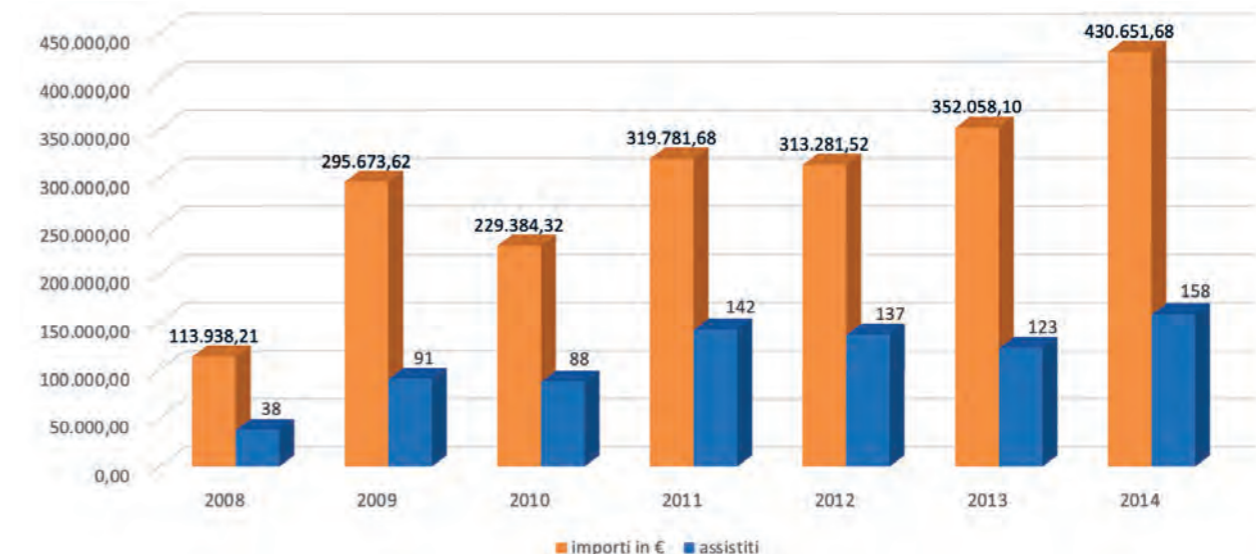
Infatti, solo a partire dal 2017 l'Agenzia delle Entrate pubblicò l'elenco degli esclusi dall'accredito del suddetto beneficio ed Enpam, senza che fosse esplicitato alcun motivo per il suddetto diniego, apprese con sorpresa di esservi inserita. L'Ente si attivò prontamente presso la suddetta Agenzia per aver

Al fine di evitare che questa quantità rilevante di fondi resti congelata in attesa delle decisioni delle autorità competenti, si è proceduto avverso l'Agenzia delle Entrate con ricorso promosso dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma. Inoltre, Enpam ha deciso, nel 2019, di costituire la "Fondazione Enpam 5x1000", dedicata all'assistenza agli iscritti e alla ricerca scientifica a favore della professione medica ed odontoiatrica.

### CONTRIBUENTI CHE HANNO DEVOLUTO IL 5X1000 A ENPAM (ANNI 2008-2017)



### INTERVENTI ASSISTENZIALI EFFETTUATI DA ENPAM TRAMITE IL CONTRIBUTO 5X1000





**Maurizio IAZEOLLA**

Notturmo

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

Attraverso la suddetta Fondazione, iscritta all'anagrafe delle onlus a partire dal 2020, è oggi possibile raccogliere i fondi del 5x1000 che gli iscritti vorranno versare per le finalità previste.

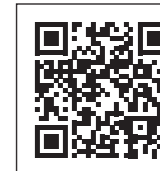
Il numero di iscritti/sostenitori che ha scelto di iniziare a destinare il proprio cinque per mille alla nuova Fondazione Enpam 5x1000 è il seguente:

- 80 contribuenti versanti nel 2020
- 561 contribuenti versanti nel 2021
- 634 contribuenti versanti nel 2022

La Fondazione Enpam 5x1000, stante l'indeterminatezza normativa, anche a seguito della recente riforma del terzo settore, è divenuta operativa nel corso del 2023, anno in cui, nel dicembre, sono state peraltro accreditate le prime somme riferite agli anni 2020-2022.

Nel 2024, le somme saranno impiegate nel rispetto delle attività istituzionali, prioritariamente per la ricerca scientifica in ambito medico.

Gli iscritti potranno fornire indicazioni e suggerimenti sul miglior impiego delle somme. Informazioni più dettagliate sono presenti sulla pagina web <https://www.enpam5x1000.it/>



Per rendere pienamente operativa e proficua l'attività della onlus è auspicabile e necessario che nel giro di pochi anni aumenti il numero dei contribuenti, in modo tale che le somme a disposizione siano tali da consentire significative progettualità.

A tal fine è opportuno ricordare che il **nuovo codice fiscale**, da inserire in fase di dichiarazione dei redditi e valido solo per il 5x1000, è:

9 6 4 1 3 8 2 0 5 8 8

# NOTA METODOLOGICA

## APPENDICE

Il Bilancio sociale 2024 – rendicontazione 2023 della Fondazione Enpam (Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri) è un documento volontario, redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standard), definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) – secondo l’approccio With reference.

I dati e le informazioni quali-quantitative contenute all’interno del presente documento fanno riferimento all’esercizio concluso il 31 dicembre 2023. In particolare, i dati e le informazioni di carattere economico riportate nel presente documento sono state desunte dal Bilancio d’esercizio relativo all’esercizio 2023 della Fondazione Enpam.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio sociale 2024 – rendicontazione 2023 coincide con quello del Bilancio Consuntivo ed è relativo solo alla Fondazione Enpam. In linea, pertanto, con i precedenti esercizi la società Enpam Real Estate S.r.l. è esclusa dal perimetro di rendicontazione.

La completezza delle informazioni e degli indicatori GRI oggetto di rendicontazione nel presente Bilancio

sociale è stata mantenuta e non vi sono state limitazioni e/o variazioni che possano significativamente influenzare la comparabilità dei dati tra i diversi periodi di rendicontazione.

Per quanto riguarda l’approccio prudenziale, che prevede di attuare delle contromisure per mitigare possibili gravi impatti socio-ambientali anche nel caso in cui la comunità scientifica non abbia ancora raggiunto una posizione unanime, si tratta di un orientamento connesso alla missione della Fondazione, che trova ampia applicazione nella sostenibilità del sistema previdenziale, come descritto in dettaglio nel capitolo “Previdenza” dedicato a tale tema.

Il presente documento è sottoposto ad esame limitato, secondo quanto previsto dal principio internazionale International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised) da parte della Società di revisione EY S.p.A. Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.

Il Bilancio sociale in oggetto è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Enpam nella seduta del 16 maggio 2024.

Per qualsiasi chiarimento o approfondimento sui contenuti di questo Bilancio sociale è possibile contattare la struttura della Fondazione Enpam "Sostenibilità, prevenzione e protezione" alla mail: sociale@enpam.it.

### Metodologie di calcolo

Si riportano di seguito le principali metodologie di calcolo utilizzate ai fini della redazione del presente Bilancio Sociale.

- **Emissioni dirette di GHG (Scope 1):** il dato relativo ai consumi di gas naturale è stato calcolato sulla base delle fatture ricevute dal fornitore, al quale è stato moltiplicato il fattore di emissione del gas naturale tratto dal rapporto 2022 del Department for Environment Food & Rural Affairs del Regno Unito (DEFRA).
- **Emissioni indirette di GHG (Scope 2):** queste emissioni sono state calcolate moltiplicando il dato relativo ai consumi di energia elettrica per il fattore di emissione tratto da Confronti internazionali Terna su dati Enerdata.
- **Dipendenti:** il dato relativo al numero di personale in organico è stato calcolato attraverso il conteggio per numero di teste dei dipendenti in forza al termine del periodo di rendicontazione.

- **Tasso di assunzione:** il tasso di assunzione è dato dal rapporto tra il numero dei nuovi dipendenti assunti e il numero totale dei dipendenti in forza al termine del periodo di rendicontazione.
- **Tasso di cessazione:** il tasso di cessazione è dato dal rapporto tra il numero dei dipendenti cessati e il numero totale dei dipendenti in forza al termine del periodo di rendicontazione.
- **Indice incidenza infortuni:** questo indicatore è dato dal rapporto tra il numero di infortuni su lavoro e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000. Nel 2022 e 2023 sono esclusi dalla rendicontazione gli infortuni in itinere.

### L'analisi di materialità

I contenuti e gli indicatori oggetto di rendicontazione nel presente Bilancio Sociale, sono definiti a partire dai risultati dell'analisi di materialità, aggiornata a partire dall'anno di rendicontazione 2022, in linea con quanto previsto dai nuovi GRI Standard 2021 (GRI 3: Material Topics). Questa ha lo scopo di identificare i temi materiali, ovvero quei temi che rappresentano gli impatti più significativi che l'organizzazione ha o potrebbe avere sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani.

L'individuazione della lista dei temi materiali, prioritari e rappresentativi della Fondazione, è frutto di un processo strutturato in più fasi che nasce da uno studio del contesto in cui opera la Fondazione, vol-

to a individuare gli impatti positivi e negativi che la interessano (effettivi) o che potrebbero interessarla (potenziali) lungo la sua catena del valore.

Il processo di aggiornamento dell'analisi di materialità si è articolato nelle seguenti tre fasi principali:

#### 1. Identificazione degli impatti negativi e positivi, effettivi e potenziali sull'economia, l'ambiente e le persone lungo l'intera catena del valore della Fondazione.

A tal fine è stata condotta:

- un'analisi dei principali trend di settore, standard di rendicontazione e rating di sostenibilità a livello internazionale;
- un'analisi di benchmark di enti concorrenti e comparabili attraverso i principali documenti pubblici di sostenibilità e responsabilità sociale;
- un'analisi della documentazione pubblica della Fondazione, tra cui politiche, procedure interne, documenti rilevanti sul sistema normativo interno (Codice Etico, Codice della Trasparenza, Politica degli Investimenti).

#### 2. Valutazione della significatività degli impatti identificati.

Dalle analisi svolte sono emersi 17 impatti considerati significativi e moderati in termini di rilevanza.

A questi si aggiungono 4 impatti considerati non rilevanti per la Fondazione, per un totale complessivo di 21 impatti, i quali sono stati valutati in termini di significatività. In particolare, per gli impatti effettivi la valutazione condotta è stata effettuata in base alla loro gravità, mentre gli impatti potenziali sono stati valutati in funzione della gravità e probabilità che gli stessi si verificino.

#### 3. Definizione della lista dei temi materiali.

Ai fini della determinazione dell'universo dei temi materiali, gli impatti positivi e negativi considerati rilevanti sono stati associati ai relativi temi e indicatori.

Nella seguente tabella di correlazione si riporta l'associazione tra impatti, temi e indicatori GRI/non GRI distinguendo gli impatti individuati attraverso l'esercizio dell'analisi di materialità in funzione della loro tipologia (negativi/positivi, effettivi/potenziali).

| IMPATTO   | TIPOLOGIA | POTENZIALE O EFFETTIVO | TEMA MATERIALE  | INDICATORI GRI STANDARD COLLEGATI                                 |
|---|-----------|------------------------|---|---|
| Mancata erogazione delle prestazioni                          | Negativo  | Potenziale             | Garanzia della sostenibilità economica                | Tema non GRI  |
| Impatti sociali e altri impatti ambientali degli investimenti | Negativo  | Effettivo              | Sostenibilità ambientale e sociale degli investimenti | GRI 203: Impatti economici indiretti                              |
| Emissioni GHG legate al portafoglio finanziario               | Negativo  | Effettivo              |   | GRI 205: Anticorruzione<br>GRI 206: Comportamento anticompetitivo |
| Rischio di non trasparenza e tracciabilità                    | Negativo  | Potenziale             | Tracciabilità, trasparenza e anticorruzione           |   |
| Episodi di corruzione   | Negativo  | Potenziale             |   |   |



**Roberto CARLON**

Le fasi della vita

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

| IMPATTO   | TIPOLOGIA | POTENZIALE O EFFETTIVO | TEMA MATERIALE  | INDICATORI GRI STANDARD COLLEGATI   |
|---|-----------|------------------------|---|---|
| <b>Anti-concorrenza e violazione della legislazione antitrust</b> | Negativo  | Potenziale             | Tracciabilità, trasparenza e anticorruzione                     | GRI 205: Anticorruzione<br>GRI 206: Comportamento anticompetitivo   |
| <b>Rischio di violazione della data privacy</b>                   | Negativo  | Potenziale             | Data privacy e cybersecurity                                    | GRI 418: Privacy dei clienti  |
| <b>Emissioni GHG dirette o legate ai consumi energetici</b>       | Negativo  | Effettivo              | Cambiamento climatico e consumi energetici                      | GRI 302: Energia<br>GRI 305: Emissioni  |
| <b>Episodi di discriminazione</b>                                 | Negativo  | Potenziale             | Tutela, benessere e qualificazione continua delle risorse umane | GRI 401: Occupazione<br>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro  |
| <b>Formazione e crescita delle competenze del personale</b>       | Positivo  | Effettivo              |   | GRI 404: Formazione e istruzione<br>GRI 405: Diversità e pari opportunità<br>GRI 406: Non discriminazione |
| <b>Stress-lavoro correlato e impatti sulla salute e sicurezza</b> | Negativo  | Effettivo              |   |   |
| <b>Attività per il welfare degli iscritti</b>                     | Positivo  | Effettivo              | Qualità del servizio  | Tema non GRI  |
| <b>Supporto ai giovani e futuri professionisti</b>                | Positivo  | Effettivo              | Circularità dell'assistenza agli iscritti                       | GRI 203: Impatti economici indiretti  |
| <b>Supporto al sistema sanitario e al mondo medico</b>            | Positivo  | Effettivo              | Supporto al sistema sanitario e al mondo medico                 | GRI 203: Impatti economici indiretti  |
| <b>Creazione di valore per il sistema paese Italia</b>            | Positivo  | Effettivo              | Creazione di valore per il sistema paese Italia                 | GRI 201: Performance economica  |
| <b>Contributo verso la comunità locale</b>                        | Positivo  | Effettivo              | Contributo verso la collettività                                | Tema non GRI  |
| <b>Diffusione della cultura scientifica e storica</b>             | Positivo  | Effettivo              |   |   |

## IMPATTI E TEMI MATERIALI

### Garanzia della sostenibilità economica

La mancata erogazione dei servizi assistenziali e previdenziali da parte della Fondazione nei confronti dei propri iscritti potrebbe compromettere la sostenibilità economica dell'organizzazione nel medio-lungo periodo generando conseguentemente impatti negativi sulla sua attività di business.

### Sostenibilità ambientale e sociale degli investimenti

Gli investimenti posti in essere dalla Fondazione generano impatti sociali e ambientali lungo la catena del valore dell'organizzazione. La Fondazione, al fine di generare impatti positivi nei confronti dell'ambiente e della sfera sociale, si impegna ad orientare l'asset allocation di una porzione del proprio portafoglio finanziario verso investimenti "mission related" e di valorarne la sostenibilità ambientale, sociale e di governance attraverso un apposito sistema di rating.

### Tracciabilità, trasparenza e anticorruzione

La mancata trasparenza e correttezza da parte dei dipendenti e delle figure apicali della Fondazione potrebbe indurre quest'ultimi ad adottare comportamenti non responsabili andando a compromettere conseguentemente l'immagine e quindi la reputazione dell'Ente. Al fine di prevenire e mitigare questo tipo di fenomeni, all'interno del proprio Codice etico, la Fondazione definisce i principi di condotta che il personale è tenuto ad adottare nello svolgimento del proprio operato.

### Data privacy e cybersecurity

Il significativo patrimonio di dati e informazioni gesti-

to dalla Fondazione potrebbe esporre quest'ultima a rischi di violazione della privacy, nonché a furti e/o perdite di dati. Al fine di prevenire e mitigare questi episodi, l'Ente si è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) ed inoltre è in possesso a partire dal 2019 della certificazione ISO 27001.

### Cambiamento climatico e consumi energetici

Nello svolgimento della propria attività di business, la Fondazione genera impatti ambientali negativi sia in termini energetici che emissivi a seguito del consumo di energia elettrica e gas naturale da fonti energetiche non rinnovabili.

Al fine di minimizzare i propri impatti in termini ambientali, la Fondazione si impegna a adottare comportamenti virtuosi finalizzati a ridurre i propri consumi energetici e la propria impronta emissiva con l'obiettivo di contribuire alla tutela dell'ambiente naturale in cui opera.

### Tutela, benessere e qualificazione continua delle risorse umane

L'assenza di adeguati presidi di monitoraggio e controllo nell'ambito della gestione delle risorse umane potrebbe favorire il verificarsi di episodi di discriminazione all'interno dell'ambiente di lavoro.

Al fine di prevenire questo tipo di fenomeni, all'interno del proprio Codice Etico, la Fondazione si impegna a tutelare l'integrità delle proprie persone e a promuovere il rispetto dei diritti umani condannando ogni forma di discriminazione.

La Fondazione si impegna altresì a favorire il benessere e la valorizzazione dei propri dipendenti investendo in percorsi di crescita professionale e promuovendo il dialogo continuo.

### Qualità del servizio

La soddisfazione e il benessere degli iscritti rappresenta un requisito fondamentale per la Fondazione Enpam. A tal fine, l'organizzazione si impegna a garantire loro servizi previdenziali e assistenziali caratterizzati dai più elevati standard qualitativi ed in grado di rispondere alle mutevoli esigenze di mercato.

### Circolarità dell'assistenza agli iscritti

La Fondazione Enpam supporta i propri iscritti e, in particolare, gli studenti universitari ed i giovani medici attraverso l'offerta di servizi di welfare loro dedicati come, ad esempio, l'erogazione di bonus bebè e di sussidi straordinari per cure mediche. Inoltre, la Fondazione offre la possibilità agli studenti delle facoltà di medicina, chirurgia e odontoiatria di iscriversi all'Ente già a partire dal V anno di università al fine di garantire loro l'accesso ai servizi previdenziali e assistenziali prima dell'ottenimento dell'abilitazione professionale. In questo modo la Fondazione riesce a mantenere nel medio-lungo periodo un equilibrio intergenerazionale tra i propri iscritti e quindi a garantire l'erogazione di servizi previdenziali e assistenziali.

### Supporto al sistema sanitario e al mondo medico

Attraverso la propria attività di business, la Fondazione Enpam si relaziona con il sistema sanitario nazionale e le professioni mediche attraverso l'erogazione di servizi loro dedicati. In particolare, l'Ente supporta il sistema sanitario nazionale attraverso specifici investimenti nel settore biotecnologico/biomedicale, dell'edilizia ospedaliera, clinica e residenziale e della nutrizione/salute al fine di favorire il benessere e contribuire al miglioramento della qualità di vita degli individui.

### Creazione di valore per il sistema paese Italia

L'attività di business della Fondazione contribuisce alla creazione di valore economico, il quale viene distribuito sia all'interno che all'esterno dei confini aziendali tra gli stakeholder dell'organizzazione e, più in generale, il sistema paese.

### Contributo verso la collettività

La Fondazione Enpam contribuisce positivamente allo sviluppo delle comunità locali in cui opera impegnandosi in interventi di riqualificazione urbana e promuovendo iniziative ed eventi volti a valorizzare il patrimonio culturale e sociale del territorio locale.



FONDAZIONE ENPAM

Attestato di partecipazione





**Maurizio STEFANELLI**

Memory is our Future

mostra World Medical View, presso Enpam, giugno 2024

**I nostri portatori di interesse (stakeholder)**

La Fondazione ha identificato e classificato i propri stakeholder, mediante specifica analisi aggiornata nel corso degli anni dalla quale sono risultate circa 50 tipologie di portatori di interesse che successivamente sono state raggruppate e ordinate per

importanza, in base a due criteri:

- l'influenza esercitata sulle attività di Enpam;
- la dipendenza da Enpam.

La tabella che segue mostra le categorie finali degli stakeholder e le relative principali modalità di coinvolgimento.

| STAKEHOLDER   | MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO   |   |
|---|--|---|
| Iscritti attivi   | "Il Giornale della Previdenza"<br>Sito web<br>Newsletter<br>Posta elettronica<br>Servizio accoglienza telefonica (Sat)<br>Convegni ed eventi | Posta cartacea<br>Profilo Twitter/Facebook<br>Servizio di consulenza previdenziale in video-conferenza (videoconsulenza)<br>Servizio Busta Arancione<br>App |
| Iscritti pensionati<br>Familiari degli iscritti<br>deceduti | "Il Giornale della Previdenza"<br>Sito web<br>Posta elettronica  | Posta cartacea<br>Servizio accoglienza telefonica (Sat)   |
| Studenti di medicina  | "Il Giornale della Previdenza"<br>Sito web<br>Posta elettronica  | Convegni ed eventi<br>Servizio accoglienza telefonica (Sat)<br>App  |
| Dipendenti  | Sito web<br>Intranet   |   |
| Sindacati medici  | Processo di riforma dello statuto<br>Cotrattezione di I e II livello<br>Newsletter   | Convegni ed eventi<br>"Il Giornale della Previdenza"  |
| Ordini provinciali  | Processo di riforma dello statuto<br>"Il Giornale della Previdenza"<br>Posta elettronica<br>Servizio accoglienza telefonica (Sat)            | Newsletter<br>Missioni informative<br>Convegni<br>Sportelli telematici sul territorio   |
| Fnomceo   | Processo di riforma dello statuto<br>Servizio accoglienza telefonica (Sat)   |   |
| Media   | Comunicati stampa<br>Convegni ed eventi  |   |
| Istituzioni pubbliche                                       | Relazioni istituzionali<br>Comunicati stampa   | Missioni informative<br>Convegni  |
| Inquilini immobili  | Sito web Ere<br>Rapporti con i sindacati degli inquilini   |   |
| Fornitori   | Sito web   |   |

L'Enpam ha da sempre dedicato particolare attenzione al rapporto con i propri iscritti, fornendo servizi attenti alle esigenze della categoria medica. Il primo contatto con gli iscritti avviene tramite il servizio di accoglienza telefonica.

Nel 2023, l'Ente ha evaso 303.189 telefonate, di cui 192.196 tramite gli operatori, 103.626 in automatico con messaggi pre-registrati e 7.367 iscritti sono stati ricontattati dalla Fondazione. Le e-mail evase dal solo servizio "Rapporti con gli Iscritti e gli Ordini" sono state 53.436.

Un ruolo fondamentale nel rapporto con gli iscritti è svolto dagli Ordini provinciali di categoria, che assicurano su tutto il territorio nazionale un collegamento strategico tra la Fondazione ed i medici ed assicurano all'Enpam un'utile collaborazione per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi. In particolare, forniscono assistenza e informazioni capillari in occasione della presentazione delle varie tipologie di istanze, assicurandone la corretta istruzione.

Di particolare importanza è il servizio di consulenza previdenziale in video-conferenza (video consulenza) attraverso il quale gli interessati possono prenotare, presso le sedi degli Ordini, una sessione di consulenza personalizzata al fine di ricevere informazioni sulla loro posizione assicurativa direttamente dai funzionari dell'Ente mediante collegamento audio-video.

Nell'esercizio 2023, sono state fornite agli iscritti consulenze previdenziali personalizzate, attraverso 457 sessioni, presso 66 diversi Ordini provinciali a favore di 1.298 iscritti. Analoga consulenza è stata fornita dalla Fondazione a favore di 6.129 utenti rice-

vuti nella sede dell'Ente, mentre 317 ipotesi di pensione sono state inviate per posta. Tale servizio va ad aggiungersi a quello delle postazioni informative, assicurato in occasione dei convegni pianificati dagli Ordini e dai sindacati maggiormente rappresentativi delle categorie.

Nel 2023 l'Ente ha partecipato a circa 40 Convegni (Nazionali, Regionali, Ordine dei Medici), fornendo la consulenza ad oltre 2.100 medici. Tenuto conto della fondamentale attività svolta dagli Ordini, la Fondazione ha da sempre organizzato corsi di formazione direttamente sul territorio, su base almeno regionale per assicurare un costante aggiornamento ai rappresentanti di tutti gli Ordini.

## GRI CONTENT INDEX

|  |   |
|--|---|
| <b>STATEMENT OF USE</b>                  | La Fondazione ENPAM ha presentato una rendicontazione in conformità ai GRI Standards per il periodo 01.01.2023-31.12.2023 |
| <b>GRI 1 USED</b>                        | GRI 1: Foundation 2021  |
| <b>APPLICABLE GRI SECTOR STANDARD(S)</b> | Non applicabile   |

| GRI STANDARD                      | DISCLOSURE           | REFERENCE   | OMISSIS   |        |             |
|-----------------------------------|----------------------|---|---|--------|-------------|
|                                   |                      |   | REQUIREMENT(S) OMITTED  | REASON | EXPLANATION |
| <b>GENERAL DISCLOSURES</b>        |                      |   |   |        |             |
| <b>GRI 2: General Disclosures</b> | <b>2-1</b>           | Dettagli organizzativi  | Cap. 1 "ENPAM" – L'identità e la natura giuridica della Fondazione  |        |             |
|                                   | <b>2-2</b>           | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione                           | Cap. 5 "Nota metodologica"  |        |             |
|                                   | <b>2-3</b>           | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto   | Cap. 5 "Nota metodologica"  |        |             |
|                                   | <b>2-4</b>           | Revisione delle informazioni  | Rispetto al precedente esercizio non vi sono state revisioni o allineamenti ai dati e alle informazioni riportate all'interno del Bilancio Sociale.         |        |             |
|                                   | <b>2-5</b>           | Assurance esterna   | Relazione di revisione  |        |             |
|                                   | <b>2-7</b>           | Dipendenti  | Cap. 1 "ENPAM" – Attenzione strategica alle risorse umane   |        |             |
|                                   | <b>2-8</b>           | Lavoratori non dipendenti   | Cap. 1 "ENPAM" – Attenzione strategica alle risorse umane   |        |             |
|                                   | <b>2-14</b>          | Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità                          | Cap. 5 "Nota metodologica"  |        |             |
|                                   | <b>2-15</b>          | Conflitti d'interesse   | Cap. 1 "ENPAM" – Il comitato di controllo interno e il risk management  |        |             |
|                                   | <b>2-22</b>          | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile   | Lettera del Presidente  |        |             |
|                                   | <b>2-26</b>          | Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni                                    | Cap. 1 "ENPAM" – Trasparenza e aspetti evolutivi  |        |             |
|                                   | <b>2-27</b>          | Conformità a leggi e regolamenti  | Nel corso del 2023 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti che hanno comportato multe e/o sanzioni non monetarie. |        |             |
|                                   | <b>2-28</b>          | Appartenenza ad associazioni  | Cap. 4 "Sostenibilità" – Comunità e territorio  |        |             |
| <b>2-30</b>                       | Contratti collettivi | Il 100% dei dipendenti in forza al 31/12/2023 sono coperti da accordi di contrattazione collettiva. |   |        |             |

| GRI STANDARD  | DISCLOSURE | REFERENCE   | OMISSIS  |        |             |
|---|------------|---|--|--------|-------------|
|   |            |   | REQUIREMENT(S) OMITTED   | REASON | EXPLANATION |
| <b>TEMI MATERIALI GRI</b>                             |            |   |  |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                         | 3-1        | Processo di determinazione dei temi materiali   | Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità  |        |             |
|   | 3-2        | Elenco di temi materiali  | Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità  |        |             |
| <b>PERFORMANCE ECONOMICHE</b>                         |            |   |  |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                         | 3-3        | Gestione del tema materiale   | Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità - Cap. 4 "Sostenibilità" – Il valore economico generato e distribuito  |        |             |
| <b>GRI 201: Performance economiche 2016</b>           | 201-1      | Valore economico direttamente generato e distribuito                                    | Cap. 4 "Sostenibilità" – Il valore economico generato e distribuito  |        |             |
|   | 201-4      | Assistenza finanziaria ricevuta dal governo   | Nel corso del 2023 la Fondazione ENPAM non ha ricevuto finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione  |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                         | 3-3        | Gestione del tema materiale   | Cap. 4 "Sostenibilità" – Il valore economico generato e distribuito - Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità  |        |             |
| <b>GRI 203: Impatti economici indiretti 2016</b>      | 203-1      | Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati                                      | Cap. 4 "Sostenibilità" – Gli investimenti reali – Gli investimenti "mission related"   |        |             |
|   | 203-2      | Impatti economici indiretti significativi   | Cap. 4 "Sostenibilità" – Gli investimenti reali – Gli investimenti "mission related"<br>Cap. 4 "Sostenibilità" – Finanza Sostenibile   |        |             |
| <b>ANTICORRUZIONE</b>                                 |            |   |  |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                         | 3-3        | Gestione del tema materiale   | Cap. 1 "ENPAM" – Il Codice etico; Trasparenza e aspetti evolutivi<br>Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità   |        |             |
| <b>GRI 205: Anticorruzione 2016</b>                   | 205-3      | Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese                                     | Nel corso del triennio 2021-2023 non si sono verificati casi di corruzione   |        |             |
| <b>COMPORTEMENTO ANTICONCORRENZIALE</b>               |            |   |  |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                         | 3-3        | Gestione del tema materiale   | Cap. 1 "ENPAM" – Il Codice etico; Trasparenza e aspetti evolutivi - Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità  |        |             |
| <b>GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016</b> | 206-1      | Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche | Nel corso del triennio 2021-2023 non si sono registrate decisioni giudiziali che abbiano accertato irregolarità riguardo a comportamenti anticoncorrenziali e violazioni della legislazione anti-trust e monopolio in cui Enpam è stata identificata come partecipante |        |             |

| GRI STANDARD                                       | DISCLOSURE | REFERENCE   | OMISSIS  |        |             |
|--|------------|---|--|--------|-------------|
|  |            |   | REQUIREMENT(S) OMITTED   | REASON | EXPLANATION |
| <b>ENERGIA</b>                                     |            |   |  |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                      | 3-3        | Gestione del tema materiale   | Cap. 4 "Sostenibilità" – Mitigazione dell'impatto ambientale ed energetico - Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità |        |             |
| <b>GRI 302: Energia 2016</b>                       | 302-1      | Energia consumata all'interno dell'organizzazione   | Cap. 4 "Sostenibilità" – Mitigazione dell'impatto ambientale ed energetico   |        |             |
| <b>EMISSIONI</b>                                   |            |   |  |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                      | 3-3        | Gestione del tema materiale   | Cap. 4 "Sostenibilità" – Mitigazione dell'impatto ambientale ed energetico - Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità |        |             |
| <b>GRI 305: Emissioni 2016</b>                     | 305-1      | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)  | Cap. 4 "Sostenibilità" – Mitigazione dell'impatto ambientale ed energetico   |        |             |
|  | 305-2      | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)                          | Cap. 4 "Sostenibilità" – Mitigazione dell'impatto ambientale ed energetico   |        |             |
|  | 305-3      | Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)  | Cap. 4 "Sostenibilità" – Mitigazione dell'impatto ambientale ed energetico   |        |             |
| <b>OCCUPAZIONE</b>                                 |            |   |  |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                      | 3-3        | Gestione del tema materiale   | Cap. 1 "ENPAM" – Attenzione strategica alle risorse umane - Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità                  |        |             |
| <b>GRI 401 Occupazione 2016</b>                    | 401-1      | Nuove assunzioni e turnover   | Cap. 1 "ENPAM" – Attenzione strategica alle risorse umane  |        |             |
| <b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>               |            |   |  |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                      | 3-3        | Gestione del tema materiale   | Cap. 4 "Sostenibilità" – Salute e Benessere<br>Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità                               |        |             |
| <b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b> | 403-1      | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro   | Cap. 4 "Sostenibilità" – Salute e Benessere  |        |             |
|  | 403-2      | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti                           | Cap. 4 "Sostenibilità" – Salute e Benessere  |        |             |
|  | 403-3      | Servizi di medicina del lavoro  | Cap. 4 "Sostenibilità" – Salute e Benessere  |        |             |
|  | 403-4      | Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro | Cap. 4 "Sostenibilità" – Salute e Benessere  |        |             |

| GRI STANDARD                                       | DISCLOSURE   | REFERENCE   | OMISSIS  |        |             |
|--|--------------|---|--|--------|-------------|
|  |              |   | REQUIREMENT(S) OMITTED   | REASON | EXPLANATION |
| <b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>               |              |   |  |        |             |
| <b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b> | <b>403-5</b> | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro   | Cap. 4 "Sostenibilità" – Salute e benessere  |        |             |
|  | <b>403-6</b> | Promozione della salute dei lavoratori  | Cap. 4 "Sostenibilità" – Salute e benessere  |        |             |
|  | <b>403-7</b> | Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali | Cap. 4 "Sostenibilità" – Salute e benessere  |        |             |
|  | <b>403-9</b> | Infortuni sul lavoro  | Cap. 4 "Sostenibilità" – Salute e benessere  |        |             |
| <b>FORMAZIONE E ISTRUZIONE</b>                     |              |   |  |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                      | <b>3-3</b>   | Gestione del tema materiale   | Cap. 1 "ENPAM" – Attenzione strategica alle risorse umane<br>Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità |        |             |
| <b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>       | <b>404-1</b> | Ore di formazione medie annue per dipendente  | Cap. 1 "ENPAM" – Attenzione strategica alle risorse umane  |        |             |
| <b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>                |              |   |  |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                      | <b>3-3</b>   | Gestione del tema materiale   | Cap. 1 "ENPAM" – Attenzione strategica alle risorse umane<br>Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità |        |             |
| <b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>  | <b>405-1</b> | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti  | Cap. 1 "ENPAM" – Organi della Fondazione - Attenzione strategica alle risorse umane                              |        |             |
| <b>NON DISCRIMINAZIONE</b>                         |              |   |  |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                      | <b>3-3</b>   | Gestione del tema materiale   | Cap. 1 "ENPAM" – Attenzione strategica alle risorse umane<br>Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità |        |             |
| <b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>  | <b>406-1</b> | Episodi di discriminazione e misure correttive adottate   | Nel corso del 2023 non si sono verificati episodi di discriminazione   |        |             |

| GRI STANDARD   | DISCLOSURE   | REFERENCE  | OMISSIS   |        |             |
|--|--------------|--|---|--------|-------------|
|  |              |  | REQUIREMENT(S) OMITTED  | REASON | EXPLANATION |
| <b>PRIVACY DEI CLIENTI</b>                                   |              |  |   |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                                | <b>3-3</b>   | Gestione del tema materiale  | Cap. 1 "ENPAM" – Privacy e sicurezza delle informazioni<br>Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità  |        |             |
| <b>GRI 418: Privacy dei clienti 2016</b>                     | <b>418-1</b> | Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti | Nel corso del 2023 non sono state ricevute denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei clienti, né sono state rilevate fughe, furti o perdite di dati dei clienti. |        |             |
| <b>TEMI MATERIALI NON GRI</b>                                |              |  |   |        |             |
| <b>QUALITÀ DEL SERVIZIO</b>                                  |              |  |   |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                                | <b>3-3</b>   | Gestione del tema materiale  | Cap. 1 "ENPAM" – La carta dei servizi;<br>Cap. 2 "La previdenza";<br>Cap. 3 "L'assistenza"<br>Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità                                     |        |             |
| <b>GARANZIA DELLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA</b>                |              |  |   |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                                | <b>3-3</b>   | Gestione del tema materiale  | Cap. 2 "La previdenza"<br>Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità   |        |             |
| <b>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE DEGLI INVESTIMENTI</b> |              |  |   |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                                | <b>3-3</b>   | Gestione del tema materiale  | Cap. 4 "Sostenibilità"<br>Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità   |        |             |
| <b>CONTRIBUTO VERSO LA COLLETTIVITÀ</b>                      |              |  |   |        |             |
| <b>GRI 3: Material Topics</b>                                | <b>3-3</b>   | Gestione del tema materiale  | Cap. 4 "Sostenibilità"<br>Cap. 5 "Nota metodologica" – Analisi di materialità   |        |             |



EY S.p.A.  
Via Lombardia, 31  
00187 Roma

Tel: +39 06 324751  
Fax: +39 06 32475504  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente sul "Bilancio Sociale 2024 – Rendicontazione 2023"

Al Consiglio di Amministrazione della  
Fondazione ENPAM – Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") del "Bilancio Sociale 2024 – Rendicontazione 2023" (di seguito anche "Bilancio Sociale") della Fondazione ENPAM – Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri (di seguito la "Fondazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio Sociale

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale in conformità a quanto richiesto dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori inoltre sono responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Sociale rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci

EY S.p.A.  
Sede legale: Via Meravigli, 17 – 20122 Milano  
Sede secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio Sociale si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, all'identificazione, alla valutazione e alla prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali, nonché alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nel Bilancio Sociale ed i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consuntivo della Fondazione;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Sociale.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Fondazione:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio Sociale, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il "Bilancio Sociale 2024 – Rendicontazione 2023" della Fondazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.

Roma, 21 giugno 2024

EY S.p.A.

  
Mauro Ottaviani  
(Revisore e Legale)

**COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
(al 31/12/2023)**

**Presidente**

Dott. Alberto Oliveti

**Vicepresidente vicario**

Dott. Luigi Galvano

**Vicepresidente**

Dott. Giovanni Pietro Malagnino

**Consiglieri di amministrazione:**

Dott. Paolo Biasci

Dott. Stefano Falcinelli

Dott. Carlo Ghirlanda

Dott. Raffaele Iandolo

Dott. Antonio Magi

Dott.ssa Monica Oberrauch

Dott. Franco Pagano

Dott. Guido Quici

Dott. Silvestro Scotti

Dott. Costantino Troise

**Consiglieri in rappresentanza  
dei Comitati consultivi**

Dott. Vincenzo Priolo, Specialisti ambulatoriali

Dott. Lorenzo Adami, Medicina generale

Dott. Gaetano Ciancio, Libera professione

(Quota B)

**Componenti del Collegio dei Sindaci**

Dott. Eugenio D'Amico (Presidente nominato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

Dott.ssa Anna Di Loreto (Presidente supplente nominato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

**Sindaci**

Dott. Gianfranco Tanzi

(nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Dott.ssa Silvia Cirasa

(supplente nominato Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Dott. Filippo Anelli (effettivo)

Dott. Gian Paolo Marcone (effettivo)

Dott. Malek Mediati (effettivo)

Dott. Mauro Ucci (supplente)

Dott. Donato Monopoli (supplente)

Dott. Oliviero Gorrieri (supplente)

**COMPONENTI ASSEMBLEA NAZIONALE  
(mandato 2020/2025)**

n. 103 Presidenti Ordini provinciali dei Medici

Chirurghi e Odontoiatri

n. 3 Vicepresidenti Ordini provinciali dei Medici

Chirurghi e Odontoiatri (Bari, Ravenna e Roma)

Agrigento – Dott. Santo Pitruzzella

Alessandria – Dott. Antonello Santoro

Ancona - Dott. Fulvio Borromei

Aosta – Dott. Roberto Rosset

Arezzo – Dott. Lorenzo Droandi

Ascoli Piceno – Dott.ssa Fiorella De Angelis

Asti – Dott. Claudio Lucia

Avellino – Dott. Francesco Sellitto

Bari – Dott. Franco Lavallo (Vicepresidente)

Barletta Andria Trani – Dott. Benedetto Delvecchio

Belluno - Dott. Stefano Capelli

Benevento – Dott. Giovanni Pietro Ianniello

Bergamo – Dott. Guido Marinoni

Biella – Dott. Franco Ferrero

Bologna – Dott. Luigi Bagnoli

Bolzano – Dott. Claudio Volanti

Brescia - Dott. Ottavio Di Stefano

Brindisi - Dott. Arturo Oliva

Cagliari - Dott. Emilio Montaldo

Caltanissetta – Dott. Giovanni D'Ippolito

Campobasso – Dott. Giuseppe De Gregorio

Caserta - Dott. Carlo Manzi

Catania - Dott. Alfio Saggio

Catanzaro – Dott. Vincenzo Antonio Ciconte

Chieti – Dott.ssa Lucilla Gagliardi

Como – Dott. Gianluigi Spata

Cosenza – Dott. Eugenio Corcioni

Cremona – Dott. Gianfranco Lima

Crotone – Dott. Enrico Ciliberto

Cuneo – Dott. Giuseppe Guerra

Enna – Dott. Renato Mancuso

Fermo – Dott.ssa Annamaria Calcagni

Ferrara – Dott. Bruno Di Lascio

Firenze - Dott. Pietro Claudio Giovanni Dattolo

Foggia - Dott. Pierluigi Nicola De Paolis

Forlì-Cesena – Dott. Michele Gaudio

Frosinone – Dott. Fabrizio Cristofari

Genova - Dott. Alessandro Bonsignore

Gorizia - Dott.ssa Roberta Chersevani

Grosseto – Dott.ssa Paola Pasqualini

Imperia - Dott. Francesco Alberti

Isernia – Dott. Fernando Crudele

L'Aquila – Dott. Mario Giannoni

La Spezia – Dott. Salvatore Barbagallo

Latina – Dott. Giovanni Maria Righetti

Lecce – Dott. Donato De Giorgi

Lecco – Dott. Pierfranco Ravizza

Livorno - Dott. Pasquale Coggnetta

Lodi – Dott. Massimo Vajani

Lucca – Dott. Umberto Quiriconi

Macerata – Dott. Romano Mari

Mantova – Dott. Stefano Bernardelli

Massa Carrara – Dott. Carlo Manfredi

Matera – Dott. Francesco Carmelo Dimona

Messina – Dott. Giacomo Caudo

Milano – Dott. Roberto Carlo Rossi

Modena – Dott. Carlo Curatola

Monza Brianza – Dott. Carlo Maria Teruzzi

Napoli – Dott. Bruno Zuccarelli

Novara - Dott. Federico D'Andrea

Nuoro – Dott.ssa Maria Maddalena Giobbe

Oristano – Dott. Antonio Luigi Sulis

Padova – Dott. Domenico Crisarà

Palermo – Prof. Salvatore Amato

Parma – Dott. Pierantonio Muzzetto

Pavia – Dott. Claudio Lisi

Perugia – Dott.ssa Verena De Angelis

Pesaro - Dott. Paolo Maria Battistini

Pescara – Dott.ssa Maria Assunta Ceccagnoli

Piacenza – Dott. Mauro Gandolfini

Pisa – Dott. Giuseppe Figlini

Pistoia – Dott. Beppino Montalti

Pordenone – Dott. Guido Lucchini

Potenza – Dott. Rocco Paternò

Prato – Dott. Guido Moradei

Ragusa – Dott. Carlo Vitali

Ravenna – Dott. Andrea Lorenzetti (Vicepresidente)

Reggio Calabria – Dott. Pasquale Veneziano

Reggio Emilia – Dott.ssa Anna Maria Ferrari

Rieti – Dott. Enrico Tittoni

Rimini – Dott. Maurizio Grossi

Roma – Dott. Stefano De Lillo (Vicepresidente)

Rovigo – Dott. Francesco Noce

Salerno – Dott. Giovanni D'Angelo

Sassari – Dott. Nicola Addis

Savona – Dott. Luca Corti  
Siena – Dott. Roberto Monaco  
Siracusa – Dott. Anselmo Madeddu  
Sondrio - Dott. Alessandro Innocenti  
Taranto – Dott. Cosimo Nume  
Teramo – Dott. Cosimo Napoletano  
Terni – Dott. Giuseppe Donzelli  
Torino – Dott. Guido Giustetto  
Trapani – Dott. Vito Ignazio Barraco  
Trento – Dott. Marco Ioppi  
Treviso – Dott. Luigino Guarini  
Trieste – Dott. Cosimo Quaranta  
Udine – Dott. Gian Luigi Tiberio  
Varese – Dott.ssa Giovanna Beretta  
Venezia – Dott. Giovanni Leoni  
Verbanò-Cusio-Ossola – Dott. Antonio Lillo  
Vercelli – Dott. Germano Giordano  
Verona – Dott. Carlo Rugiu  
Vibo Valentia – Dott. Antonino Maglia  
Vicenza – Dott. Michele Valente  
Viterbo – Dott. Antonio Maria Lanzetti

**n. 11 Rappresentanti dei Presidenti delle Commissioni per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri**

Dott. Salvatore Caggiula (O.M. Lecce)  
Dott. Stefano Dessì (O.M. Cagliari)  
Dott. Federico Fabbri (O.M. Ancona)  
Dott. Massimo Ferrero (O.M. Aosta)  
Dott.ssa Sandra Frojo (O.M. Napoli)  
Dott. Massimo Gaggero (O.M. Genova)  
Dott. Massimo Mariani (O.M. Como)  
Dott. Michele Montecucco (O.M. Novara)  
Dott. Paolo Paganelli (O.M. Forlì-Cesena)  
Dott. Alexander Peirano (O.M. Firenze)  
Dott. Mauro Rocchetti (O.M. Viterbo)

**n. 59 rappresentanti degli iscritti contribuenti alle gestioni previdenziali della Fondazione**

**Medici di medicina generale:**

Dott. Giulio Avarello  
Dott.ssa Adele Bartolucci  
Dott. Salvatore Nazzareno Brissa  
Dott. Corrado Calamaro  
Dott.ssa Simonetta Centurione  
Dott.ssa Concetta D'Ambrosio  
Dott. Antonio Nicola Desole  
Dott. Egidio Giordano  
Dott. Khalid Kussini  
Dott. Stefano Leonardi  
Dott.ssa Anna Mirene Luciani  
Dott.ssa Tommasa Maio  
Dott.ssa Anna Maria Oliva  
Dott.ssa Caterina Pizzutelli  
Dott. Daniele Ponti  
Dott. Mario Rebagliati  
Dott.ssa Celeste Russo  
Dott.ssa Sarah Silipo  
Dott. Enea Spinozzi  
Dott. Alessandro Squillace  
Dott. Andrea Stimamiglio  
Dott.ssa Bruna Stocchiero  
Dott. Roberto Venesia  
Dott. Fabio Maria Vespa

**Pediatrati di libera scelta:**

Dott. Antonio D'Avino  
Dott. Nunzio Guglielmi  
Dott.ssa Teresa Rongai  
Dott. Giovanni Giuliano Semprini

Dott. Giuseppe Vella

**Specialisti ambulatoriali, medici della medicina dei servizi territoriali, convenzionati passati alla dipendenza:**

Dott. Maurizio Capuano  
Dott. Antonino Cardile  
Dott. Giovanni Lombardi  
Dott. Renato Obrizzo  
Dott. Antonello Sarra  
Dott.ssa Silvia Soreca  
Dott.ssa Alessandra Elvira Maria Stillo

**Liberi professionisti (Quota B del Fondo di Previdenza Generale):**

Dott. Donato Andrisani  
Dott.ssa Bianca Carpinteri  
Dott. Arcangelo Causo  
Dott. Michele D'Angelo  
Dott. Pasquale Di Maggio  
Dott. Angelo Di Mola  
Dott. Evangelista Giovanni Mancini  
Dott. Giuseppe Modugno  
Dott. Giuliano Nicolin  
Dott.ssa Chiara Pirani  
Dott. Pietro Paolo Scalzone  
Dott. Alessandro Serena  
Dott. Luigi Stamegna  
Dott.ssa Claudia Valentini  
Dott. Federico Zanetti

**Dipendenti da datore di lavoro pubblico o privato:**

Dott. Antonio Amendola  
Dott.ssa Maddalena Giugliano  
Dott. Andrea Piccinini

Dott. Ilan Rosenberg  
Dott.ssa Anna Tomezzoli  
Dott. Alberto Zaccaroni

**Contribuenti alla sola Quota A del Fondo di Previdenza Generale:**

Dott. Andrea Uriel De Siena

**n. 1 Presidente del Comitato Consultivo della Gestione previdenziale degli specialisti esterni in regime di accreditamento:**

Dott. Nunzio Cirulli

**Comitato consultivo della gestione previdenziale della libera professione quota "B" (Fondo di previdenza generale):**

Dott. Pier Paolo Barchiesi (Emilia Romagna)  
Dott. Enzo Borlengo (Piemonte)  
Dott. Carmine Bruno (Puglia)  
Dott. Salvatore Casà (Sicilia)  
Dott. Gaetano Ciancio (Campania)  
Dott. Umberto Ciciarelli (Abruzzo)  
Dott. Paolo Coprivez (Friuli Venezia-Giulia)  
Dott. Giuseppe De Gregorio (Vicepresidente – Molise)  
Dott. Filippo Frattima (Calabria)  
Dott. Giuseppe Fernando Galizia (Basilicata)  
Dott. Alessandro Grazzini (Toscana)  
Dott. Raimondo Ibba (Vicepresidente – Sardegna)  
Dott. Fabrizio Pellegrini (Trento)  
Dott. Gabriele Perosino (Liguria)  
Dott. Ezio Politi (Umbria)  
Dott. Gianfranco Prada (Lib. Prof. non dip.ti Odont.)  
Dott. Claudio Mario Procopio (Presidente – Lombardia)  
Dott.ssa Daniela Sanchi (Marche)  
Dott.ssa Sabrina Santaniello (Lazio)

Dott. Rudy Soraruf (Bolzano)  
Dott. Franz Stuffer (Valle D'Aosta)

**Comitato consultivo della gestione previdenziale dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e addetti ai servizi di continuità assistenziale ed emergenza territoriale e transitati alla dipendenza:**

Dott. Lorenzo Adami (Ass.Primaria)  
Dott. Vito Albano (Abruzzo)  
Dott.ssa Ivelina Angelova (Bolzano)  
Dott. Roberto Barone (Sicilia)  
Dott. Luciano Antonio Basile (Rappr. Naz. Pediatri)  
Dott.ssa Eleonora Biaggi (Vicepresidente – Marche)  
Dott. Renzo Broccoletti (Lazio)  
Dott. Gaetano Bufano (Puglia)  
Dott. Michele Campanaro (Basilicata)  
Dott. Andrea Carraro (Liguria)  
Dott. Vasile Cornel Schiop (Friuli Venezia-Giulia)  
Dott. Gennaro De Nardo (Calabria)  
Dott. Gian Galeazzo Pascucci (Emilia-Romagna)  
Dott.ssa Ivana Garione (Piemonte)  
Dott. Elio Giusto (Campania)  
Dott. Emanuele Malusa (Veneto)  
Dott.ssa Mariarosa Lui (Lombardia)  
Dott. Giovanni Marco Mariotti (Molise)  
Dott. Giampaolo Meloni (Sardegna)  
Dott. Alessio Nastruzzi (Presidente – Toscana)  
Dott.ssa Mariapia Perlot (Trento)  
Dott. Leandro Pesca (Umbria)  
Dott. Roberto Rosset (Valle D'Aosta)  
Dott. Luigi Tramonte (Vicepresidente - Cont.Ass.le e Emerg. Territ.)

**Comitato consultivo della gestione previdenziale degli specialisti ambulatoriali e degli addetti alla medicina dei servizi**

Dott. Donato Renato Ambrosio (Basilicata)  
Dott. Armando Calzavara (Veneto)  
Dott. Giuseppe Cappello (Lombardia)  
Dott. Alessandro Cei (Presidente – Campania)  
Dott. Riccardo Conti (Umbria)  
Dott. Massimo Ferrero (Valle D'Aosta)  
Dott. Angelo Elio Gennarelli (Molise)  
Dott. Egidio Iaconis (Toscana)  
Dott. ssa Speranza Iossa (Lazio)  
Dott. Francesco Losurdo (Puglia)  
Dott. Fernando Muià (Vicepresidente – Piemonte)  
Dott. ssa Maria Carla Onofri (Emilia Romagna)  
Dott. Fededico Pinacci (Liguria)  
Dott.ssa Rosella Pintus (Sardegna)  
Dott. Vincenzo Priolo (Calabria)  
Dott. Giulio Quercia (Abruzzo)  
Dott. ssa Bruna Rizzi (Bolzano)  
Dott. Danilo Taccaliti (Marche)  
Dott. Luciano Terrinoni (Friuli Venezia-Giulia)  
Dott. Giuseppe Vitellaro (Vicepresidente – Sicilia)  
Dott. Stefano Visintainer (Trento)

**Comitato consultivo della gestione previdenziale degli specialisti esterni in regime di accreditamento**

Dott. Nunzio Cirulli (Presidente – Puglia)  
Dott. Marco Casilio (Vicepresidente – Abruzzo)  
Dott. Giacomo Gorrieri (Vicepresidente – Marche)  
Dott. Antonio Flovilla (Basilicata)  
Dott.ssa Maria Vittoria Del Console (Calabria)  
Dott. Fabio Cadeddu (Sardegna)  
Dott. Achille Dato (Sicilia)

Dott. Massimo Corradini (Trento)  
Dott. Giuseppe Iuvaro (Molise)

**Osservatorio dei Pensionati**

Dott. Francesco Benevento  
Dott.ssa Anna Maria Calcagni  
Dott. Marco Gioncada  
Dott. Arcangelo Lacagnina  
Dott. Antonio Luigi Sulis

**Osservatorio dei Giovani**

Dott. Antonio Libonati  
Dott.ssa Anna Maria Maltese  
Dott.ssa Francesca Manzieri  
Dott.ssa Dafne Pisani  
Dott. Giuseppe Emiliano Zagami

## **STESURA A CURA DEL COMITATO GUIDA**

Affari Legali *Antonio Abbate*

Comunicazione e Ufficio stampa *Gabriele Discepoli*

Contabilità, Bilancio e Fiscale *Adriana La Ricca*

Futuro e Innovazione *Luca Cinquepalmi*

Investimenti Reali *Massimiliano Di Pirro*

Investimenti Finanziari *Pierluigi Curti*

Presidenza, Affari istituzionali e legislativi

*Fabrizio Grauso*

Previdenza e Assistenza

*Vittorio Pulci e Luigi Antonio Caccamo*

Processi e Controllo *Roberta Urbini*

Risk Management e Compliance degli Investimenti

*Emilio Giorgi*

Risorse Strumentali *Saverio Molinaro*

Risorse Umane *Lorena Melli*

Sistemi Informativi *Fabio Musto*

Sostenibilità, Prevenzione e Protezione

*Vincenzo di Berardino*

Si ringraziano per la collaborazione

*Ernesto Del Sordo* (FondoSanità), *Gian Piero Marciani*  
(SaluteMia)

Alcuni testi sono tratti da *Il Giornale della Previdenza  
dei Medici e degli Odontoiatri*

## **COORDINAMENTO E REDAZIONE**

Sostenibilità, prevenzione e protezione

*Vincenzo di Berardino, Gian Piero Ventura Mazzuca,  
Giada Patanè*

## **COMUNICAZIONE VISIVA**

Comunicazione e ufficio stampa

*Laura Petri* (coordinamento)

*Valentina Silvestrucci*

(progetto grafico e impaginazione)

## **FOTOGRAFIE**

*Remo Casilli, Tania e Alberto Cristofari*

Foto d'archivio: AMFI, Enpam, Gettyimages



## **REVISIONE LIMITATA**

EY Spa

## **CONTATTI**

Fondazione Enpam - Piazza Vittorio Emanuele II, 78  
00185 Roma

Email: [sociale@enpam.it](mailto:sociale@enpam.it)

## **STAMPA**

2G Print Lab

Finito di stampare: Luglio 2024

# FONDAZIONE ENPAM 5x1000

9 6 4 1 3 8 2 0 5 8 8

codice fiscale valido solo per la scelta del 5x1000

Firma nello spazio  
"Sostegno degli enti del Terzo settore  
nonché sostegno delle Onlus"  
del tuo modello CU, 730 o Redditi PF  
e indica il codice fiscale  
della Fondazione Enpam 5x1000

FONDAZIONE  
ENPAM 5x1000



ENRAM  
PREVIDENZA ASSISTENZA SICUREZZA